



APPROVATO CON DELIBERAZIONE ^{sub C}
CC DEL 15/05/2014 N° 122



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Agostino Battaglia

Agostino Battaglia

CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014 – 2016





COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

**RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 – 2016**

Approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 122 in data 15/05/2014 dichiarata immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

Ufficio del Sindaco

Bilancio di previsione 2014

L'anno scorso è stato del tutto negativo per i Comuni. Nella storia della Repubblica non era mai successo di dover attendere il mese di dicembre per prevedere cosa si potesse spendere dodici mesi prima... - buona norma vorrebbe che lo Stato ritornasse a garantire le condizioni per sapere già dal mese di dicembre cosa poter spendere per l'anno a venire...

Nel 2014 sembrava che il ritardo per approvare di bilanci di previsione si "limitasse" a fine luglio, ma probabilmente sarà prorogato... - IMU, TASI, TARES, TARI e IUC sono il girotondo di sigle di imposte che dovrebbero permettere ai Comuni la sopravvivenza finanziaria tassando patrimoni e facendosi pagare dai cittadini alcuni servizi fondamentali.

Ad oggi, siamo a fine giugno c.a., è ancora un azzardo prendere decisioni perchè queste norme confliggono tra loro e le coperture con i relativi fondi perequativi non sono ancora chiarite. È risaputo che la tassazione locale in Italia è in aumento continuo (prelievo ICI nel 2011 pari a 9,2 miliardi; IMU 2012-13 aumentata a 23 miliardi; IMU+TASI 2014 prevista a 27 miliardi; nel 2015 sono certi ulteriori aumenti), è altrettanto noto che i bilanci dei Comuni sono sempre più vuoti, quindi vuol dire che chi scrive le regole costringe gli enti locali a fare da esattori, costringendoli, peraltro, a recuperare solo parte dei tagli imposti.

Per intendere, ricordo solo che la nostra Città negli ultimi due anni ha subito un taglio dei trasferimenti pari a due milioni e settecentomila euro (esclusi i "tagli compensativi" derivanti dalla redistribuzione delle risorse IMU) ... - Mediamente i tributi comunali sono aumentati solo nell'ultimo anno del 10%. A Castelfranco Veneto ciò non è successo, resisteremo anche per il 2014, ma, stante le ulteriori certe ristrettezze che colpiranno i Comuni nel 2015, non so se la prossima amministrazione cittadina sarà in grado di continuare a garantire l'esclusione dai conseguenti rincari tributari.

Per questi motivi i Comuni della Regione Veneto, coordinati dall'Anci e dalla Presidenza della Regione, hanno preparato una denuncia di insostenibilità economica inviandola al Governo, minacciando, in mancanza di ravvedimenti legislativi, conflitti istituzionali coinvolgendo pure la Corte Costituzionale.

Con rinnovata difficoltà garantiremo anche nel 2014 la tenuta delle spese correnti. Sugli investimenti in conto capitale soffriamo le stesse imposizioni degli altri Comuni, vale a dire che questi si potranno finanziare solo con entrate proprie da vendite di terreni e fabbricati... Tutto ciò si svolge in un periodo dove le famiglie si scontrano con un aumento della disoccupazione e della precarietà del lavoro (le ore di cassa integrazione richieste nella nostra regione a maggio 2014 sono aumentate del 113% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), determinando conseguenti sofferenze anche nelle entrate tributarie comunali. Il bilancio che presentiamo cerca di resistere per l'ennesima volta al pericolo delle sanzioni previste per i Comuni che non rispetteranno il Patto di stabilità. Sono sanzioni ingiuste perchè inevitabilmente anche i Comuni più virtuosi non riusciranno più a rispettare questi limiti di spesa insostenibili.

Il Sindaco

SETTORE SERVIZI GENERALI

A seguito della modifica della struttura organizzativa del Comune (deliberazione GC n. 344/2013) il Settore Servizi Generali risulta composto dagli Uffici Avvocatura civica ed affari legali, Protocollo, Gabinetto del Sindaco, Appalti contratti ed E.R.P., Segreteria di Consiglio e Giunta, Polizia Locale, Bilancio e contabilità e Programmazione e controllo di gestione, mentre l'ufficio Elettorale e leva è stato riunito con gli altri servizi demografici sulla base all'esperienza maturata.

L'Ufficio Gabinetto del Sindaco, nella semplificazione dei servizi e dei procedimenti, persegue la promozione della cultura organizzativa orientata al cittadino, l'avvio ed il consolidamento degli strumenti di trasparenza e partecipazione.

L'Ufficio Protocollo continua l'attività di informatizzazione dei documenti amministrativi consistente nel registrare, tramite la procedura di scannerizzazione, le pratiche in arrivo. Tale sistema permette l'archiviazione digitale degli atti in arrivo.

Nel corso del 2014 in collaborazione con il CED è programmata la partecipazione presso la Provincia di Treviso agli incontri per la definizione del Protocollo di Gestione per dare avvio alla Conservazione Sostitutiva della documentazione disciplinata dalla legge in vista del bando di gara previsto dalla Regione Veneto.

I messi comunali assicurano, ai sensi della normativa vigente, la gestione puntuale della pubblicazione degli atti amministrativi nell'Albo pretorio on-line nel sito Web del Comune.

Nel primo periodo dell'anno l'ufficio sarà impegnato per tutte le attività di supporto necessarie allo svolgimento delle elezioni politiche europee.

L'Ufficio Segreteria di Consiglio e Giunta assicura la generale attività di supporto agli organi amministrativi, al Segretario Generale ed agli altri servizi del Comune.

Continua il perfezionamento dell'utilizzo dei nuovi programmi informatici, tra cui quello relativo alla gestione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, ordinanze, ecc.), che si avvale degli applicati della gestione WEB.

Tale sviluppo dell'utilizzo delle procedure informatiche è inteso a migliorare e snellire le comunicazioni interne ed esterne, anche tramite il sito internet del Comune, ed a ridurre l'uso della carta. Ciò è possibile anche mediante l'utilizzo del programma di posta elettronica ZIMBRA che permette la trasmissione, ove consentito dai regolamenti comunali, delle comunicazioni tramite e-mail.

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Il Corpo di Polizia Municipale è costituito da n. 14 Operatori a tempo indeterminato più n. 1 Operatore a tempo determinato ed un Comandante.

Il Servizio di Polizia Locale è destinato a ricoprire i seguenti compiti istituzionali : Polizia Stradale, Polizia Amministrativa, Polizia Giudiziaria, Polizia Edilizia, Polizia Ambientale, Polizia Annonaria, Polizia di sicurezza , Polizia Veterinaria e Polizia Sanitaria:

In modo particolare :

Polizia Stradale : Vigilanza e controllo sulla circolazione stradale, per la tutela della sicurezza stradale.

Accertamento di violazioni al Codice della Strada, intervento e rilevamento di sinistri stradali e conseguenti procedure di rapporto agli organi competenti, segnalazioni e rilascio atti, informazioni e relazioni coinvolti, anche in supporto alla Polizia Stradale e Carabinieri. Educazione stradale presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nell'attività di prevenzione per la sicurezza della circolazione stradale. Scorta nei cortei civili e religiosi, attività di Polizia Stradale in prossimità delle scuole con più criticità.

Polizia Giudiziaria: ricezione di denunce-querelle dai cittadini, evasione delle richieste di utilizzare immagini dal sistema di videosorveglianza cittadina per la tutela degli interessi pubblici e privati, nonché per identificare i responsabili di illeciti penali. Controllo sistematico di verifica sulla

funzionalità del sistema, collaborazione con altre FF.PP. per l'estrapolazione di filmanti ricostruenti fatti reato. Notifica di atti ai soggetti destinatari anche per conto di Uffici Giudiziari. Attività di indagine propria o delegata dall'Autorità Giudiziaria. Gestione dell'attività informativa anagrafica o richieste da altri Organi istituzionali. Interventi con sopralluoghi ed accertamenti, atti di polizia giudiziaria, rilievi tecnici, fotografici e anche fotosegnalatici.

Polizia di sicurezza : cooperazione per interventi di soccorso in caso di calamità naturali, emergenze ambientali e disastri, interventi di cooperazione con gli altri Organi di Polizia, anche per polizia giudiziaria e/o in ausilio ad interventi coordinati anche su disposizione del Questore e/o del Prefetto. Attività di controllo sulla sicurezza pubblica durante le manifestazioni e gli eventi sportivi nel territorio.

Ricezione da parte dei cittadini di segnalazioni e/o esposti per fatti reato.

Polizia Ambientale : Vigilanza sull'ambiente inquinamento del suolo, sottosuolo e aria, accertamenti sopralluoghi e verifiche ai fini della tutela della salute pubblica, controllo del rispetto delle norme sullo smaltimento e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed in generale sulla normativa ambientale. Accertamenti sui rifiuti abbandonati con ispezioni, verifiche, segnalazioni agli organi competenti per il recupero, lo smaltimento e la pulizia dell'area.

Polizia Amministrativa : Gestione delle sanzioni relative al Codice della Strada alle Leggi e ai Regolamenti. Controllo sulle concessioni di occupazione di suolo pubblico, controllo sulle concessione e autorizzazioni rilasciate per manifestazioni, pubblicità, cantieri stradali etc... Pareri tecnici su quanto concerne la sicurezza della circolazione stradale per autorizzazioni/concessioni amministrative. Controllo sul corretto rispetto dei Regolamenti Comunali. Notifica di atti ai soggetti destinatari. Pareri tecnici sulla sicurezza della viabilità, della pubblicità., Autorizzazioni al transito, Permessi ZTL, permessi invalidi etc. Accertamenti per Enti Pubblici.

Polizia Commerciale con il controllo delle attività commerciali in sede fissa e dei pubblici esercizi, tutela del consumatore e salvaguardia della concorrenza leale. Controllo e gestione delle attività commerciali su aree pubbliche, mercato settimanale. Controllo attività commerciali itineranti. Interventi sull'abusivismo commerciale in aree pubbliche e in sede fissa.

Il servizio di POLIZIA LOCALE è attivato anche per le segnalazioni/esposti oltre ai precedenti ambiti di servizio per l'attività di Polizia Edilizia, Polizia Sanitaria, Polizia Veterinaria nonché ogni altro fatto ritenuto lesivo di un diritto.

SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

BILANCIO E CONTABILITA'

Il quadro normativo per l'anno 2014 consegue dalle ultime manovre e leggi di stabilità, ed in particolare:

- DL 10/10/12, n.174, convertito nella L. 7/12/12, n. 213
- L. 24/12/12, n. 228 - Legge stabilità 2013
- L. 27/12/13, n. 147, legge di stabilità per l'anno 2014
- Legge sul pareggio di bilancio delle PA L. 24/12/12, n. 243
- DL 30/11/13, n. 133, conv. L. 29/1/14, n. 5

Le suddette disposizioni hanno inciso profondamente sulla valorizzazione e rappresentazione delle voci di bilancio. In sede d'approvazione degli schemi di bilancio non vi sono state tutte le informazioni contabili indispensabili per approvare il bilancio secondo quei principi di veridicità, integrità sanciti dallo stesso legislatore. La quantificazione degli stanziamenti relativi alle entrate tributarie è stata effettuata sulla base del quadro normativo attuale, che rileva ancora varie incertezze e sulla base dei dati attualmente disponibili.

Le attività principali della Ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilanci annuali e pluriennali, piani esecutivi di gestione),

- i processi di formazione e di gestione del bilancio tramite le variazioni dello stesso e l'utilizzo del fondo di riserva,
 - la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la redazione del conto del patrimonio, la contabilità fiscale ed Irap,
 - il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti,
 - i rapporti con il Tesoriere comunale (attualmente Unicredit SpA), la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, attestazioni ecc.),
 - i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario,
 - l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (mutui e altre forme di prestito),
 - la gestione contabile degli affitti sulla base delle indicazioni del Settore Patrimonio;
- Le principali finalità da conseguire da parte della Ragioneria, oltre a garantire le attività contabili routinarie, riguardano:
- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (patto di stabilità interno), coordinando i flussi finanziari di tutti i Settori del Comune;
 - il raggiungimento degli obiettivi strategici specifici affidati alla Ragioneria dall'Amministrazione comunale; fra questi ultimi si evidenzia il reperimento delle necessarie risorse finanziarie di indebitamento, le manovre atte ad ottenere risparmi di spesa in linea con le disposizioni contenute nelle recenti leggi finanziarie, oltre ai controlli inerenti il patto di stabilità interno e le aziende partecipate.

Patto di stabilità

Per il Comune di Castelfranco Veneto, il rispetto del patto di stabilità interno impone una particolare attenzione ai processi di spesa; infatti, il contenimento del saldo finanziario richiesto dalle ultime leggi di stabilità rileva un obiettivo di difficile raggiungimento perché occorre provvedere a difficili e complesse azioni operative di coordinamento dei flussi monetari al fine di prevenire situazioni di criticità.

Ciò anche al fine di assicurare con adeguate giacenze di cassa gli impegni ed i tempi di pagamento delle fatture, così come previsto dalla legge. Rimane, peraltro, la contraddizione di fondo del quadro normativo attuale che, da un lato, pone vincoli nei pagamenti - patto di stabilità interno e, dall'altro, impone di pagare in tempi strettissimi (30 giorni) tutti i fornitori - norme di derivazione comunitaria.

Il Comune di Castelfranco, sulla base dei dati consuntivi attualmente disponibili, risulta essere "virtuoso" ai fini del patto di stabilità interno anche per l'anno 2013, così come avvenuto negli anni precedenti 2010-2013.

L'obiettivo Patto per l'esercizio 2014 può essere così rappresentato:

Al. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 22 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

COMUNI con popolazione inferiore a 1.000 abitanti

Comune di CASTELFRANCO VENETO

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)		
	23.680 (a)	21.154 (b)	20.933 (c)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)		
	21.822 (d)=(a+b+c)/3		
	Anno 2014 Anno 2015 Anno 2016		
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)		
	15,07 % (e)	15,07 % (f)	15,61 % (g)
	Anno 2014 Anno 2015 Anno 2016		
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2)		
	3.319 (h)=(d)*(e)	3.319 (i)=(d)*(f)	3.440 (j)=(d)*(g)
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)		
	1.270 (k)	1.270 (l)	1.270 (m)
	Anno 2014 Anno 2015 Anno 2016		
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)		
	2.040 (n)=(h)-(k)	2.040 (o)=(i)-(l)	2.170 (p)=(j)-(m)
FASE 3	Anno 2014		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3)		
	0 (q)		
FASE "CLAUSOLA DI	Anno 2014		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 3-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)		
	2.101 (r)		
	Anno 2014 Anno 2015 Anno 2016		
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO		
	2.101 (s)=(r)	2.040 (t)=(o)	2.170 (u)=(p)
FASE 4-A	Anno 2014		
	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)		
	0 (v)		
	Anno 2014		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012		
	-240 (w)		
	Anno 2014 Anno 2015 Anno 2016		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)		
	0 (x)	0 (y)	0 (z)
FASE 4-B	Anno 2014 Anno 2015 Anno 2016		
	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012		
	178 (aa)	0 (ab)	0 (ac)
	Anno 2014		
	PATTO NAZIONALE "Verticale" (8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 543 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)		
	0 (ad)		

FASE 5	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (9) (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014		
		0		
	SALDO OBIETTIVO FINALE	2.033 (a) (a)/(a)	2.040 (a) (a)/(a)	2.198 (a) (a)/(a)

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via provvisoria, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.113, è stato ridotto del 51,80%.
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessuna comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato nella spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall'articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).

Tale obiettivo di euro 2.033.000,00 per l'esercizio 2014, risulta determinato tenuto conto dei saldi finanziari ottenuti, per complessivi euro 246.000,00, mediante l'istituto del "patto regionale incentivato" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi dal 122 – 125, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) e dell'art. 1 comma 138 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge stabilità 2011), in particolare il riparto è stato approvato con decreto della Regione Veneto n. 40 del 14 marzo 2014.

L'Amministrazione ha inoltre presentato istanza per la richiesta di spazi finanziari utili a sostenere pagamenti di debiti in conto capitale ai sensi dei commi 546 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013; con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/02/2014 il Comune di Castelfranco Veneto è stato ammesso al riparto con l'ottenimento di saldi finanziari per complessivi euro 634.000, 00 utili al sostegno di pagamenti di fatture e debiti certi, liquidi ed esigibili.

Le attività aggiuntive

In materia di controlli, il DL 10/10/12, n.174, convertito nella L. 7/12/12, n. 213, ha introdotto grandi novità che investono la Ragioneria sotto vari aspetti contabili legati alle seguenti tipologie di controllo:

- 1) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- 2) controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
- 3) controllo strategico i termini di congruenza tra risultati ed obiettivi
- 4) controllo degli equilibri finanziari, della gestione di competenza e cassa e del patto di stabilità interno;
- 5) bilancio consolidato - controllo di efficacia efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- 6) controllo della qualità dei servizi erogati sia direttamente che indirettamente.

Si veda a riguardo il Regolamento di contabilità ed il regolamento dei controlli approvato dal CC con delibera n. 5 del 30/03/2013.

Dall'anno 2011 si aggiunge un'ulteriore ed importantissima attività di coordinamento e di controllo del reperimento dei dati del Comune e delle Aziende partecipate, finalizzati alla determinazione dei costi e dei fabbisogni standard, nell'ambito del federalismo municipale (L. 42/2009).

Proseguirà anche il percorso di digitalizzazione degli atti amministrativi (determine e delibere) connesso agli atti contabili.

La nuova contabilità uniforme di tutte le PA

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, introduce negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

Alla contabilità finanziaria si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, ricomprendendo anche le Istituzioni e gli altri organismi strumentali che fanno capo all'Ente.

Il comune dovrà attivare tutte le procedure contabili ed organizzative utili all'avvio della nuova contabilità armonizzata.

Nell'ambito della riforma è previsto anche l'obbligo del bilancio consolidato e del rendiconto semplificato per il Cittadino (schemi da definirsi con DM).

Le novità più rilevanti discendono dall'applicazione del nuovo principio della "competenza potenziata" secondo il quale "le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento".

Il principio della competenza potenziato consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Sarà assicurato il necessario supporto all'Amministrazione sui temi concernenti la programmazione, il controllo di gestione, il miglioramento e lo sviluppo della qualità dei servizi mediante:

- la predisposizione del PEG 2014;
- l'avvio del periodico monitoraggio sulle attività di gestione con appositi report;
- la somministrazione di questionari di gradimento agli utenti dei servizi.

E' prevista la prosecuzione dell'attività di recupero crediti in particolare riferita ai consumi acqua, in quanto con l'esternalizzazione del Servizio Idrico integrato sono rimaste da accertare molte posizioni riferite a contribuenti "morosi" per gli ultimi ruoli emessi dal Comune.

Rimane fermo il rispetto e le limitazioni su alcune tipologie di spesa ex DL 78/2010, con riferimento in particolare alle spese per consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, missioni, formazione ed autovetture.

PARTECIPAZIONI

A seguito della delibera di G.C. n. 7 del 17/01/2013, fanno capo alla Ragioneria anche l'Ufficio Aziende Partecipate, che ha compiti di coordinamento fermo restando che i relativi progetti, contratti e/o attività specifiche di programmazione e di realizzazione rimangono nella responsabilità di ciascun Settore comunale in riferimento alle proprie competenze.

A fine anno 2013 le aziende partecipate direttamente dal comune sono le seguenti:

DESCRIZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.
C.T.M. S.p.A.	35,849%
C.T.M. Servizi SpA	35,849%
Collegate	
A.T.S. S.r.l.	4,430%
Consorzio Azienda Intercomunale TV TRE	16,59%
ASCO HOLDING S.p.A.	2,67%
Altre	
A.E.E.P.	100%
CPS S.r.l.	100%
Controllate	

Nel corso del 2014 continuerà la ricognizione sullo stato d'operatività degli enti partecipati che esercitano funzioni fondamentali e amministrative di spettanza dell'ente locale, in particolare sulla Società Castelfranco Patrimonio e Servizi S.r.l e sull'Azienda per l'Edilizia Economico Popolare. Tutte le società partecipate verranno comunque sottoposte ad attenta valutazione in corso d'anno sulla base dei monitoraggi periodici previsti dall'art. 147 quater del Tuel, D, Lgs. 267/2000.

In merito agli adempimenti amministrativi previsti dalla recente normativa in tema di partecipazioni degli enti locali, si rileva quanto segue:

- pubblicazione dei compensi degli amministratori delle società del Comune: ai sensi dell'art. 1 comma 735 della Legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007) i compensi sono regolarmente pubblicati ed aggiornati sul sito del Comune di Castelfranco e rispettano gli attuali limiti di legge (art. 1, commi 725 e segg. della L. 27/12/2006, n. 296 e successive modificazioni).

- invio telematico dei dati dei compensi degli amministratori alla Funzione Pubblica: ai sensi dell'art. 1 comma 587 della Legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007) i compensi da inviare al Ministero tramite procedura CONSOC.

- pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 6/7/2011 n. 98, di un elenco delle società partecipate e di una rappresentazione grafica evidenziante i collegamenti tra il Comune e le società stesse;

- invio telematico al Ministero delle Finanze e dell'Economia - Dipartimento del Tesoro di informazione sulle partecipazioni quote ed azioni di società e/o enti possedute direttamente o indirettamente dal Comune di Castelfranco.

Si fa presente che per quanto attiene agli obblighi di trasparenza e pubblicità relativi alle società partecipate, è stata data attuazione all'art. 22 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33 del 14/3/2013 pubblicando sul sito Internet del Comune di Castelfranco i dati e le informazioni pervenuti dalle medesime società e altri Enti vigilati.

In riferimento all'obbligo d'inserimento in bilancio del fondo di ripiano perdite delle aziende partecipate ex art. 1, c. 551, della L. 147/2013, si è provveduto ad un adeguato accantonamento nell'esercizio 2015, si provvederà al puntuale stanziamento non appena si conosceranno tutti i risultati dei bilanci di dette società al 31/12/2013 e comunque nelle modalità di prima applicazione stabilite dal successivo comma 552.

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI – E.R.P.

Per l'anno 2014 il Servizio continuerà l'attività in campo di appaltistica pubblica e la predisposizione dei contratti da rogarsi da parte del Segretario Comunale con le nuove modalità elettroniche e con la successiva registrazione telematica.

Detta attività sarà rivolta, con riferimento all'ambito amministrativo, alla fornitura di beni e servizi nonché alla realizzazione di lavori pubblici.

Il Regolamento attuativo del Codice dei Contratti, nonché le varie leggi e decreti che si sono succeduti fino ad ora oltre ai provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza, hanno modificato per l'ennesima volta il Codice degli Appalti e richiedono, da parte di chi vi opera o collabora all'interno del Settore, un costante controllo sul proprio lavoro nella consapevolezza della continua evoluzione della materia, in particolare dell'ambito giuridico/giurisprudenziale.

Il Servizio Appalti e Contratti dovrà occuparsi anche di alloggi di e.r.p., attività da effettuarsi in collaborazione con l'A.E.E.P. di Castelfranco Veneto, e che nell'anno 2014 sarà imperniata nell'emanazione del bando per l'assegnazione degli alloggi erp.

AVVOCATURA CIVICA

L'Avvocatura Civica continuerà a svolgere nell'anno 2014 – compatibilmente e/o nei tempi consentiti dalle risorse disponibili - le attività legali dell'Ente.

I compiti del Servizio sono, in sintesi: rappresentanza e difesa in giudizio nelle cause in cui l'Ente è parte; consulenza legale agli uffici e agli organi istituzionali, attività stragiudiziali su richiesta degli uffici; attività istruttorie relative ai procedimenti concorsuali; predisposizione di deliberazioni, determinazioni dirigenziali, liquidazioni e altri atti; inoltre, tutte le attività accessorie delle precedenti (segreteria, fotocopia, etc.).

Con l'istituzione dell'Avvocatura Civica si è sicuramente ridotto il ricorso a legali esterni per le cause nuove, consentito nei soli casi previsti dal regolamento. Infatti, le cinque nuove cause instaurate in primo grado contro l'Ente nel 2013 sono state tutte assunte a mandato dall'avvocato interno (una è stata definita transattivamente prima dell'udienza di comparizione). In caso di affidamento a legali esterni, il Servizio svolge le attività di collegamento e accessorie all'attività legale esterna, redigendo delibere, determinazioni, etc.

SETTORE AMMINISTRATIVO – ECONOMICO FINANZIARIO

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Nel triennio 2014 – 2016 l'Ufficio Personale, continuerà ad assicurare la normale attività di gestione economica e giuridica del personale dipendente, che richiede un impegno sempre maggiore in termini di norme, questionari, rendiconti e trasparenza amministrativa. Supporterà quindi i servizi mediante la realizzazione di un piano dei fabbisogni di personale a tempo determinato ed indeterminato adeguato all'organizzazione, in linea con la normativa vigente sul contenimento della spesa di personale e tenendo in considerazione le cessazioni previste nel triennio.

Nel 2014, in particolare, sarà richiesto un notevole impegno per l'effettuazione delle prove concorsuali programmate nel 2013; negli anni successivi una puntuale programmazione con la calendarizzazione di avvisi di mobilità ed eventuale ricorso a selezioni esterne, o utilizzo di graduatorie esistenti, se possibile.

Il vincolo di diminuzione della spesa del personale comporta comunque l'impossibilità di coprire interamente il turn over del personale cessato, con conseguente diminuzione del personale in servizio ed inevitabile razionalizzazione delle risorse disponibili. Oltre alle assunzioni di personale, proseguirà la collaborazione con il Centro per l'Impiego per l'utilizzo di Lavoratori socialmente utili e tirocini formativi, conformemente alla normativa regionale in materia; si darà proseguirà anche con l'impiego di lavoratori di pubblica utilità come da convenzione con il Tribunale di Treviso.

La necessaria razionalizzazione comprenderà altresì accorgimenti di tipo informatico che semplifichino le attività e riducano, se possibile, l'utilizzo della carta, contemperando tale esigenza con le necessità di accedere alle informazioni da parte di tutto il personale (inclusi coloro che non hanno accesso alla rete interna).

Particolare attenzione verrà infine data alla formazione del personale, ed, in particolare, alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in ossequio alla normativa intervenuta con l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e alla formazione manageriale di Dirigenti e responsabili dei servizi.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il fenomeno dell'immigrazione nel nostro Paese, oltre a cambiare il modus vivendi della comunità italiana, sta sconvolgendo giorno dopo giorno l'attività dei servizi demografici.

Questi milioni di nuovi residenti, nascono, vivono, si sposano, si separano, muoiono in Italia e la loro storia personale, la loro cultura, le leggi applicabili nei paesi di provenienza si intersecano con la storia, la cultura e la legge italiana, anche in materia di anagrafe e stato civile, ponendo quesiti e sollevando problemi con una frequenza mai vista in passato; quesiti e problemi che si misurano con una normativa emanata, molti decenni fa, che riesce talvolta con fatica ad affrontare problematiche spesso neanche immaginate dal legislatore. Non è un caso se gli ultimi anni sono stati caratterizzati sia da un notevole numero di decisioni giurisprudenziali chiamate a risolvere casi nei quali la normativa lasciava adito a molti dubbi, sia da una cospicua produzione di circolari amministrative volte a trovare una soluzione alle problematiche via via emerse.

Il 2013, come del resto ogni anno, ha portato nuove normative di competenza dei Servizi Demografici.

Dal primo luglio 2013, infatti, anche la Croazia è entrata a far parte dell'Unione Europea.

Da tale data, per i cittadini appartenenti al predetto Paese trovano applicazione le vigenti disposizioni di diritto comunitario in materia di libera circolazione nel territorio dell'U.E previste dal Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio

degli Stati membri), salvo le limitazioni derivanti dalle disposizioni in materia penale ed a tutela dell'ordine pubblico e di pubblica sicurezza.

Obiettivo primario dell'Ufficio è quello di regolarizzare la posizione di tutti i cittadini croati presenti nel territorio.

La procedura che dovrà adottare l'Ufficio Anagrafe, per raggiungere l'obiettivo, si svolgerà secondo le seguenti fasi:

1. estrazione dal registro della popolazione residente dei nominativi dei cittadini croati;
2. predisposizione della lettera informativa e di invito agli interessati a presentarsi agli sportelli dell'anagrafe;
3. valutazione di ogni singolo caso e relativa documentazione da esibire ai fini della regolarizzazione;
4. istruzione della pratica per il rilascio dell'attestazione di regolarità di soggiorno (per chi è soggiornante in Italia da meno di 5 anni) o attestazione di soggiorno permanente;
5. ritiro del permesso/carta di soggiorno per l'inoltro alla Questura competente;
6. rilascio attestazione.

Con il "decreto fare", D.L. n. 69 del 21/06/2013, entrato in vigore il 22 giugno scorso, il cui art. 33, così modificato ed integrato dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n.98, che prevede la semplificazione del procedimento per l'acquisto della cittadinanza per lo straniero nato in Italia, un'ulteriore incombenza è piombata sull'operatività dell'ufficio di Stato Civile.

In forza di quanto sancito dal suddetto decreto, l'Ufficio è tenuto, nel corso dei sei mesi precedenti il compimento del diciottesimo anno di età, a comunicare all'interessato, nella sede di residenza, la possibilità di esercitare il diritto di cui al comma 2 del citato articolo 4 della legge 91/1992, entro il compimento del diciannovesimo anno.

L'interessato potrà dimostrare il possesso dei requisiti con ogni idonea documentazione.

La procedura da seguire, in questo caso, ai fini dell'acquisto della cittadinanza italiana deve avvenire secondo le seguenti fasi:

1. estrazione dal registro della popolazione residente dei nominativi dei cittadini interessati;
2. predisposizione ed invio di una lettera informativa nei sei mesi precedenti il compimento del diciottesimo anno di età;
3. acquisizione della documentazione prodotta dall'interessato, per la dovuta valutazione;
4. valutazione degli atti presentati e/o acquisiti d'ufficio ai fini dell'istruttoria;
5. stesura nel registro di cittadinanza della dichiarazione resa e sottoscritta, ai sensi dell'art.4, comma 2, legge n.91/1992, da parte del neo diciottenne straniero davanti all'Ufficiale di stato civile;
6. verifica dei requisiti ai fini del rilascio della prevista attestazione da parte del Sindaco;
7. trascrizione nel registro di cittadinanza della su indicata attestazione;
8. comunicazione all'interessato del nuovo status civitatis;
9. ritiro permesso/carta o attestazione di soggiorno per l'inoltro alla Questura competente;
10. rilascio documenti d'identità con lo status di cittadino italiano.

E' evidente che il legislatore, con tale nuova disposizione, intende favorire l'acquisto della cittadinanza italiana anche in presenza di carenze documentali.

Sicuramente tutto ciò avrà un impatto importante, in quanto dovrebbe consentire l'acquisto della cittadinanza italiana in molte di quelle situazioni che avrebbero avuto un esito negativo, per la mancanza della documentazione prevista a sostegno del possesso della residenza legale.

E', altresì, palese che l'istituto dello "status civitatis" stia interessando, come non mai, la vita quotidiana dei Servizi Demografici, sia per le istanze di cittadini immigrati da altri Paesi, che quelle di cittadini residenti all'estero, i cui avi avevano la cittadinanza italiana e, che per effetto di recenti normative, hanno acquisito il diritto alla cittadinanza jure sanguinis, che la legge dello Stato in passato non aveva loro riconosciuto.

Tutto ciò ha provocato nel tempo un "cocktail esplosivo".

Oggi giorno, infatti, sono sempre più frequenti le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana in tal senso provenienti da discendenti (anche lontani) di cittadini italiani emigrati nel secolo scorso. Il numero di queste domande è destinato a salire, soprattutto in considerazione delle ultime pronunce della giurisprudenza civile che si è occupata del tema.

Con la sentenza della Corte di Cassazione n. 4466/2009, infatti, si sono aperte le porte della cittadinanza italiana anche per i discendenti di madre italiana che si era sposata con straniero prima del 1° gennaio 1948 e che, per effetto di tale matrimonio, aveva perso la cittadinanza italiana. Tale decisione ha stabilito che gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n.87/1975, che ha dichiarato incostituzionale l'art.10, terzo comma, della legge n.555/1912 possono retroagire anche a quelle fattispecie di perdita della cittadinanza italiana intervenute prima del primo gennaio 1948, data di entrata in vigore della Costituzione italiana.

Inoltre, occorre aggiungere che la madre italiana, indipendentemente dal matrimonio con cittadino straniero, non poteva comunque trasmettere la cittadinanza italiana ai propri figli in quanto l'art.1 della legge n.555/1912 non glielo permetteva. La maggior parte dei discendenti di emigranti italiani che oggi reclamano la cittadinanza italiana, non sono già discendenti di cittadina italiana che aveva o che ha perso la cittadinanza italiana, ma sono semplici discendenti di cittadina italiana che ha mantenuto in vita lo status di cittadina, ma ciononostante non ha potuto trasmetterlo ai propri discendenti.

Per dare un'idea di quanto questo fenomeno abbia inciso sulla normale routine del servizio è sufficiente verificare la quantità di atti di cittadinanza iscritti/trascritti a cura dell'ufficiale di stato civile nel corso del 2013, ben 150, un numero sempre in crescendo.

E' indispensabile sottolineare che le operazioni di revisione dell'Anagrafe a seguito del Censimento hanno rallentato in modo significativo l'attività di routine dei Servizi Demografici.

L'eccezionalità dell'evento ha richiesto, inevitabilmente, maggiori energie e la carenza di personale, per motivi diversi, ha creato delle criticità, soprattutto per quanto riguarda le pratiche relative al movimento migratorio sia all'interno del territorio, che fuori Comune, sia per gli innumerevoli adempimenti conseguenti alle nuove cittadinanze e alla trascrizione degli atti pervenuti dalle autorità diplomatiche estere.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio cura la pianificazione, lo sviluppo, il coordinamento ed il controllo di tutte le iniziative ed attività che riguardano il sistema informativo comunale: le infrastrutture informatiche centrali e decentrate, le reti dati-fonia, i sistemi telefonici VOIP-Pabx, l'impianto di videosorveglianza cittadina e la rete Metropolitana in fibre ottiche di proprietà comunale.

Mantiene in efficienza l'intero sistema informativo comunale, installando e/o aggiornando l'hardware, il software applicativo utilizzato dagli uffici e di base dei sistemi centrali e periferici e intervenendo a fronte di anomalie hardware e software. Effettua direttamente la manutenzione del parco personal computer e stampanti.

Effettua gli acquisti dell'hardware e del software in base ai fabbisogni rilevati e/o alle richieste dei responsabili dei servizi attraverso l'utilizzo delle convenzioni Consip o mediante Il Mercato Elettronico della P.A. (MEPA). Nel 2014 è previsto l'adeguamento tecnologico del data Center Comunale a fronte di un necessario ammodernamento delle strutture hardware e software e delle richieste di capacità elaborativa e di memorizzazione dettate dalla continua informatizzazione delle procedure e dalla digitalizzazione dei documenti. Contestualmente si proseguirà con le attività finalizzate all'attivazione e completamento di un piano di disaster recovery e continuità operativa.

Proseguirà con la dematerializzazione dei documenti che, finalizzata al trattamento interamente digitale dei processi, richiede l'attivazione di un sistema di conservazione sostitutiva come previsto dalla normativa vigente. Sarà necessario pertanto procedere con i regolamenti interni che disciplinano la produzione ed il trattamento dei documenti digitali ed attivare la conservazione digitale attraverso procedure di invio e gestione dei documenti presso un conservatore accreditato.

Eroga il supporto interno alle numerose richieste di intervento ed assistenza inoltrate dalle unità organizzative del Comune, attraverso lo strumento collaudato di help-desk, fornendo continuo supporto sia in termini di assistenza e formazione nell'utilizzo del software che per problematiche

di funzionamento degli strumenti elettronici. Nel corso del 2013 sono state evase dal servizio Sistemi Informativi in totale n° 1.792 richieste di intervento / supporto.

Pianifica le attività e supporta gli uffici comunali nell'ambito degli aggiornamenti a nuove versioni delle aree applicative e/o per l'informatizzazione di nuove aree/funzionalità. Si proseguirà con l'implementazione dei nuovi software applicativi sviluppati con tecnologia di ultima generazione (cosiddetta web-nativa) che risultano predisposti alla gestione digitale dei documenti. Si perfezionerà l'attivazione della "bacheca del personale" fornendo la possibilità ai dipendenti di accedere on-line a determinati servizi e si dovrà procedere con l'attivazione di un nuovo modulo software nell'ambito dei tributi per la gestione della Tasi.

Coordina la manutenzione e gestione tecnica del sistema di videosorveglianza cittadina; ne pianifica le implementazioni richieste dall'Amministrazione, dal Comando della Polizia Locale sentito il Comando dei Carabinieri, fornendo anche supporto tecnico per il regolare funzionamento delle apparecchiature.

Gestisce la sicurezza informatica implementando, aggiornando ed effettuando manutenzione alle risorse hardware e software dedicate, quali la gestione dei sistemi di sicurezza perimetrali, firewall, antivirus, antispam e dei collegamenti remoti in sicurezza.

Nel corso del 2014 è prevista la realizzazione di un'area Wi-Fi free per offrire la possibilità ai Cittadini e Turisti di accedere con i propri dispositivi, come smartphone o tablet, alla rete Internet e navigare gratuitamente. E' prevista la copertura dell'intera Piazza Giorgione, del Centro Storico dentro le mura e di una parte di Corso XXIX Aprile. Eventuali finanziamenti erogati successivamente dalla Regione Veneto permetteranno l'estensione della zona coperta all'intero Corso XXIX Aprile e presso la stazione ferroviaria.

Attiverà meccanismi di accesso ai dati dall'esterno da parte di enti pubblici, che dovranno essere dotati di un elevato grado di sicurezza ed essere normati attraverso delle convenzioni ed accordi da sottoscrivere.

Provvederà alla revisione annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza adeguando il sistema informativo e la struttura comunale alle norme e provvedimenti emanate dal Garante della Privacy, da Agid (ex DigitPA) e previste nel Codice dell'Amministrazione Digitale.

Il servizio S.I. continuerà la collaborazione con il servizio Urbanistica ed il servizio Tributi allo sviluppo del S.I.T., in particolare per quanto riguarda l'integrazione con l'attuale G.I.S. e le banche dati alfanumeriche.

ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Le funzioni e le attività dell'ufficio rimangono legate alle tipiche attività di provveditorato e economato che riguardano principalmente:

acquisto di arredi, di macchine e attrezzature per uffici, di materiale di cancelleria, stampati, materiali di pulizia, articoli di vestiario per la Polizia Municipale, uscieri e messi comunali, gestione dei contratti del servizio di telefonia fissa e mobile, gestione amministrativa dei veicoli comunali (tassa possesso-carburanti-assicurazione-revisioni-bollini blu) e manutenzione degli stessi, gestione del servizio pulizie stabili comunali, gestione e manutenzione fotocopiatori, gestione di tutte le assicurazioni del Comune, delle pesche comunali, di tutti gli abbonamenti sia cartacei sia on line, della fornitura di gasolio per riscaldamento degli stabili con caldaie a gasolio e della gestione della sosta camper.

Il servizio esplica tutte le attività finalizzate ad assicurare la continuità di gestione degli uffici e servizi comunali attraverso acquisti e forniture di beni e servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi dei vari servizi.

Tutte le varie fasi delle procedure di acquisto, dall'espletamento della gara all'aggiudicazione, dal controllo della merce o del servizio alla liquidazione delle fatture vengono svolte interamente dal servizio provveditorato-economato.

L'ufficio economato cura la gestione del pacchetto assicurativo dell'ente e ne controlla costantemente il suo aggiornamento rispetto alle varie normative in materia di incendio, furto e responsabilità civile. Per l'anno in corso, a seguito dell'espletamento della nuova gara per l'assicurazione di responsabilità civile verso terzi ed operatori, si è registrato un consistente risparmio di spesa.

Per l'assicurazione di responsabilità civile l'ufficio istruisce le pratiche relative alle richieste di rimborso danni da parte dei cittadini. Il servizio si occupa dell'istruttoria delle pratiche, entro il limite della franchigia stabilita dal contratto di assicurazione, e fino alla determinazione del pagamento delle quote dei rimborsi danni a carico del Comune.

Il servizio si occupa della gestione dell'inventario dei beni mobili, rileva i nuovi acquisti assegnandoli ai consegnatari, registra i trasferimenti dei beni e cura la dismissione di quelli ritenuti obsoleti e inservibili.

Inoltre, il personale dell'economato si occupa della tenuta del magazzino che riguarda lo stoccaggio della merce, la sua consegna e la registrazione dei movimenti nel programma del magazzino. Il lavoro è svolto regolarmente nonostante il magazziniere che era assegnato al servizio sia stato posto in quiescenza nel 2011 e non sia stato sostituito.

Il servizio esplica le funzioni tipiche dell'economato: gestione della cassa comunale per le spese di non rilevante ammontare, riscossioni di proventi vari, pagamento in anticipazione di spese urgenti ecc.

Gli acquisti vengono effettuati come stabilito dalla legge 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012 recante "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" che dispone che le Amministrazioni Pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Si è attuato anche quanto stabilito dal D.L. 7.5.012 n.52 convertito in L. 6 luglio 2012, n. 94 ("Spending review 1") e in particolare il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135 ("Spending review 2") che impone alle Amministrazioni Pubbliche e alle società inserite nel conto economico consolidato della P.A. l'obbligo ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.a. relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile.

Nei limiti della capienza dei magazzini si tenderà a stoccare merce non deteriorabile calcolata sul fabbisogno di almeno un anno sia al fine di ridurre le pratiche amministrative sia per ottenere dei vantaggi in termini di scontistica su forniture di rilevante entità.

Inoltre si provvederà ad aggiudicare le trattative per singoli lotti, in modo da poter sfruttare i migliori prezzi offerti da ogni ditta.

L'ufficio riceve e gestisce le denunce di furto e smarrimento di oggetti, effettua le pubblicazioni di legge per gli oggetti ritrovati come stabilito dal codice civile.

Telefonia mobile

Il servizio provveditorato rileva mensilmente i costi di ogni sim con contratto prepagato e bimestralmente le sim con contratto in convenzione Consip e nel caso si rilevi uno scostamento significativo dalla fatturazione precedente invia le rilevazioni cartacee al responsabile del servizio di riferimento perché si attivi per il successivo controllo.

Nel 2014 si continuerà nel lavoro di rilevazione e controllo. Attualmente sono gestite 40 utenze mobili così suddivise: n. 7 utenze amministratori - n. 24 utenze personale di servizio - n.1 utenza reperibilità - n. 8 utenze per allarmi

Da quando a partire dall'1.1.2006 è stata applicata la tassa di concessione governativa (€ 12,91/mese per sim) questa amministrazione ha stipulato un contratto di prepagate che non è soggetto a tassa di concessione governativa.

Sono attive 11 sim in contratto di convenzione Consip soggetto a T.C.G e n. 29 sim con il contratto prepagate dove non è presente la tassa di concessione governativa. Queste 30 sim consumano in media mensilmente un importo inferiore alla stessa tassa di concessione governativa.

Gestione dell'autoparco.

Il parco auto del Comune di Castelfranco Veneto è costituito complessivamente da mezzi in uso agli uffici. Di queste nessuna è definita "auto blu blu" o "auto blu", assegnata in uso esclusivo per l'espletamento dell'attività istituzionale e di rappresentanza.

Ogni veicolo è dotato di un libretto di marcia dove vengono annotati il giorno dell'utilizzo, la destinazione, i chilometri percorsi e la firma del dipendente che ha usato il mezzo.

La fornitura del carburante avviene a mezzo fuel-cards. La suddetta tessera, abbinata al singolo automezzo, è dotata di banda magnetica a cui viene associato un determinato codice segreto (PIN), ed è, inoltre, utilizzabile presso l'intera rete italiana dei punti vendita del distributore convenzionato. A partire dal 2007 si sono messe in atto misure di controllo periodiche sull'uso e sul costo dei veicoli facenti parte dell'Autoparco.

Qualora sia possibile si provvede già all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico, per esempio si usa il treno per gli spostamenti in Regione, ma comunque risulta necessario disporre di autovetture per lo spostamento nel territorio comunale e provinciale.

Trimestralmente vengono rilevati i chilometri percorsi da ogni veicolo e viene calcolata la media mensile.- Il controllo sui costi sostenuti dall'Amministrazione viene effettuato inserendo tutti i dati riconducibili ad ogni mezzo in un programma specifico.

Ad ogni mezzo vengono collegati tutti i costi (carburante, bollino blu, revisione, assicurazione, costi di riparazione e manutenzione).

Alla fine di ogni anno viene rilevato il costo effettivo per ogni chilometro percorso da ogni vettura.

Considerando questi dati viene valutata la convenienza a mantenere o meno il veicolo nel parco macchine del Comune.

Per i veicoli dismessi che possono avere un qualche valore nel mercato si procede alla cessione a mezzo asta pubblica.

SERVIZIO RISORSE TRIBUTARIE

Il settore della fiscalità locale si trova in una costante e continua evoluzione in attesa di un disegno di legge finalizzato a una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale in generale e sul patrimonio immobiliare in particolare.

Molte sono le novità per l'anno in corso. Con la Legge di stabilità 2014 (L.147/2013) è stata introdotta una diversa modulazione dell'IMU sopprimendo l'imposta per le abitazioni principali e relative pertinenze escluso le abitazioni di lusso e altre abitazioni assimilate dal legislatore all'abitazione principale.

La vera novità per l'anno 2014 è l'introduzione della IUC (Imposta unica comunale): l'acronimo congloba in una unica imposta i tre principali tributi comunali IMU, TASI, E TARI.

Essa infatti si basa su due presupposti

Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (componente patrimoniale) rappresentato dall'IMU (Imposta Municipale Propria)

L'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali (componente riferita ai servizi) che si articola nella TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e TARI (Tassa rifiuti).

La TASI in particolare debutta nel 2014 ed è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile il cui presupposto si verifica con il possesso o la detenzione di fabbricati, compresa l'abitazione principale e di aree edificabili.

E' intenzione dell'amministrazione, preso atto delle novità appena descritte, di confermare per l'IMU relativa all'anno 2014, le aliquote già in vigore nel 2013 e di seguito riepilogate:

- 0,76 PER CENTO ALIQUOTA ORDINARIA
- 0,40 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON APPLICAZIONE DELLE DETRAZIONI DI LEGGE (fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)
- 1,06 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE
- 0,46 PER CENTO ALIQUOTA ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI CON PATTO DI FUTURA VENDITA E RISCATTO
- 0,46 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DATE IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL PRIMO GRADO alle seguenti condizioni a pena dell'inapplicabilità dell'aliquota agevolata:
 - il possessore deve risiedere anagraficamente con autonomo nucleo familiare presso l'immobile;
 - il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata entro i termini ordinari di presentazione della dichiarazione IMU

Il Comune, attraverso l'applicazione del nuovo tributo TASI in vigore da gennaio 2014, dovrà reperire le risorse mancanti a fronte del mancato trasferimento dell'IMU sull'abitazione principale, le quali saranno rivolte alla copertura, in quota parte, dei costi dei seguenti servizi indivisibili quali Viabilità e illuminazione pubblica, Aree Verdi, Polizia Municipale, Demografico ed elettorale, Assistenza sociale, Manutenzione fabbricati e impianti, Protezione civile ecc. A tal fine si introdurranno per l'anno 2014 le aliquote e detrazioni di seguito riepilogate:

- ALIQUOTA 2,8 per mille da applicare all' Abitazione Principale e relative Pertinenze come definita ai fini imu ed alle altre abitazioni principali e relative pertinenze ad esse assimilate per legge (ultima parte art. 13 comma 2 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201) e per regolamento;
- ALIQUOTA 0 (zero) per mille ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n.147, per tutti gli altri immobili;
- DETRAZIONE 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ovvero proporzionalmente alla quota di spettanza per gli occupanti di Alloggi sociali posseduti da Aeep, Ater e coniugi separati;
- DETRAZIONE pari al dovuto a favore di soggetti con ISEE non superiore a 15.000,00 euro annui obbligati al pagamento della TASI.

Per quanto riguarda invece l'attività di recupero dell'imposta comunale sugli immobili, alla luce dell'esperienza effettuata nel corso dell'anno 2013 si prevede per il 2014 di confermare l'entrata per accertamenti.

Viene confermata l'addizionale comunale all'IRPEF – passata già dal 2012 – da una aliquota fissa ad aliquote per scaglioni:

Nell'ottica complessiva di un'equa ed attenta imposizione tributaria e fiscale, vengono comunque esclusi dall'imposizione i redditi inferiori ad € 12.000,00.

SCAGLIONI	%
12.000-15.000	0,55
15.000-28.000	0,6
28.001-55.000	0,65
55.001-75.000	0,7
OLTRE	0,75

TOSAP E IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Per le imposte indicate si conferma quanto già stabilito per il 2012 che prevedeva un aumento per le occupazioni temporanee di suolo pubblico pari al 50% e per quanto riguarda l'Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, tenendo conto del recupero d'imposta derivante dalla realizzazione di un nuovo Piano delle Insegne, l'applicazione di un incremento di imposta per alcune zone di maggior pregio e visibilità commerciale differenziando quindi l'applicazione impositiva.

SERVIZIO PATRIMONIO:

La valorizzazione e l'alienazione del proprio patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, in questo periodo di grave situazione economica e finanziaria e carenza di risorse finanziarie, costituisce per il Comune uno strumento indispensabile di autofinanziamento per investimenti diversi, in particolare per interventi manutentivi del patrimonio immobiliare e del demanio comunale, nonché per la realizzazione di opere pubbliche prioritarie, e non ultimo il rispetto del patto di stabilità.

Inoltre anche per il 2014, ai sensi del decreto legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni con legge n. 133 del 06/08/2008, all'art. 58, rubricato: "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", si procederà alla verifica degli obiettivi di gestione economica e valorizzazione del patrimonio locato, finalizzati al risparmio delle spese correnti, ad aumentare le entrate patrimoniali ed alla redazione dell'elenco degli immobili da alienare che non sono strumentali alle funzioni istituzionali del Comune, inclusi quelli in cui le procedure dell'asta pubblica sono state dichiarate deserte per mancanza di offerte di acquisto.

Le vendite saranno effettuate mediante asta pubblica con aggiudicazione al miglior offerente, ai sensi dell'art. 73 - lett. c) e art. 76 del R.D. 827/1924, salvo deroghe che consentano l'affidamento diretto, previste in specifiche disposizioni di legge, ovvero quando si proceda a regolarizzazioni di procedimenti già definiti o transattivi, ovvero nei casi si ravvisi, con deliberazione di Consiglio, un interesse specifico e diretto;

Tra gli immobili oggetto di vendita, vi saranno anche alcuni ritagli stradali ed aree di modeste dimensioni, intercluse e/o non suscettibili di autonoma capacità edificatoria, e/o di difficile accessibilità, che ne limitano l'uso, e per le quali i confinanti ne hanno fatto richiesta di acquisto, per i quali l'alienazione sarà effettuata a mezzo proposta di vendita da parte del Comune.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, per il triennio 2014/2016, al fine di consentire la copertura finanziaria prevista nel Bilancio di Previsione, è il seguente:

Elenco immobili oggetto di alienazione	
N. progr	ALIENAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2014
1	Area edificabile con soprastanti fabbricati, della superficie complessiva catastale di mq. 119.116 (mq. 119.301 reale), ubicata tra Via Sile e Via Lovara.
2	Fabbricato ubicato in via Ponchini.
3	Area edificabile di mq. 1.460 ubicata in Via Ospedale - Zona B/RU.
4	Area con soprastanti magazzini in via Cazzaro, facente parte del complesso immobiliare denominato " Ex Convento delle Monache Clarisse".
5	Area edificabile di mq. 606 ubicata in via Pascoli identificata come "lotto libero n. 125"
6	Area in via Lovara di Campigo lungo la linea ferroviaria Vi - TV della superficie di mq 30.000 circa
ALIENAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2015	
1	Fabbricato ex rurale denominato "ex Caon" sito in viale Europa.
2	Area di mq. 57.436, inclusa in zona per le attrezzature economiche varie di espansione ZTO D1.2 (Salvatronda) per mq. 55.734 ed in zona agricola di tipo E/4 per mq 2.062.
3	Area edificabile di mq 2.312, ubicata in via dei Pini, a nord della sede ASCOM.
4	Area edificabile ubicata in viale Europa, Ambito B, di mq 4.500 circa, con destinazione direzionale, a sud del centro commerciale denominato "Shopping Day".
5	Area edificabile produttiva di mq. 5.100 circa ubicata in via del Risparmio, a sud del parcheggio pubblico, in frazione di Salvarosa.
ALIENAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2016	
1	Area edificabile ubicata in viale Europa, (Ambito C) di c. 25.500, con destinazione residenziale, a sud-ovest del centro commerciale denominato "Shopping Day".
2	Area edificabile (scalo merci) di mq. 23.510 ubicata in via Lovara di Campigo

Con una previsione di entrata presunta corrispondente o superiore alle previsioni di bilancio.

Gli altri immobili comunali, verranno locati, affittati e concessi ad enti e privati, al fine di ricavare un reddito per il Comune, e risparmiare nelle spese di manutenzione, nonché evitarne lo stato di abbandono. Nell'anno 2014 verranno gestiti circa 150 contratti/concessioni, con una complessiva entrata stimata di € 650.000,00 annui circa.

Per quanto riguarda il primo piano sottostrada dell'edificio condominiale "Centro Direzionale" in Piazza Serenissima, 80, ex parcheggio automezzi del Settore tecnico, si procederà all'indizione di una gara pubblica di locazione di una parte dei posti auto liberi e disponibili, con l'obiettivo di ricavare un reddito e ridurre le spese condominiali.

Per quanto riguarda la concessione degli immobili comunali ove sono state realizzate delle stazioni radio base da parte dei gestori di telefonia mobile, si procederà alla loro rinegoziazione in relazione all'andamento del mercato di telefonia mobile e la normativa in materia.

Per alcuni edifici, per i quali siano necessari consistenti interventi di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione, si procederà anche mediante concessioni ad enti o associazioni, regolate da convenzioni che prevedano l'onere di detti interventi e la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria a carico degli stessi concessionari, ed in relazione all'importanza degli interventi, anche a mezzo di eventuale contributo da parte del Comune.

Sia le aree con destinazione agricola, che quelle con destinazione diversa, ma per le quali non vi è la previsione di un utilizzo in tempi brevi, la cui superficie complessiva ammonta a circa 110 Ha, verranno affittate ad imprenditori agricoli, aziende agricole, cooperative sociali ed all'Istituto Agrario (I.S.I.S.S. " Sartor") con contratti di durata limitata, in deroga alla Legge 3/05/1992 n. 203, in modo da avere oltre ad un introito, anche il recupero dei contributi consortili, la garanzia di una custodia, nonché il perseguimento di obiettivi di carattere sociale e di miglioramento dell'attività didattica.

Si completeranno le attività finalizzate alla conclusione delle richieste di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e la modifica delle convenzioni originarie delle aree edificabili incluse nelle zone Peep, cedute o concesse in passato a privati, Cooperative e Aziende per l'Edilizia Residenziale pubblica, con la stipula dei relativi contratti, e/o convenzioni, ai sensi della L. 448/1998 e s.m.i ed in esecuzione alle deliberazioni consiliari n.120/2001, n.155/2003 e n.21/2010.

Per dare attuazione alle previsioni urbanistiche ed alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale, si continuerà nella conclusione delle operazioni patrimoniali in corso, tenendo presente che nel 2013, ai sensi del D.L. 98/2011, convertito nella L. 111/2011, non possono essere effettuati acquisti di immobili a titolo oneroso. Eventuali permutate possono essere effettuate purchè sussista l'interesse pubblico e siano di pari valore, od l'eventuale conguaglio a beneficio del Comune.

D'intesa con l'ufficio Urbanistica dovranno essere individuate le aree di proprietà privata comprese nelle zone edificabili con destinazione residenziale e produttiva, oggetto di cessione al Comune, in attuazione alle previsioni urbanistiche.

Stessa collaborazione, verrà prestata al Settore Tecnico, per l'acquisizione bonaria di aree interessate da nuove opere pubbliche, in alternativa e ove possibile, alla complessa ed onerosa procedura espropriativa.

In relazione alle richieste di vari gestori di telefonia mobile, proprietari degli impianti SRB realizzati su aree di proprietà comunale, intese a rivedere le concessioni, in particolare per quanto riguarda i canoni, sarà necessario attivare le necessarie trattative per contenere la riduzione degli stessi.

Il Servizio procederà a svolgere le attività tecnico-amministrative, quali:

la predisposizione dei provvedimenti amministrativi inerenti e conseguenti le operazioni patrimoniali fino alla loro definizione, con l'assistenza all'ufficio contratti e agli studi notarili per la stipula degli atti di acquisto, vendita e/o permuta, comprese le aste pubbliche;

la predisposizione e sottoscrizione degli atti di locazione, concessione ed affitto agrario;

la verifica del rispetto degli adempimenti ed obblighi derivanti dai contratti stipulati con l'applicazione delle eventuali penali, con particolare riguardo alla verifica delle entrate patrimoniali;

l'esercizio del diritto di prelazione sulle vendite degli immobili convenzionati in aree di edilizia residenziale pubblica od in altre aree soggette ad altri tipi di vincolo di natura urbanistica, ed in particolare quelli sottoposti ai vincoli del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs 42/2004;

Ai fini della tutela della proprietà comunale, compatibilmente con le risorse di personale di cui dispone il Servizio, si procederà alla vigilanza sul territorio degli immobili comunali

Aggiornamento dell'inventario dei beni immobili.

Caricamento dei mandati di spesa del Titolo 2°, relativi ad interventi di manutenzione ordinaria straordinaria sui beni immobili del Comune, che nel 2013 sono stati n. 380, per una spesa complessiva di circa € 7.500.000,00, valorizzando correttamente gli stessi, nonché effettuare il passaggio definitivo di tutte le immobilizzazioni in corso nella consistenza patrimoniale, per la determinazione del calcolo degli ammortamenti finali, connessi con la compilazione del Conto del Patrimonio, come previsto dal Dlgs 267/2000.

Ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge Finanziaria 2010, che impone l'obbligo alle Amministrazioni Pubbliche, compreso il Comune, di comunicare con cadenza annuale al Dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso il Portale del Tesoro, l'elenco identificativo dei beni immobili di proprietà, utilizzati, o comunque detenuti a qualunque titolo, ai fini dell'elaborazione dei dati previsti dalla Legge 191/2009 e s.m.i.. si procederà all'inserimento nella scheda proposta dal sito del Ministero, dei dati degli immobili con la relativa individuazione catastale, destinazione, consistenza e attuale utilizzo degli stessi.

Inoltre ai sensi della nuova normativa recentemente introdotta, con il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33, in particolare l'art. 30, che impone nuovi obblighi in materia di pubblicazione delle informazioni relative ai beni immobili e alla gestione del patrimonio del Comune. L'ufficio provvederà a pubblicare i dati identificativi degli immobili posseduti, nonché l'ammontare dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti, ed aggiornare periodicamente le informazioni nel sito istituzionale del Comune.

SETTORE TECNICO - URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

URBANISTICA

Per quanto riguarda l'assetto e lo sviluppo del territorio, il nostro Comune continuerà ad avvalersi dello strumento di pianificazione dato dal Piano Regolatore Comunale costituito dai due strumenti urbanistici P.A.T. e P.I.

A seguito della approvazione del PAT, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004, il vigente Piano Regolatore Generale ha acquisito il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il PAT.

Piano degli Interventi ai sensi della L.R. 11/2004

Potranno essere avviate alcune varianti al Piano degli Interventi ai sensi della L.R. 11/2004 secondo le indicazioni programmatiche che l'Amministrazione vorrà indicare. Il Piano dovrà essere preceduto dalle attività di analisi previste dal PAT e dalle normative di settore.

Attività di mantenimento dell'aggiornamento del P.R.C. e dei Piani attuativi di iniziativa pubblica

L'ufficio Urbanistica curerà:

- la progettazione di eventuali Varianti parziali al P.I. per assicurare la regolarità nelle procedure relative a nuove opere pubbliche da eseguirsi da parte del Comune, altri enti pubblici o da parte di privati, qualora richieste;
- l'attività di variante del P.I. qualora risulti necessario nell'ambito di modifiche al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- la progettazione di eventuali modifiche e/o varianti a Piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica in relazione alle necessità dell'Amministrazione Comunale;

Istruttoria e approvazione di piani di iniziativa privata

l'ufficio Urbanistica curerà l'istruttoria dei piani attuativi di iniziativa privata per la loro successiva adozione e approvazione.

Attuazione delle zone residenziali di espansione C2.2

si proseguirà nell'acquisizione di aree edificabili, nell'ambito di interventi privati di urbanizzazione di nuove aree residenziali di espansione, da riassegnare ad aziende pubbliche (A.E.E.P.) o a privati (imprese, cooperative, singoli privati) per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica.

Sistema Informativo Territoriale

A seguito della conclusione della realizzazione del primo intervento per il Sistema Informativo Territoriale e alla pubblicazione della nuova piattaforma WebGis avviato il potenziamento della struttura assegnata alla gestione del SIT mediante reperimento di risorse umane all'interno dell'ente per la sua gestione intersettoriale.

EDILIZIA PRIVATA

Il quadro normativo che regola il complesso settore dell'edilizia è definito principalmente dalle norme di legge e dai decreti di rango statale, dalle norme di legge e dagli atti di indirizzo di rango regionale e dalle norme regolamentari e di pianificazione urbanistica comunali.

Rispetto alle norme statali che si incardinano principalmente nel D.P.R. 6-6-2001 n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, ma al quale vanno a sommarsi le norme specialistiche di settore (dal Codice dei Beni Culturali, alle norme civilistiche, alla normativa antisismica, alla normativa sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, alle norme igienico-sanitarie, ecc.), si deve tenere conto delle innovazioni apportate con numerosi decreti a partire dal 2010 che hanno modificato l'assetto dei titoli edilizi introducendo numerose norme di semplificazione.

In particolare l'attività legislativa statale a seguito del perdurare della crisi economica ha prodotto un consistente numero di innovazioni e modifiche all'assetto dei titoli abilitativi edilizi, le procedure e le tempistiche, nonché ulteriori norme in merito allo sportello unico per le attività produttive e allo sportello unico per l'edilizia, riassumibili principalmente nei seguenti punti:

D.L. 40, 25.3.2010, convertito nella legge 73, 22.5.2010 - Sono state ampliate le ipotesi di attività edilizia totalmente libere di cui all'art. 6 del T.U. in materia edilizia.

D.L. 78, 31.5.2010, convertito nella legge 122, 30.7.2010 - È stato modificato l'art. 19 della legge 241 del 7.8.1990 introducendo la segnalazione certificata di inizio attività.

D.L. 70, 13.5.2011, convertito nella legge 106, 12.7.2011 - Si è precisato che la SCIA sostituisce la DIA. Per tutti gli interventi edilizi di cui all'art. 22, commi 1 e 2 del T.U. in materia edilizia.

- Si è precisato che la DIA troverà ancora applicazione ove prevista, in base alla normativa statale o regionale, quale alternativa o sostitutiva al permesso di costruire.

- Si è ridotto il termine assegnato al comune per vietare la prosecuzione dell'attività edilizia di cui alla SCIA da 60 a 30 giorni.

- Si è introdotto il silenzio-assenso per il rilascio del permesso di costruire salvo il caso della presenza di vincoli ambientali, paesaggistici o culturali.

- Si è aggiunto il comma 2-ter all'art. 34 del T.U. edilizia, disponendo che non si ha parziale difformità del titolo abilitativo in presenza di violazioni di altezza, distacchi, cubatura o superficie coperta che non eccedano per singola unità immobiliare il 2% delle misure progettuali.

D.L. 83/2012, "decreto sviluppo" entrato in vigore il 26 giugno 2012 - contiene un cosiddetto "pacchetto edilizia" il quale interviene nell'ambito delle misure di semplificazione e snellimento dei procedimenti in materia edilizia e di incentivo alla realizzazione delle infrastrutture. Il provvedimento, nel primo ambito interviene in duplice direzione: per un verso in caso di SCIA si estende la modalità di semplificazione, oltre che ai pareri, a tutti gli atti preliminari di altri enti od organi appositi previsti non solo a livello legislativo ma anche regolamentare, per un altro verso la stessa previsione di semplificazione procedimentale di principio si prevede espressamente per la DIA, mediante la modifica dell'art. 23 del T.U. edilizia.

D.L. n. 69/2013 "decreto del fare", convertito nella legge 9.8.2013, n. 98 - viene istituita la possibilità di attestare l'agibilità da parte del direttore dei lavori e vengono prorogati i termini di inizio ed ultimazione dei lavori rispetto da quanto stabilito dal DPR 380/2001. Viene inoltre rivista la nozione di sagoma negli interventi edilizi e in particolare nei casi di demolizione e ricostruzione.

Il Governo ha proposto un nuovo disegno di legge (ddl "Repubblica Semplice") con il quale si tende a snellire il silenzio assenso e a obbligare i professionisti ad usare una modulistica unificata in tutto il paese per la presentazione delle pratiche edilizie.

A livello regionale è in vigore ancora la Legge Regionale n. 61/85. La regione non ha ancora emanato una modifica legislativa di adeguamento al DPR 380/2001 nonostante siano trascorsi 13 anni.

La giunta Regionale ha predisposto un importante progetto di legge PDL n. 421 "Norme per la semplificazione e per la normalizzazione delle disposizioni in materia edilizia" che a seguito della sua approvazione comporterà una modifica alle attuali modalità di gestione delle pratiche edilizie da parte del Comune e l'obbligo di adeguare il Regolamento Edilizio.

Il progetto di legge infatti si prefigge di:

1. unificare i metodi di misurazione di volumi, superfici, distanze, e altri parametri e uniformare le definizioni di uso corrente nell'attività edilizia e obbligare i comuni ad uniformare i contenuti dei loro regolamenti edilizi;
2. dettare definizioni omogenee delle quantità e dei parametri urbanistici in tutto il territorio regionale, in modo che siano calcolate per tutti allo stesso modo e che prevalgano su quelle degli strumenti locali;

3. fornire definizioni univoche degli elementi architettonici ed edilizi con lo scopo di risolvere i dubbi
4. interpretativi e di limitare il contenzioso amministrativo, con beneficio di privati ed amministrazioni pubbliche;
5. definire le modalità di misurazione di numerose tipologie di distanze e distacchi, oltre a chiarirne il campo di applicazione;
6. in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 bis del DPR 380/2001, indicare i casi in cui lo strumento urbanistico generale può consentire distanze inferiori rispetto a quelle stabilite dall'articolo 9 del DM 1444/1968;
7. estendere la disciplina concernente l'attività edilizia libera a interventi edilizi ulteriori rispetto a quelli previsti ai commi 1 e 2 dell' articolo 6 del DPR 380/2001;
8. fornire la definizione di costruzioni precarie e indicare le caratteristiche, requisiti e limiti che ne consentono la realizzazione previa mera comunicazione da parte dell'interessato all'amministrazione comunale;
9. definire in modo univoco le categorie d'uso dei fabbricati e fissare le regole per i mutamenti d'uso, compresi quelli possibili con permesso di costruire in deroga;
10. ridefinire le tabelle parametriche degli oneri di urbanizzazione, nonché il costo di costruzione per i nuovi edifici ai sensi del comma 9 dell' articolo 16 del DPR 380/2001 e inoltre l'integrazione delle fattispecie per le quali il contributo di costruzione non è dovuto, prevedendo altresì che, per incentivare gli interventi di edilizia sostenibile, i comuni possano ridurre il contributo;
11. introduzione una procedura innovativa e semplificata per il rilascio del titolo abilitativo, grazie alla quale il permesso viene rilasciato in soli venti giorni dalla presentazione della richiesta completa di tutta la documentazione e corredata dal foglio delle condizioni specifiche per
12. l'edificazione" (FoCSE) rilasciato dal comune;
13. disciplinare un istituto - il contratto di cessione di volumetria da tempo praticato e recentemente riconosciuto dal legislatore nazionale (nel c.d. Decreto Sviluppo), attraverso una puntuale ed innovativa disciplina dei trasferimenti di volumetria all'interno delle zone già edificabili, senza consumo di nuovi suoli.

Inoltre è in corso di esame presso la Regione Veneto l'approvazione di un Regolamento Edilizio unificato per tutti i Comuni del Veneto su alcune tematiche quali le definizioni dei parametri. Inoltre sono numerose le iniziative di presentazione di disegni di legge di modifica del terzo Piano Casa (L.R. 14/2009 come da ultima modificata dalla L.R. 32/2013), sia su iniziativa della Giunta Regionale, che di consiglieri regionali o di consigli comunali (ad. es. Consiglio Comunale di Venezia).

A seguito dell'eventuale modifica alla normativa regionale derogatoria al Piano regolatore comunale sarà possibile da parte del Consiglio Comunale assumere una deliberazione che vieti l'utilizzo del "Piano casa" in determinate zone del territorio.

In conseguenza di quanto sopra descritto l'assessorato all'edilizia privata intende perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi a breve (2014) e a medio termine (2015-2016).

Nel corso del 2014 si procederà con la presentazione di un provvedimento che limiti l'applicazione della legge derogatoria della strumentazione urbanistica per il centro storico del capoluogo e zone limitrofe.

Sarà inoltre adottato un nuovo regolamento edilizio sulla base della legge regionale in corso di emanazione da parte della Regione Veneto.

Nel corso del 2015-2016 si proseguirà nella aggiornamento della regolamentazione edilizia del comune sulla base dei principi dettati dalla nuova legge regionale con lo scopo di semplificare le procedure di rilascio dei titoli edilizi.

Potranno essere avviate e realizzate ulteriori azioni di miglioramento e di innovazione secondo i seguenti principi:

semplificazione della procedura in fase di istruttoria e rilascio dei titoli abilitativi per l'esecuzione degli interventi edificatori;

controlli operativi sul territorio ampliando i sopralluoghi e le verifiche sul campo;

- 1) supporto all'attività di consulenza tecnica amministrativa al cittadino/utente e al professionista;
- 2) massima trasparenza nelle decisioni in materia, nel rispetto delle procedure e delle norme di accesso agli atti;
- 3) stretta collaborazione e programmazione degli interventi con il Lavori Pubblici;
- 4) collaborazione con altri enti preposti alla politica edilizia e con gli altri Comuni della castellana;
- 5) corretta gestione dei casi aperti ereditati dalla precedente amministrazione nel rispetto dell'interesse pubblico e di salvaguardia dei giusti diritti dei cittadini.

L'attività di controllo ed in particolare quella relativa alla edificazione e alla trasformazione Edilizia ed Urbanistica sono gli obiettivi principali dell'Ufficio Edilizia Privata sul territorio di Castelfranco Veneto, attività che viene attuata secondo le disposizioni del Testo Unico per l'Edilizia DPR 380/2001 e con le disposizioni normative in materia aggiornate alla luce delle continue ed anche recenti innovazioni legislative Regionali ed in particolare per le verifiche del rispetto delle norme tecniche e regolamentari e previsioni dello Strumento Urbanistico vigente.

L'attività ordinaria dell'ufficio è prevalentemente costituita dall'istruttoria, definizione e rilascio dei titoli abilitativi necessari per l'esecuzione degli interventi edificatori, quali i Permessi a Costruire ed il rilascio dei certificati di agibilità.

Sarà potenziata l'attività di relazione con il pubblico, sia cittadini privati che professionisti e a quella di consulenza e di supporto all'attività dell'Amministrazione.

Uno dei punti di maggior gradimento è quello della consulenza tecnico amministrativa al cittadino/utente ed ai professionisti fornita dal Servizio per la corretta applicazione delle normative e per i suggerimenti che vengono sempre più forniti di semplificazione delle procedure, con l'ausilio di conoscenze tecniche specialistiche, che l'Ufficio Edilizia Privata può offrire come supporto specifico.

Parte dell'attività riguarda l'accesso agli atti sia degli interessati che ricercano presso l'Ente Pubblico la documentazione storica degli immobili e delle trasformazioni delle loro proprietà, sia da parte di persone che hanno interessi legittimi per accedervi.

Vengono forniti anche attraverso internet, presso il sito del Comune, i modelli e gli stampati per facilitare la presentazione delle domande, nonché le bozze delle convenzioni tipo, della normativa regolamentare, delle norme tecniche aggiornate relative al PRG e la possibilità di scambio informativo attraverso i sistemi informatici, recentemente aggiornati e completi delle varie tipologie di atti ed attestazioni.

In fase operativa, la corretta analisi delle problematiche applicative con riferimento alle innovazioni apportate sia al Regolamento Edilizio che alle Norme Tecniche di Attuazione e delle variazioni dello Strumento Urbanistico troverà riscontro nel lavoro di scambio e di collaborazione tra l'ufficio Edilizia Privata e l'ufficio Urbanistica.

AMBIENTE

Il Servizio Ambiente è impegnato nelle attività istituzionali e in quelle di controllo e monitoraggio del territorio, in collaborazione con gli Enti esterni, in particolare: Regione Veneto, Provincia di Treviso, Arpav, Ulss. 8 Settore Igiene e Sanità Pubblica, Dipartimento di Prevenzione.

Questi obiettivi saranno perseguiti innanzitutto con l'attivazione dei procedimenti di competenza e mediante controlli periodici delle attività potenzialmente pericolose nel nostro Comune, degli scarichi nell'ambiente, del servizio di raccolta dei rifiuti e mediante l'esecuzione di monitoraggi ambientali.

Altre attività dell'ufficio riguardano iniziative di educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile, volte a creare una maggiore sensibilità nella cittadinanza verso i temi dell'ambiente e della cura, conoscenza e conservazione del territorio. Particolare attenzione in questo senso è rivolta ai giovani, allievi delle scuole dell'obbligo e superiori, con proposte di attività appositamente progettate.

Di seguito si riassumono i principali temi di cui si occupa l'ufficio.

Educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile

Particolare attenzione sarà data ai progetti rivolti ai ragazzi allievi delle scuole del territorio. E' cura dell'ufficio il coordinamento e la promozione del progetto "Pedibus" in collaborazione con Ulss n. 8, Associazione Pedibus e gli Istituti Comprensivi e Paritari.

Il progetto è in corso di realizzazione e si prevede una fase sperimentale in primavera e l'avvio vero e proprio in autunno.

Altro progetto allo studio per il quale si prevede la attuazione nel 2014 riguarda l'elettrosmog e l'utilizzo delle attrezzature elettroniche e dei nuovi media da parte dei ragazzi. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione della Associazione Culturale Pediatri e sarà rivolto ai ragazzi delle scuole dell'obbligo.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre aderito a "Lasciamo il segno. La rete trevigiana per l'attività fisica", all'interno della quale è riconducibile anche il Pedibus, per promuovere, sulla scia di quanto previsto dalla Carta di Toronto, il movimento come medicina per la salute delle persone.

L'ufficio farà da referente con L'Ulss 8 e si occuperà della realizzazione delle attività.

Campi elettromagnetici

Il Piano Generale di Localizzazione delle stazioni radio base e degli impianti radiotelevisivi è stato approvato nel 2006 e rinnovato annualmente. Come previsto dal Regolamento Comunale, in caso di richieste dei gestori, sarà realizzato il rinnovo annuale per il 2014.

Acque sotterranee, monitoraggio amianto

Tra le attività di monitoraggio, in continuità con gli scorsi anni, saranno attuate le campagne di verifica della qualità/potabilità delle acque di falda sotterranee e nel monitoraggio/decoibentazione dell'amianto. È allo studio la realizzazione di un censimento degli edifici con coperture in amianto. Le verifiche saranno indirizzate particolarmente nelle zone più sensibili del territorio. Il servizio si occupa delle verifiche dei materiali in cemento amianto su segnalazione dei cittadini.

E' stato realizzato un bando per contributi ai cittadini che effettuano micro raccolte di amianto, per incentivare lo smaltimento di eternit: l'ufficio segue l'erogazione dei contributi.

Il bando sarà rinnovato per l'anno 2014.

Qualità dell'aria

Le azioni da attuare per contrastare inquinamento atmosferico sono disciplinate dal Piano Regionale di Risanamento e Tutela dell'Atmosfera, approvato dalla Regione Veneto nel 2004.

Ai Comuni spetta la adozione di Piani Comunali che prevedano azioni strutturali e integrate. Il Comune di Castelfranco Veneto nel 2008 si è dotato del Piano di Azione e Risanamento dell'Atmosfera, che sarà aggiornato nell'anno 2014, a cura dell'Ufficio.

Il Piano Regionale approvato ha comportato la delega delle attività di coordinamento territoriale alle Province, nella convinzione che soltanto un'azione congiunta ed estesa a livello sovracomunale può essere efficace in tema di risanamento dell'aria, dato che il fenomeno dell'inquinamento atmosferico è per sua natura diffusivo, senza confini amministrativi.

Il Tavolo Tecnico Zonale composto dalla provincia e da tutti i Comuni del territorio provinciale, ha approvato un protocollo di intesa, sottoscritto anche dal Comune di Castelfranco Veneto, per sancire il principio della concertazione e coordinazione tra tutte le amministrazioni per le azioni da intraprendere in tema di lotta all'inquinamento atmosferico.

E' da sottolineare che, nell'ambito delle azioni volte a contrastare il fenomeno PM10 in maniera efficace e duratura, è necessario prevedere interventi strutturali di ampio respiro, comportanti la riduzione delle emissioni, quali la metanizzazione degli impianti di riscaldamento e gli interventi negli impianti industriali, lo svecchiamento del parco veicolare, favorendo ed incentivando l'uso di carburanti puliti (metano e GPL) e di mezzi ecologici (bici e auto elettriche), il potenziamento del trasporto merci su rotaie e del trasporto pubblico, la costruzione di piste ciclabili (obiettivo da tempo perseguito con convinzione dall'Amministrazione Comunale), la realizzazione di isole pedonali e aree verdi.

Per l'anno 2014 E' prevista inoltre la concessione di un incentivo per la sostituzione di caldaie con impianti a bassa emissione e ad alto rendimento energetico: l'ufficio seguirà l'erogazione dei contributi.

Disinfestazioni: Zanzara tigre – topi – colombi di città

Sul fronte delle disinfestazioni, continua in collaborazione con L'ULSS n. 8 il programma di controllo della proliferazione della zanzara tigre e il servizio di derattizzazione nel territorio.

Si particolare attenzione alle disinfestazioni da zanzare, anche in rapporto alle problematiche legate al diffondersi delle febbri estive.

Saranno attuate le attività di approfondimento delle altre problematiche connesse con la proliferazione dei colombi in centro storico.

Cave

In tema di attività di cava, il Comune segue con particolare attenzione l'iter di approvazione del Piano Regionale per le Attività di Cava, da parte della Regione Veneto. Il Piano, adottato nel novembre scorso, è oggetto di approfondimenti e confronti con altri comuni della marca trevigiana, con i quali sono già state concordate delle osservazioni al Piano, inviate in Regione.

Bonifica dei siti inquinati e verifica ambientali

L'Ufficio è impegnato nella attività istituzionale legata ai procedimenti amministrativi relative alla bonifica dei siti inquinati. Inoltre affianca gli Enti esterni competenti nella gestione di altre problematiche ambientali, come ad esempio le discariche.

L'ufficio gestisce anche le attività amministrative relative alle verifiche ambientali collegate agli interventi edilizi in aree soggette a cambio di destinazione d'uso, in particolare da produttivo-commerciale a residenziale, per la conformità delle aree secondo il Testo Unico dell'Ambiente (D. Lgs. 152/2006).

Inoltre è impegnato nei procedimenti relativi alle terre e rocce da scavo, nell'ambito di interventi edilizi.

Raccolta e smaltimento rifiuti

Il servizio di smaltimento rifiuti è gestito interamente dal Consorzio TV3, in attesa della completa operatività dell'Autorità Territoriale d'Ambito. Per la gestione di tale servizio, il Comune è comunque impegnato nell'assicurare le dovute informazioni all'utenza, nell'attività di intermediazione tra cittadini e Consorzio per la risoluzione di problemi vari inerenti il servizio e nella collaborazione con il Consorzio TV3 per l'ottimizzazione dei vari servizi erogati in materia di gestione dei rifiuti urbani.

In particolare continua la modifica della raccolta porta a porta presso i grandi condomini e il centro storico, valutando, caso per caso, l'eliminazione dei grandi contenitori, da sostituire con quelli individuali.

E' in fase di realizzazione il secondo ecocentro di Castelfranco, dopo quello di via dell'Impresa, che sorgerà in un'area in frazione S. Andrea O.M. e consentirà di dare una risposta alle sollecitazioni dei cittadini della zona sud-ovest del territorio comunale.

L'ufficio è poi impegnato nell'attività di sensibilizzazione della popolazione per la tutela del proprio territorio; in particolare sarà realizzata una "giornata ecologica" (nel mese di marzo) per la pulizia di alcune zone del territorio comunale, coinvolgendo le associazioni di volontariato.

Inoltre l'ufficio fornisce il proprio apporto in tutte le manifestazioni a tema ambientale come: Puliamo il Mondo in collaborazione con Legambiente (a settembre), Giornate Ecologiche provinciali (a settembre).

L'ufficio è inoltre coinvolto nel progetto "puliamo Castelfranco" in collaborazione con il locale Ser.A.T.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Premesso che L'Ufficio manterrà alta l'attenzione alla normale attività dell'Ufficio in termini di servizio allo sportello e tempistica di risposta, relativamente alle aree di seguito indicate, e possibile ad oggi segnalare le attività straordinarie che impegneranno, nell'anno 2014, l'Ufficio Attività Produttive:

Commercio (in sede fissa e su area pubblica)

A seguito dell'emanazione Regolamento Regionale 21 giugno 2013 n. 1, previsto dalla L.R. 50/2012, dovrà essere affrontata l'attività di aggiornamento della normativa commerciale comunale vigente a seguito dell'emanazione della L.R. 50/2012. In particolare, si dovrà provvedere a regolamentare, fra l'altro la procedura per l'apertura delle medie strutture di vendita nel territorio comunale.

Dopo un periodo di sperimentazione sarà istituito il farmer market (commercio su area pubblica di prodotti agricoli da parte delle imprese agricole), sarà quindi necessario provvedere all'assegnazione della gestione, alla redazione di una bozza di convenzione e di un disciplinare di comportamento

Notevole dispendio di energie sarà necessario in ordine alla gestione del progetto per la rivitalizzazione dei centri storici il cui programma è stato finanziato per intero dalla Regione Veneto.

Imprese funebri

Si dovranno rilasciare le nuove autorizzazioni, conseguenti alla nuova norma ed alla risoluzione di diverse problematiche applicative.

Sportello unico delle attività Produttive - SUAP

Continua la l'intervento sostitutivo da parte della Camera di Commercio di Treviso nella gestione dello sportello SUAP, dal punto di vista telematico. L'ambito è in continua evoluzione, in particolare, da ultimo, relativamente alle pratiche A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) che prevedono notevole impegno di tempo in ordine alla conoscenza di ambiti non di competenza comunale.

Sostegno all'imprenditoria locale

Si cercherà di mantenere, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'impegno a sostegno delle imprese del territorio attraverso contributi ai Consorzi di garanzia fidi e alle Cooperative di garanzia. Si cercherà di razionalizzare il criterio di assegnazione dei contributi con l'intento di veicolarli espressamente alle imprese e non al possibile finanziamento delle strutture consortili.

Agricoltura e commercio

Saranno adottate iniziative volte a promuovere i prodotti tipici locali in primis il radicchio variegato di Castelfranco Veneto con la collaborazione della Pro Loco castellana.

Gli adempimenti, inoltre, che si prospettano nel corso dell'anno sono:

- la macellazione dei suini a domicilio: l'attività sarà finalizzata all'organizzazione della macellazione dei suini dei privati, con il rilascio delle relative autorizzazioni, previo controllo del Settore Veterinario dell'ULSS n. 8.
- la timbratura e vidimazione di documenti accompagnamento vini, obbligatoria al trasporto degli stessi da parte dei produttori;
- l'affidamento del servizio custodia cani randagi L.R. 14.8.1991 n. 281. Il Comune ha stipulato apposita convenzione con molti altri comuni facenti capo agli ambiti territoriali delle Ulss 8 e 9 per la gestione associata del servizio di ricovero custodia e mantenimento dei cani presso il "Rifugio del Cane di Ponzano Veneto".

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

SEGRETARIATO SOCIALE

Il Comune, attraverso i Servizi Sociali, svolge un ruolo di supporto ai cittadini che vivono momenti difficili per condizioni fisiche e/o economiche. Si tratta dei soggetti fragili, le famiglie più bisognose, i bambini che vivono situazioni di disagio, gli anziani, i disabili, coloro che si trovano nell'impossibilità di riscattare con le proprie forze una emarginazione di natura economica, sociale ed gap fisico o culturale. È un ruolo di costante mediazione tra le esigenze, e le difficoltà, di soggetti che possono anche perdere la lucidità della normale conduzione della vita propria e dei propri cari, e le regole e la correttezza nel rispetto del corretto convivere e relazionarsi con i terzi.

L'impegno di questa Amministrazione sarà quello di privilegiare una risposta concreta ed esauriente alle richieste crescenti nel settore sociale, senza operare tagli indiscriminati, ma cercando di ottimizzare le risorse, nel continuo coordinamento degli interventi tra pubblico e privato, assicurando l'accesso dei cittadini ad ogni opportunità di sovvenzione, di accesso favorito e agevolato ai servizi pubblici, ed alla scontistica nelle tariffe

Il compito dell'Amministrazione Comunale va infatti delineato all'interno del complesso delle politiche sociali della Regione, direttamente ed attraverso le ULSS, e nei piani elaborati dalle Conferenze dei Sindaci (piani di zona), e se si conforma alle esigenze della collettività lo fa in un ambito complessivo che consente l'accesso alle risorse pubbliche di varia natura, ma ormai sempre più con riferimento esplicito alle altre le risorse del territorio (Parrocchie e organismi di promozione sociale, associazioni del volontariato, gruppi frazionali e gruppi di intervento formali ed informali).

L'interlocuzione è con molti soggetti ma un dialogo politico, e pertanto confidenziale, è con la Consulta della Terza Età.

Minori

Gli interventi a sostegno e tutela dei minori vedono il Comune quale erogatore di sostegno economico, ed ancora per interventi sostitutivi della genitorialità, ma sempre quale soggetto finale di interventi riferibili a diversi soggetti coinvolti: ULSS, Servizi Sociali di organismi tutelari, ed altri soggetti preposti alla tutela dell'infanzia e l'adolescenza.

La tutela che prevede gli interventi atti ad interrompere il deterioramento relazionale genitori-figlio va sempre vista come finalizzata alla valorizzazione della soggettività e del protagonismo del minore, soggetto da aiutare nella propria crescita fisica, psichica, culturale e relazionale, anche al di là di effettive situazioni di sofferenza morale e materiale. I Servizi Sociali sostengono le famiglie affidatarie, non solo ma consistentemente sotto il profilo finanziario, assumendo quando necessario l'onere delle rette nei casi di minori in strutture residenziali e diurne. Va sottolineata la crescita del contributo regionale destinato a tali fini – gestito dalla Ulss 8, che consente di accantonare somme da porre in condivisione di spesa, riducendo consistentemente l'onere posto direttamente a carico dei singoli enti locali. Nell'ultimo periodo questo sostegno è aumentato ma le vicende della finanza regionale ci obbligano a mantenere poste prudenziali di bilancio, che nel corso dell'anno possono trovare – o meno – minori necessità. Una attenzione costante su queste vicende, con costi che rimangono comunque elevati per la collettività, comportano un serrato dialogo con i diversi soggetti, in particolare ricercando ogni elemento di condivisione con il Consultorio Familiare.

Sempre operativo, nella sua pluriennale sperimentazione il PIAF (Piano Infanzia adolescenza e famiglie), che prevede la costruzione di reti di solidarietà e sussidiarietà familiari per minori.

Il progetto, finanziato dalla Regione e gestito dal Consultorio Familiare, prevede il coinvolgimento dei Comuni, in particolare dei Servizi Sociali, che assieme all'educatore dell'ULSS devono impegnarsi alla promozione di gruppi di famiglia (al momento una decina le famiglie coinvolte in Città) in grado di accogliere temporaneamente minori che ne abbiano bisogno.

Rimangono all'interno della organizzazione del servizio sociale anche i Centri estivi comunali, al fine di dare un'opportunità ludica e culturale ai ragazzi delle scuole primarie durante il periodo estivo, che costituiscono un'opportunità di aiuto alle famiglie.

Povert  ed emarginazione

La crisi di cui si parla da alcuni anni non sembra finire e, in particolare, stanno venendo meno alcune garanzie legate agli ammortizzatori sociali successivi alla perdita di lavoro. Il momento attuale mantiene un andamento sfavorevole: la carenza di opportunit  di nuova occupazione purtroppo aggrava la sua attualit  anche nel nostro territorio, nel quale le confermate interruzioni dell'attivit  industriale comporta previsioni di progressiva perdita del reddito e la crescita di elementi di nuova povert .

L'intervento dei servizi Sociali non si esaurisce nell'aiuto economico immediato, ma cerca di trovare soluzioni alla precariet  e al disagio, relazionandosi con il privato sociale e con il mondo imprenditoriale al fine di evitare il consolidarsi della dipendenza assistenziale.

E' stato confermato – anche se in misura ridotta stante la riduzione della spesa applicabile per i lavori a tempo determinato - il progetto di attivazione di "voucher" (buoni lavoro) per retribuire persone, gi  destinatarie di contributi economici, incaricate di effettuare lavori di pulizia e manutenzione nel territorio comunale. Le persone, che saranno selezionate in numero di sei dal Servizio Sociale, verranno retribuite con un voucher di € 10,00.= per ogni ora di lavoro per una media di 15 ore settimanali. Altri quattro soggetti sono stati inviati ad un analogo progetto organizzato da Contarina spa per i servizi di manutenzione legata al servizio di raccolta dei rifiuti stradali.

Interventi per la popolazione anziana

Come i dati demografici confermano, l'aspettativa di vita della cittadinanza, specie femminile, si mantiene alta e gli interventi a favore della quarta et  sono rivolti a contenere la progressiva perdita della propria autonomia di vita e pertanto richiedono una domanda di assistenza costante, dal punto di vista socio-sanitario ed ancora relazionale, ed in questo sono direttamente coinvolti i Servizi Sociali che cercano di dare risposte a questa crescente domanda sempre pi  impegnativa con una serie di interventi alla persona.

La scommessa   sempre quella di favorire il mantenimento della persona anziana all'interno della propria abitazione e protetta dalla rete familiare ed amicale, anche se l'anziano ha come riferimenti molto spesso a sua volta soggetti non pi  giovani che trovano difficolt  ad affrontare la gestione di un *grande vecchio*, trovandosi essi stessi nell'et  di quiescenza.

L'assistenza domiciliare rivolta alla persona ed erogata dai Servizi Sociali vede un aumento di richieste, molto spesso per brevi o brevissimi periodi prima del ricovero in un centro residenziale, dal momento che il decadimento funzionale avviene in et  sempre pi  tarda, ma con una velocit  molto maggiore che nel passato: in queste situazioni viene assicurata risposta con i consueti servizi dei pasti a domicilio, aiuto domestico, servizio di cura della persona, servizio lavanderia e servizio trasporti. Sempre pi  spesso succede che il soggetto transiti dal servizio domiciliare al residenziale senza il tempo di verificare la bont  dell'assistenza comunale.

Sono naturalmente seguiti non solo gli anziani, ma anche minori e persone adulte, il pi  delle volte con disabilit  o condizioni di salute precarie.

Nell'ambito del servizio trasporti   necessario rammentare la collaborazione consolidata di un gruppo di volontari, raccolti con progetti attivati in collaborazione con il centro residenziale per anziani e la associazione "Carmen Mutuo Aiuto" per la attivit  di trasporto/accompagnamento, di assistenza e compagnia a favore degli anziani, ammalati e persone disagiate che vivono a domicilio, con il trasporto presso i centri oncologici ed altri servizi sanitari, presso il centro diurno per anziani ed altri centri aggregativi, compreso dal corrente anno anche il centro sollievo dalla associazione IRIS per l'Alzheimer.

Anche nell'anno corrente viene confermata la convenzione per il centro diurno comunale a favore degli anziani autosufficienti presso il Centro residenziale Domenico Sartor, ed ancora l'affidamento della organizzazione dei soggiorni climatici.

  attiva la convenzione con una nuova associazione "Giorgione" a favore della terza et  per la conduzione del centro di aggregazione di Borgo Treviso al piano terra del nuovo insediamento abitativo per anziani, realizzato da AEEP.

Formalizzata l'adesione del Comune alla Fondazione La Casa onlus sono in corso gli interventi necessari alla riapertura di casa Zamperin, a partire dall'autunno.

MUSEO CASA GIORGIONE E COLLEZIONI CIVICHE

La nuova impostazione del bilancio 2014 lascia a favore del Museo Casa Giorgione una somma fortemente ridotta rispetto alla precedente annualità e comporta anche una - contenuta - riduzione di orario di apertura, non oltre 30 ore settimanali, dal mese di settembre.

Nel corso del primo semestre, ad orario pieno, è stata realizzata una mostra sulle opere di Giovanni Barbisan, pittore trevigiano nel centenario della morte, conclusa il 22 giugno.

In parallelo si è svolta la mostra Nexiture di Vinicio Momoli, presso la Torre Civica, con chiusura fissata pure al 22 giugno.

In autunno è già incardinata la mostra su Veronese e la Soranza, che aprirà il 12 settembre e sino al 11 gennaio 2015. Le somme a disposizione sono appena sufficienti a pianificare la spesa di guardiania e biglietteria della mostra oltre alla necessaria presenza del coordinatore anche nel periodo di luglio e agosto (per il coordinamento delle attività di pre-mostra) ed una piccola somma per l'apertura della Torre Civica, che verrà affidata in gestione alla Associazione Palio per il periodo estivo-autunnale, con spese di pulizia a carico del Comune. Dopo questo periodo di sperimentazione sarà possibile considerare un affidamento a questa, o altra, associazione in via continuativa.

Nel periodo estivo si provvede a limare i giorni e gli orari di apertura al pubblico, anche non richiedendo la sostituzione del personale in convenzione, se in ferie, compresa la responsabile del coordinamento, limitando l'apertura a 18 ore settimanali anche con dipendenti comunali, favorendo comunque, anche solo su prenotazione, le visite ed i laboratori prodotti a favore del grest parrocchiali e dei centri estivi.

Si ritiene opportuno perseguire l'affidamento a soggetto esterno del servizio di laboratori didattici e delle visite guidate, in considerazione sia della possibilità di avviare una attività remunerativa autonoma - integrativa - per il vincitore della gara ora avviata per il periodo settembre 2014 - dicembre 2015, sia per garantire senza oneri per l'Amministrazione un pacchetto di visita dei beni museali, completato dall'accesso guidato al Teatro Accademico, anche all'interno di un aggiornato rapporto con la Parrocchia per la visita della Quadreria del Duomo e della Pala di Giorgione.

Spettacoli

Le cifre stanziare a bilancio per l'anno 2014 obbligano a rivedere quelle che sono state, fino ad oggi, le consuete modalità di gestione del teatro, con una complessiva revisione dell'attività della struttura. Terminata la programmazione del primo semestre, con un trend operativo simile agli anni precedenti e l'apertura per 82 giornate di spettacolo e manifestazioni, la consistente riduzione del budget obbliga a una acquisizione considerevolmente ridotta di servizi esterni, in particolare per maschere e biglietteria. Pertanto nell'ultima parte dell'anno, dopo la chiusura totale degli spettacoli estivi (nel cortile del Bolasco) il teatro rimarrà aperto solo nei fine settimana con la programmazione al massimo di 3 eventi aperti al pubblico per settimana, per un totale massimo sostenibile di 42 eventi nel periodo.

Sarà possibile, nel periodo di riferimento, realizzare unicamente la mostra fotografica già programmata in teatro per il mese di settembre, comunque con riduzione dell'orario ed eliminazione dei servizi in acquisizione. Anche la tradizionale mostra dei Presepi dovrà essere aperta sulla base di un servizio dei volontari dell'organizzatore, senza presenza di personale in servizio.

Durante l'estate si potrà unicamente procedere a dare un piccolo aiuto alla programmazione dei Detrocentro all'interno del castello, confermando le collaborazioni con il Conservatorio Steffani e con Bassano Opera Estate. E' stata completamente cancellata la presenza di Veneto Jazz, protagonista di un festival attivo in città da oltre 20 anni.

La stagione di teatro per le scuole prevista in autunno verrà fortemente ridimensionata e ri-allocata presso sale periferiche, in accordo con i singoli plessi, mentre andrà ridotta ad un'unica data nell'anno corrente la Stagione di Prosa, nel rispetto dei trecento abbonati, patrimonio unico in ambito regionale, visti i dati notevoli di calo degli spettatori nelle maggiormente prestigiose sedi dei teatri dei capoluoghi.

L'Amministrazione Comunale mantiene per contratto a disposizione del Conservatorio il Teatro Accademico per le consuete attività didattiche, mentre sarà del tutto ridotta per produzioni rivolte al pubblico cittadino ed alle scuole, nell'impossibilità di fornire un supporto economico nella costruzione di una propria stagione musicale.

L'avvio della programmazione per la seconda metà della stagione 2014-2015 vedrà in rivisitazione gli appuntamenti che si sono svolti nell'anno corrente, a partire dalle fino ad oggi consolidate rassegne di Prosa, Musica e teatro amatoriale.

SERVIZI SCOLASTICI

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di continuare ad investire sulla fattiva collaborazione con le Istituzioni scolastiche, statali e paritarie del territorio, al fine di fornire a tutte le scuole maggiori strumenti atti ad implementare l'offerta formativa.

Pur nel rispetto della consolidata autonomia scolastica, l'intento è quello di contribuire al miglioramento della qualità del sistema educativo e di istruzione, fornendo alle famiglie il necessario supporto per garantire il diritto allo studio.

In relazione al servizio di ristorazione scolastica – per il quale sono in corso la sistemazione delle mense delle scuole Medie di Treville e Giorgione e la primaria di Villarazzo - si proseguirà con la costante attività di monitoraggio e con i periodici sopralluoghi c/o i refettori. Obiettivo primario del servizio rimane la diffusione nei ragazzi di una cultura alimentare sana, considerato il bilanciamento calorico previsto nella dieta e al contempo la varietà delle pietanze e la sperimentazione anche di piatti in genere non frequenti nell'alimentazione dei giovani. Il gradimento e le presenze per scuole d'infanzia e primarie sono in aumento, mentre si conta di recuperare le presenze per le scuole secondarie di primo grado, in riduzione nell'anno scolastico ora terminato, scontando lo scotto del servizio con pasti confezionati. A bilancio comunale rimane la dotazione di un congruo importo per la riduzione del prezzo a carico dei circa 1300 utenti attesi e per il personale docente.

L'utilizzo degli scuolabus rimane fortemente richiesto da una consistente parte delle famiglie cittadine, oltre che per le diverse attività delle scuole, e riceve particolare attenzione al fine di dare risposta soddisfacente al maggior numero possibile di richiedenti. Ha avuto un buon andamento il servizio nel primo anno di concessione alla società pubblica CTM servizi, in Città per le 15 scuole dell'obbligo e 4 scuole dell'infanzia. Altrimenti viene svolto il servizio da parte della associazione genitori di Villarazzo, che opera autonomamente con un contributo comunale.

Verrà mantenuto lo svolgimento del servizio di sorveglianza davanti e/o in prossimità delle scuole elementari ed, altresì, verrà garantito il servizio di sorveglianza e assistenza a bordo dei mezzi di trasporto delle scuole materne comunali, ed ora anche con un servizio antibullismo per i frequentanti le scuole secondarie di primo grado, avvalendosi di pensionati in convenzione con la Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

SERVIZI SPORTIVI

Le palestre comunali, e le palestre provinciali concesse al Comune (IPC Rosselli, IPSIA Galilei, ITG Martini, ITIS Barsanti, IPSSA Sartor), per le quali è in corso l'acquisizione diretta, e tramite associazioni benefiche, di defribillatori da porre in essere nei diversi plessi scolastici, vengono offerte alle società sportive cittadine, in orario extrascolastico (dopo le 17.00 ed indicativamente sino alle 23.00) quotidianamente per lo svolgimento degli incontri di allenamento e nei fine settimana per gli incontri dei Campionati ed altre manifestazioni delle diverse discipline, per 41 società sportive: per il corrente anno sportivo 2013/2014 vengono garantite tutte le ore di attività

richieste circa 15.000 in 22 impianti cittadini nel corso dell'anno sportivo, con un utilizzo intensivo per 420 ore totali su sette giorni. Le palestre sono frequentate abitualmente da 3300 sportivi tesserati di cui 1750 under 18.

Vista l'indisponibilità di personale proprio per attivare i servizi di custodia e pulizia dei locali, questi continuano ad essere affidati alle società sportive, utilizzatrici dei medesimi spazi, al fine di garantire decoro e sicurezza dei luoghi, considerando in particolare la necessità che le palestre siano in ordine per gli usi delle scuole: a tal fine vengono destinati € 127.000,00.

Nell'ottica di far concorrere le società sportive alla custodia e pulizia degli impianti viene confermato l'aggiornamento della tariffa oraria a € 6,00 per le attività giovanili e agonistiche non professionistiche delle società di Castelfranco Veneto affiliate e partecipanti ad attività federale limitatamente allo svolgimento dei loro campionati, ovvero finalizzate alle qualificazioni per le discipline individuali, con un abbattimento del 50% per le società iscritte al Registro Comunale delle Associazioni e del Volontariato, ferma restando la tariffa piena (€ 32,00) per gli amatori e per gli usi diversi da quelli agonistici (stage, corsi, manifestazioni sportive dimostrative ed ospitalità diverse, per le quali sono comunque estese le agevolazioni del 50% se rivolte ad un pubblico giovane, da parte di organismi iscritti all'albo delle cittadini associazioni), gli incassi previsti non supereranno comunque i 70mila €. l'intento peraltro non è quello di aumentare i costi quanto di condurre le società a razionalizzare sin dove possibile gli utilizzi, concentrando le presenze rendendo meno necessaria la disponibilità della palestre cittadine, riducendo gli utilizzi delle palestre provinciali che comportano un onere annuale ora previsto intorno ai 90mila €

Nel concedere quindi la disponibilità quasi gratuita delle palestre alle società sportive, per le attività degli atleti, in particolare giovani, l'Amministrazione continua ad aiutare le società (e quindi essenzialmente le famiglie), mantenendo a carico della collettività una spesa di € 450.000,00, oltre IVA, annui, oltre alla concessione di campi gioco alle compagini calcistiche dilettantistiche, in impianti frazionali di calcio, ed ancora alle locali squadre di rugby e di baseball.

Va rammentato in questa sede che il Comune mette a disposizione della Provincia, per le attività delle scuole medie superiori, la disponibilità di spazi, concessa all'Istituto Alberghiero in Palazzetto e negli impianti scoperti di via Redipuglia, per un totale di circa 1.300 ore annue. Altresì sono in disponibilità (dietro corrispettivo) anche le scuole elementari di Borgo Padova, Salvarosa, San Floriano, Media Sarto e Media Treville per l'IPSS, per un totale di 42,25 ore settimanali nell'anno scolastico 2013/2014

Rimane una stretta collaborazione tra l'Ufficio Sport e la piscina comunale, in gestione alla Castelfranco Patrimonio Servizi, in particolare per l'organizzazione delle manifestazioni natatorie e delle attività estive a favore dei minori.

LA BIBLIOTECA COMUNALE

La biblioteca mantiene il suo ruolo di luogo d'incontro e di studio, ruolo che si è rafforzato grazie all'allargamento dell'orario al giovedì mattina, gestendo al meglio la disponibilità di sempre minori risorse economiche e di personale proprio e in collaborazione con cooperative sociali. Considerando il severo taglio operato ai capitoli riservati alla Biblioteca si prevede una consistente flessione nell'acquisizione di opere di nuova edizione (un migliaio i testi e documenti multimediali previsti in acquisizione nel 2014), da rendere disponibili al prestito, all'interprestito e alla consultazione e lettura in sede.

Si è ormai consolidato il servizio di prestito dei dvd (film, concerti, documentari). Le statistiche confermano la buona presenza di utenza (n. 142.500 nel 2013).

Nel corso dell'anno i prestiti potranno subire un leggero calo dovuto, nei primi 6 mesi, a ben 10 giorni di chiusura dei servizi di prestito; chiusura programmata dalla Regione per permettere l'accesso al Polo Veneto Pubblico SBN delle biblioteche della provincia di Venezia.

Per quanto riguarda la presenza giornaliera degli utenti si stima uguale a quella di sempre.

Biblioteca Ragazzi

I servizi rivolti a utenti di età compresa tra i 2 i 14 anni, nonché a genitori e docenti, sono una ulteriore ricchezza della Città.

Per l'anno in corso stante la riduzione delle disponibilità di bilancio sono programmati solo alcuni laboratori con materiali bibliografici e cartografici della biblioteca, rivolti alle scuole, tenuti dal personale del Museo Casa Giorgione.

Sono confermate, stante l'apprezzamento, le visite guidate alla biblioteca per ragazzi offerte alle scolaresche.

I Poli Bibliotecari

La Biblioteca comunale prosegue le attività di guida e coordinamento della rete di Biblioteche, per la gestione dei servizi bibliotecari del Polo Bibliotecario di Castelfranco Veneto, nell'ambito del Sistema Bibliotecario Provinciale, garantendo in particolare l'assistenza agli altri Comuni per le novità organizzative derivanti dal nuovo rapporto richiesto dal Centro Regionale Veneto, tramite il sistema gestionale SEBINA Open Library. Un unico sistema provinciale, che trova dialogo con le altre realtà delle altre province del Veneto, con libera fruizione di molteplici servizi: su questo versante la biblioteca di Città è interlocutore privilegiato sia verso le biblioteche minori sia verso gli organismi di coordinamento.

Il Patrimonio archivistico e librario

Sull'ordinamento e l'inventariazione degli archivi storici, si è avviata una nuova campagna pluriennale riferita in particolare a materiali relativi alla Prima Guerra Mondiale, a illustri cittadini fra i quali Jacopo e Francesco Trevisan, Francesco Pellizzari, Lorenzo Puppato, avvisi e proclami, carte relative al Risorgimento.

SERVIZIO FAMIGLIA

La attuale congiuntura economica mantiene sempre più al centro dell'attenzione la famiglia, alla quale si riconosce la forte valenza di ammortizzatore sociale che però è destinato ad esaurire la sua capacità di intervento se non viene adeguatamente supportato sia con facilitazioni economiche che con supporto nella conduzione del rapporto con i minori.

Nell'immediato l'Asilo Nido, mantiene il suo servizio sempre più indispensabile per le famiglie con entrambi i genitori impegnati nel mondo del lavoro, consolidando il progetto di ristrutturazione avviato lo scorso anno, che pur riuscendo a contenerne i costi, ha mantenuto alto lo standard qualitativo.

Peraltro l'opportunità per le famiglie viene generalmente individuata nell'allargamento del servizio di accoglienza nei fine settimana ed almeno al sabato: invero l'IPAB Umberto I° ha avviato recentemente questa sperimentazione, che non ha avuto al momento un particolare interesse. Va detto che la situazione delle famiglie castellane vede un progressivo impoverimento reddituale e la carenza di lavoro porta a ricercare ogni opportunità di aiuto nella cerchia famigliare, prima di accedere ai servizi di rete. Comunque la prospettiva di un allargamento dei servizi nel fine settimana rimane elemento caratterizzante ed innovativo, quando la situazione di crisi andrà a finire.

Altresì la struttura comunale non potrebbe al momento (e neppure in prospettiva) attivare in proprio tale progettazione, stanti le carenze di personale (e l'acquisizione di servizi da cooperative) mentre la sede di Umberto I° avrebbe l'opportunità di aumentare l'ammortamento nell'utilizzo degli spazi, e di costruire servizi - a rischio d'impresa - disegnati in collaborazione con la cooperativa che già gestisce quel centro d'infanzia.

In questo senso il ruolo del Comune – con le scarse possibilità economiche proprie e le carenze derivanti dalle politiche nazionali di bilancio e di struttura organizzativa – deve rimanere all'interno della attuale ristretta potenzialità, sia con riferimento alla presenza di personale professionalmente dedicato stante il sempre più stringente vincolo della spesa del personale, che va oltre le disponibilità economiche effettive.

La collaborazione con l'IPAB Umberto I° diverrebbe strettamente necessaria anche in considerazione del fatto che l'Amministrazione Comunale è stretta dalla ulteriore riduzione dei margini di produzione in proprio di iniziative configurate quali attività convegnistiche e similari, come individuate nel piano del contenimento della spesa pubblica. Per giungere alla programmazione comune di attività rivolte agli insegnanti dei nidi è possibile costruire percorsi

comuni di formazione del personale - fin dove consentiti - mentre l'allargamento di attività a favore delle famiglie dei frequentanti vede una impossibilità della gestione diretta del Comune. Oltre alla Istituzione Pubblica Umberto I° sarà possibile affidare tali compiti anche a terzi, sempre e comunque sulla base della normativa vigente, che vede una restrizione, non solo normativa, della possibilità di affidamento di contributi a soggetti diversi da quelli di area pubblica.

Per tali attività il servizio ha comunque un accantonamento di fondi per 10mila euro, sul presente bilancio.

Nella impossibilità di contrattualizzare direttamente – sotto qualsiasi formula – personale proprio da applicare alle diverse attività consulenziali comunque sviluppabili (consulenti per le dinamiche familiari: pedagogisti, psicologi, avvocati, etc.) la vera scommessa è nella individuazione di soggetti associativi in grado di avviare in proprio un centro di aggregazione rivolto alle famiglie, da finanziare con fondi pubblici (l'attenzione è rivolta alle possibilità eventualmente provenienti dalla regione veneto) ed ancora con risorse da sponsorizzazioni.

All'Amministrazione spetterà, nel momento in cui la situazione si concretizzasse, la individuazione ed affidamento di locali idonei alla costituzione di un centro di ascolto nel quale ospitare consulenti ed esperti, volontari o retribuiti, ma in particolare le associazioni di settore interessate ad investire tempo ed idee sul territorio.

Le migliori esperienze in Italia partono da associazioni che hanno costruito – stimulate e finanziate dalle strutture pubbliche – percorsi di auto mutuo aiuto che nel tempo si sono rafforzati ed ampliati sia sotto l'aspetto consulenziale che territoriale.

Al momento si sono avvicinate al servizio alcune persone che stanno aggregandosi in Città sulla base di riferimenti con organismi nazionali: se la attività di tali nuovi organismi decollerà troverà l'attenzione del Comune.

La struttura amministrativa sta intanto gestendo i servizi già in essere, a partire dall'asilo nido, con l'organizzazione sino a 42 ospiti autorizzati, per quanto le domande effettive necessiteranno sia in termini organizzativi che di standard regionali. Rimane l'attenzione nella consulenza per i contributi comunali ed in particolare di quelli regionali (con la compilazione on line delle domande per quanti non in possesso di strumenti di accesso alla rete o comunque in difficoltà a gestire il mezzo) e con la mappatura dei servizi già rivolti da soggetti pubblici e privati alle famiglie (è on line l'elenco delle opportunità di svago per minori per la prossima estate).

Ancora il rapporto con le associazioni frazionali e la gestione delle sale pubbliche, il rapporto con le Parrocchie e gli altri contributi erogati a queste a diverso titolo.

Per completamento progettuale è stata affidata a questo servizio anche la gestione delle attività proprie del referato alle pari opportunità, ed il rapporto di collaborazione con la commissione comunale dedicata per materia.

Gli Uffici comunali saranno sempre particolarmente attivi nella pubblicizzazione, e poi nella erogazione, dei contributi regionali, con l'assistenza alle famiglie nella stesura delle domande per libri di testo scolastico (205 richieste evase nel 2011).

L'iniziativa comunale a favore delle famiglie con tre o più figli minori, viene mantenuta con una apposita posta a bilancio, opportunamente accantonata per gli interventi dell'anno scolastico 2014/2015.

SETTORE TECNICO

Per quanto riguarda la programmazione triennale, le norme sul patto di stabilità continuano a riverberarsi negativamente sulle prospettive di realizzazione delle nuove opere; di conseguenza il programma 2014-2016 ripropone in massima parte gli interventi del programma 2013-2015. Nel programma compaiono, oltre alla consueta "Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi" per il triennio, la "Ampliamento dell'impianto sportivo di Campigo" ed il "Sovrappasso SR 53", opera che è stata introdotta nella terza annualità in previsione di realizzare la nuova rotatoria all'intersezione tra la SR 53 e la SR667, opera di competenza regionale che il Comune ha inteso proporre alla Regione Veneto con una quota di partecipazione corrispondente all'impegno di sostenere il costo per l'acquisizione delle aree.

Nella prima annualità è stato riportato l'intervento di "Restauro mura tra la Torre Civica e la Torre del Giorgione" (OP8079) e gli interventi sulla viabilità desunti in parte dal Piano Generale del Traffico Urbano adottato nel settembre 2012, quali la "Pista ciclabile via del Commercio tra le intersezioni di via Staizza e la SR n.53", la "Rotatoria via Matteotti-via Rizzetti", la "Pista ciclabile via per Resana a Campigo" ed il "Completamento opere di urbanizzazione via per Salvatronda". Ulteriori risorse utilizzabili dovranno essere impiegate per assicurare gli interventi di manutenzione indispensabili per mantenere le infrastrutture comunali a livelli accettabili di sicurezza e fruibilità. La spesa di investimento complessiva per la prima annualità ammonta quindi ad € 4.915.000,00 di cui € 2.420.000,00 per le opere dell'elenco lavori 2014, € 500.000 per la copertura della vasca piccola degli impianti natatori comunali di via Redipuglia (intervento riproposto dal 2013 da realizzare a cura di CPS s.r.l.) ed € 280.000,00 destinati all'acquisto delle aree necessarie alla realizzazione della rotatoria tra la SR 53 e la SR667, di cui in premessa.

Negli anni successivi, oltre agli interventi di manutenzione strade e marciapiedi, qui finanziati per € 1.000.000 in ciascuna annualità, le opere ricollocate, già facenti parte del precedente triennale, sono le seguenti: nel 2015, la "Pista ciclabile Castelfranco-Campigo", la "Pista ciclabile S.Floriano-Salvarosa - completamento" (opera la cui esecuzione è peraltro condizionata dall'ultimazione dei lavori di posa del collettore fognario Cornuda-Salvatronda - II° stralcio- da parte di ATS s.r.l.), il "Restauro della cinta muraria – lotto 2, I° stralcio: Torre di nord ovest", la "Pista ciclabile via Castellana Treville" la "Ristrutturazione del Palazzetto dello Sport" e l'intervento "Impianto di trigenerazione e teleriscaldamento a servizio di alcuni edifici comunali in centro storico", in materia di risparmio energetico. Nel 2016 sono state riportati l'opera di "Ampliamento della scuola elementare di Salvatronda", la "Rotatoria tra via Priuli e via Montebelluna", la "Riqualificazione via s.Martino e Solferino", la "Riqualificazione di via per Salvarosa", il "Restauro cinta muraria, Lotto 3, I° stralcio - Torre di sud ovest" ed il "Sovrappasso ciclopedonale SR53". La spesa di investimento complessiva per la seconda annualità del programma ammonta ad € 6.495.000,00 di cui € 4.510.000,00 per le opere del programma; per il 2016, detti importi sono rispettivamente € 6.615.000,00 e 4.600.000,00.

Per quanto riguarda la normativa il riferimento specifico è il DM 11 novembre 2011 "Procedura e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici [...] ai sensi dell'art.128 del d.lgs. 12/04/2006 e s.m. e degli artt.13 [...] del d.p.r. n.207/2010". La normativa generale è stata innovata in misura consistente in seguito all'entrata in vigore dei diversi decreti legislativi, in particolare il d.lgs.11 settembre 2008 n.152, legge n. 214/2011, leggi n.27, n.94 e n.135 del 2012 e, dal mese di giugno 2011, dall'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs.163/2006, approvato con D.P.R. n.207 del 05/10/2010 e successive modifiche.

Importanti innovazioni in tema di trasparenza e pubblicità sono state introdotte con le norme "anticorruzione", in particolare il D.Lgs.190/2012 ed i conseguenti nuovi obblighi di trasmissione di dati inerenti tutti i procedimenti di aggiudicazione di lavori, servizi e forniture, i quali peraltro non esauriscono la complessa casistica in materia.

Altrettanto importanti e di impatto sull'organizzazione del lavoro degli uffici preposti, sono le nuove procedure per la gestione delle gare di appalto con il sistema AVCPass, con riferimento alle

verifiche dei requisiti generali e specifici, da effettuare esclusivamente per via informatica mediante l'apposita procedura istituita sul sito internet dell'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici.

Nell'ambito del piano energetico comunale, avviato nel 2012 ancorché non obbligatorio per il nostro Ente, volto all'abbattimento dei costi di gestione grazie alla realizzazione di sistemi alternativi di produzione di energia, si proseguirà nella strategia di miglioramento del livello ambientale del territorio, dando corso agli iter attuativi per la realizzazione di un impianto di produzione da fonte idroelettrica e dell'impianto di rigenerazione.

OPERE PUBBLICHE

L'attività del Servizio Opere Pubbliche consisterà nello svolgimento di tutte le attività necessarie per realizzare i lavori programmati e quelli in corso di realizzazione, dalla scelta del professionista cui affidare la progettazione al collaudo dell'opera, comprese le selezioni e i disciplinari d'incarico dei progettisti e dei professionisti incaricati di altre prestazioni tecniche (frazionamenti, indagini specialistiche, ecc.).

Per quanto riguarda le nuove procedure espropriative si pone la necessità di consolidare l'attuale soluzione organizzativa che ha individuato, nell'ambito del Servizio Risorse Patrimoniali, il nucleo deputato alla conduzione delle stesse procedure, procedendo all'avvio delle procedure inerenti alcune delle opere del programma triennale.

L'attività del 2014 sarà dunque caratterizzata prevalentemente dal prosieguo delle progettazioni interne parzialmente sin qui svolte, in particolare i progetti "Pista ciclabile via per Resana a Campigo", "Pista ciclabile San Floriano Salvarosa II° stralcio", "Pista ciclabile via del Commercio tra la SR 53 e via Staizza", "Completamento opere di urbanizzazione via per Salvatronda", "Restauro mura tra la Torre Civica e la Torre del Giorgione".

Saranno quindi avviati i lavori "Rotatoria via Matteotti-via Rizzetti" e "Riqualificazione piazza S.Andrea", già progettati a livello esecutivo ed avviate le procedure di gara di quelli ulteriori al completamento ed approvazione delle relative progettazioni.

Saranno quindi avviate le progettazioni degli interventi inseriti nel Programma triennale 2013-2015 ed espletate le fasi preliminari di indagine, sulla base delle indicazioni emerse in fase di progettazione preliminare.

Saranno sviluppati gli studi di fattibilità inerenti opere pubbliche ritenute di interesse da parte della Amministrazione, in particolare quelli legati al restauro della Cinta Muraria e quelli derivati dalla revisione del Piano Generale del Traffico Urbano, che costituiscono obiettivi prioritari dell'Assessorato ai LL.PP.

Si procederà inoltre, ove necessario, alla revisione degli studi di fattibilità agli atti, ai fini dell'avvio delle relative progettazioni, alcune delle quali saranno sviluppate internamente.

Sarà completata la procedura di approvazione della revisione del Piano Generale del Traffico Urbano, a conclusione dell'iter iniziato a giugno 2011, e protrattasi nel corso del 2014 per intervenuta necessità di procedere alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano adottato.

Saranno gestiti i rapporti economici conseguenti all'avvenuto trasferimento ad ATS s.r.l. della fase esecutiva dell'opera pubblica "Integrazione tecnologica dell'impianto di trattamento di Salvatronda (OP2277)".

Saranno inoltre seguiti, per quanto di competenza, gli iter di realizzazione di opere di urbanizzazione realizzate a scomputo parziale o totale del contributo per il rilascio del permesso di costruire, ovvero di accordi urbanistici, nell'ambito della procedura stabilita nel Codice dei Contratti.

Per gli incarichi di progettazione esterni saranno ulteriormente adeguate le linee guida gestionali, al fine della stesura dei relativi bandi ed avvisi, da rendere congruenti con le ulteriori disposizioni dettate dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti).

Sotto il profilo amministrativo, che integra ciascuna delle azioni sopra descritte, l'attività sarà inoltre connotata da un particolare nell'adeguamento delle procedure all'evoluzione del panorama normativo.

Per quanto riguarda le opere di competenza di altri Enti, saranno intraprese le azioni a sostegno dell'iniziativa per l'introduzione, nella programmazione dei lavori di competenza regionale, dell'intervento di realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la SR53 e la SR667 e la preliminare stipula di un apposito accordo di programma a ciò finalizzato, che veda il Comune impegnato sia finanziariamente che nella proposta di accordi con le Ditte proprietarie al fine di superare le complesse procedure di esproprio ai fini dell'acquisizione delle aree necessarie.

L'ufficio sarà inoltre impegnato nel coadiuvare la Regione nell'attuazione dell'intervento di soppressione del PL di via De Amicis-via Larga (1^a fase del programma SFMR) il cui iter realizzativo è stato riavviato nel giugno del 2013.

Un cenno particolare merita l'evoluzione normativa e regolamentare sia nell'ambito della "Amministrazione trasparente" che della normativa "Anticorruzione", i cui obblighi, nel caso delle opere pubbliche e più in generale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono generati da molteplici disposizioni, quali gli artt.23 e 38 del d.lgs.33/2012, la Legge 190/2012, il d.Lgs.229/2011 ed il regolamento relativo a quest'ultimo, approvato con il Decreto Min. Economia e Finanze del 26 febbraio 2013, il tutto a delineare un complesso quanto articolato contesto di riferimento.

Altra importante innovazione di cui si è fatto cenno in premessa è l'introduzione del sistema denominato AVCPASS, mediante il quale dovranno essere gestite le procedure inerenti le gare di appalto di importo superiore ad € 40.000, valore che rappresenta la nuova soglia (la precedente era di € 150.000) per l'obbligatorietà di trasmissione dei dati inerenti i contratti pubblici, a prescindere dalle modalità di affidamento.

MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI

Per il 2014 il programma di manutenzione straordinaria dei fabbricati scolastici e del patrimonio disponibile e indisponibile, inclusi gli impianti sportivi, ammonta ad € 480.000,00 ridimensionato rispetto lo scorso anno.

Saranno attivate le procedure per il rinnovo del CPI per le attività soggette alla normativa di prevenzione incendi in scadenza così pure per le visite periodiche obbligatorie agli impianti tecnologici (riscaldamento, terra, elevatori, ...) in cadenza nell'anno in corso.

Proseguirà la gestione del cosiddetto "appalto energia", esperito a seguito di gara pubblica nel 2006 (servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici, idrico – sanitari e antincendio dei più importanti fabbricati comunali) e prorogato di ulteriori cinque anni con scadenza al 31.12.2016, che finora ha dato risultati soddisfacenti.

In relazione alle risorse disponibili si cercherà di garantire il servizio di manutenzione ai fabbricati e agli impianti comunali.

Il servizio seguirà le fasi propedeutiche all'avvio di una pianificazione energetica volta al patrimonio edilizio comunale compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate e sulla scorta degli esiti derivanti dalle prime diagnosi energetiche di alcuni edifici pubblici.

E' previsto pure un progetto per la valutazione della vulnerabilità sismica con relativi interventi di adeguamento – miglioramento sismico delle strutture nonché la riqualificazione energetica grazie all'isolamento della copertura di tre edifici scolastici : scuola infanzia di via Verdi, primaria di Borgo Padova e primaria di S. Andrea.

Piani d'azione per l'energia sostenibile (SEAP: Sustainable Energy Action Plans) "

Nell'ambito del programma Manutenzioni si provvederà a dare avvio ad alcune azioni indicate nel c.d. "Patto dei Sindaci", nell'intento di dimostrare il percorso che l'Amministrazione comunale intende attuare per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ entro il 2020. Poiché l'approccio alle tematiche illustrate è evidentemente multidisciplinare, dovrà essere prodotto un iniziale sforzo di coordinamento tra i vari progetti che dovranno necessariamente essere coinvolti nell'avvio delle iniziative nei rispettivi settori di interesse, come individuati nel Patto.

Verrà dato corso al procedimento per l'adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, come da procedura del Patto dei Sindaci, cui il nostro comune ha aderito lo scorso anno.

Verrà migliorata l'accessibilità al servizio Sportello Energia con nuovi orari, ma anche la visibilità con nuovo materiale pubblicitario, con il coinvolgimento dei media locali e l'apertura ai cittadini del nuovo sito dedicato. Sarà intensificata l'organizzazione delle attività di formazione e sensibilizzazione negli istituti scolastici anche mediante concorsi e premi.

Sarà garantita la partecipazione attiva degli stakeholders territoriali attraverso incontri, tavoli tecnici e dibattiti al fine di condividere i contenuti del PAES.

VIABILITÀ E SEGNALETICA

L'intervento annuale delle manutenzioni straordinarie ripropone uno stanziamento di € 600.000,00, pari a quello previsto inizialmente l'anno precedente ma non più finanziato, interrompendo di fatto il programma delle asfaltature avviato nel 2008. Con questo stanziamento sarà possibile consentire un minimo di attività manutentiva, dato il drastico ridimensionamento del programma asfaltature (che ha visto il suo picco massimo nell'anno 2008 con € 1.100.000,00) nei successivi anni (nel 2010 €700.000, nel 2011 € 800.00, e nel 2012 € 220.000).

Il programma di manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali (compresa la segnaletica e l'eliminazione delle barriere architettoniche) ammonta per il 2014 a 500.000,00 euro, ridimensionato rispetto ai precedenti anni. Per inciso lo stanziamento di € 20.000 previsto nel 2013 non ha avuto corso per mancanza di finanziamento.

Si procederà, di concerto con i Consorzi di bonifica competenti, nel lavoro di individuazione dei "fossi di utilità pubblica" di cui il regolamento comunale per la difesa dell'assetto idraulico del territorio" e successivamente alla stesura di un elenco e relativa planimetria; come pure ad effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento suddetto.

AREE VERDI E PARCHI GIOCO

Si ripropone per l'anno 2014 lo stesso stanziamento assegnato nell'anno 2012, che ammonta a € 105.000,00 per riprendere il programma di manutenzione straordinaria delle aree verdi e degli impianti sportivi, inizialmente previsto anche nel 2013 ma non fruito in quell'anno per mancanza di finanziamento.

Si provvederà all'espletamento di tutte le attività inerenti il servizio di gestione e manutenzione ordinaria delle aree verdi e dei cigli stradali mediante ditta esterna, affidato con gara ad evidenza pubblica esperita nel 2010 con direzione lavori, coordinamento interventi, redazione contabilità, gestione richieste, gestione emergenze, ecc

Si cercherà, con le risorse, ancorché ridotte rispetto ai precedenti esercizi finanziari, di porre attenzione alla qualità degli interventi, con particolare riguardo alla sicurezza del patrimonio arboreo cittadino mediante controlli statici e interventi antiparassitari nei confronti di malattie debilitanti (ragnetto giallo del tiglio, Phillossera del leccio, Processionaria del pino, ecc.), e

abbattimento piante pericolanti e secche. Là dove possibile, anche in relazione alle risorse finanziarie a disposizione, si provvederà alla messa a dimora e ripristino delle piante tolte, in modo da mantenere inalterato e anzi aumentare sempre di più il patrimonio arborea cittadino. Con l'entrata in vigore del DLgs n. 10/2013 sarà necessario l'esecuzione di nuove piantagioni di alberi in aree verdi di proprietà comunale con lo scopo di aumentare la massa arborea presente nel territorio locale, capace di sequestrare più CO₂ atmosferica possibile presente in ambiente urbano a beneficio di tutta la cittadinanza e della salubrità dell'aria al fine anche di dare attuazione agli obblighi normativi previsti dal decreto citato, in parte già normati dalla legge 113/92.

Sarà curato inoltre l'allestimento floreale delle aiuole del centro, garantita la fruibilità del verde pubblico e si provvederà a mantenere per quanto possibile una buona immagine della Città anche a scopo di promozione turistica.

PROTEZIONE CIVILE

Dopo la costituzione del nucleo di coordinamento dei volontari, se richiesto, si proseguirà nel rafforzamento delle dotazioni e nell'addestramento del personale.

Se non interverranno deroghe o rallentamenti nei tempi utili necessari all'acquisizione del visto di validazione da parte dell'organismo provinciale deputato, sarà possibile dare corso alla diffusione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, basato sulle otto situazioni di rischio della città individuate in precedenza e che riguardano: sisma, BlackOut, neve, incidenti stradali e rilevanti, trasporto merci pericolose su gomma e ferro, allagamenti e idropotabile, approvato lo scorso anno.

Si procederà in ogni caso, ad organizzare degli incontri con i referenti dei gruppi di volontariato di Protezione Civile del territorio (ANC, ANA e Brancaleone) per verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive, e delle procedure comportamentali, individuate nel nuovo Piano, da attivare in caso di emergenza.

Nell'ambito di questo servizio si continuerà nella gestione del protocollo di intesa per prevenire le piene e ottimizzare la gestione della rete idraulica del Muson e del bacino scolante in Laguna (il Comune di Castelfranco interviene per la parte che riguarda la gestione delle paratoie delle Fosse del Castello) stipulato nell'anno 2008.

Su richiesta dell'Agenzia delle Dogane e/o della Guardia di Finanza saranno rilasciate le attestazioni riguardo gli edifici ricadenti o meno nelle porzioni di territorio comunale non metanizzate ai fini dell'applicazione della riduzione del prezzo per gasolio e GPL utilizzati come combustibile per il riscaldamento, di cui l'individuazione delle zone, ai sensi della Lg.23/12/1998 n°448 e s.m. .

Sarà dato corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere dei rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		N° 31.486
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2011)		N° 33.772
1.1.3		
di cui:	maschi	N° 16.478
	femmine	N° 17.294
nuclei familiari		N° 13.630
comunità/convivenze		N° 17
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2012		N° 32.821
1.1.4 - Nati nell'anno	N° 283	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	N° 271	
saldo naturale		N° 12
1.1.6 - Immigrati nell'anno	N° 948	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	N° 966	
saldo migratorio		N° - 18
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2012		N° 32.815
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		N° 1.832
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		N° 3.025
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		N° 5.224
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		N° 17.139
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		N° 6.542
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	1,0001%
	2008	0,941 %
	2009	1,014 %
	2010	0,902.%
	2011	0,853%
	2012	%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,806%
	2008	0,726%
	2009	0,853%
	2010	0,860%
	2011	0,898%
	2012	%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	N° 47.214 2012

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Dalle rilevazioni del censimento ISTAT della popolazione del 2001 emergono interessanti informazioni sulla struttura ed evoluzione demografica dell'area di Castelfranco Veneto.

Per quanto riguarda le età giovanili il dato rilevabile conferma un'alta scolarizzazione: il dato comunale attuale peraltro non è perfettamente documentabile stante la forte mobilità nella frequentazione di istituti, siti anche al di fuori del territorio provinciale.

In merito all'orientamento sui percorsi scolastici come studi superiori, scelti dai ragazzi residenti a Castelfranco Veneto si presenta la seguente statistica relativa all'ultimo anno scolastico 2013/2014:

Scuole superiori di 2° grado statali e private	Totale alunni	Residenti a Castelfranco Veneto	Residenti fuori Castelfranco Veneto
Liceo Ginnasio Statale "Giorgione"	994	441	583
Istituto Tecnico e Comm. Stat. "A. Martini"	944	237	707
Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Barsanti"	856	138	718
Ist. Prof. di Stato per i Serv. Soc. "F. Nightingale"	866	163	703
Istituto Prof. di Stato per i Servizi Alb. e Rist. "G. Maffioli"	1.028	66	962
Ist. Prof. di Stato per i Servizi Comm. "G. Rosselli"	705	129	576
Ist. Prof. di Stato per l'Ind. e l'Art. "G. Galilei"	586	105	481
Ist. Prof. di Stato per l'Agr. e l'Amb. "Domenico Sartor"	488	49	439
CFP "Lepido Rocco" (ex FICIAP)	223	33	190
TOTALI	6.690	1.331	5.359

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

dati non disponibili

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² : 50,9		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
• Laghi n° 0	• Fiumi e torrenti N° 2	
1.2.3 - STRADE		
• Statali Km 19,4	• Provinciali Km 13,5	• Comunali Km 248,41
• Vicinali Km 7,0	• Autostrade Km 0	

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
SITUAZIONE AL 31.12.2012			SITUAZIONE AL 31.12.2013		
Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORG. N°	IN SERVIZIO N°	Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORG. N°	IN SERVIZIO N°
A	10	6	A	5	5
B	60	44	B	60	43
C	72	59	C	73	57
D	49	40	D	49	40
Dirig	4	3	Dirig	5	3
Tot	195	152	Tot	192	148

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	Posti n° 42	Posti n° 42	Posti n° 42	Posti n° 42	
1.3.2.2 - Scuole materne n° 4	Posti n° 348	Posti n° 348	Posti n° 348	Posti n° 348	
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 11	Posti n° 1.810	Posti n° 1.810	Posti n° 1.810	Posti n° 1.810	
1.3.2.4 - Scuole medie n° 4	Posti n° 1.150	Posti n° 1.150	Posti n° 1.150	Posti n° 1.150	
1.3.2.5 - Strutture residenziali n° 1 per anziani (mini appartamenti)	Posti n. 9	Posti n. 9	Posti n. 9	Posti n. 9	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	89,20	90,00	90,00	90,00	

- nera	91,90	92,00	92,00	92,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si	si	si	si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si	si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.° 175 ha 76.51.00	n.° 180 ha 77.76.00	n.° 182 ha 78.76.00	n.° 185 ha 78.76.00
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. Pubblica	N° 6.300	N° 6.300	N° 6.500	6.700
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali (compresa raccolta differenziata):				
- civile				
- industriale				
- racc. differenz.				
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	7	7	7	7
1.3.2.17 - Veicoli	90	90	90	90
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si	si	si	si
1.3.2.19 - Personal computer	195	195	195	195
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i
Consorzio Azienda Comunale "Treviso 3"

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)
Consorzio Azienda Intercomunale "Treviso 3": Comuni (Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Caerano S.Marco, Castelluccio, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Trevignano, Loria, Pederobba, Cavaso del Tomba, Montebelluna, Crespano del Grappa, Monfumo, Resana, Paderno del Grappa, Cornuda, Vedelago, S.Zenone degli Ezzelini, Possagno, Crocetta del Montello, Riese Pio X, Istrana, Fonte, Maser)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda
Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP)

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i
Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto

1.3.3.3.1 – Ente/i Associato/i

“

1.3.3.4.1 - Denominazione Società di capitali

1. CTM S.p.A.
2. Ascoholding S.p.A.
3. Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl
4. Alto Trevigiano Servizi Srl in sigla “A.T.S. S.R.L
5. CTM Servizi S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1. CTM S.p.A.: Comuni (Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Loria, Paderno del Grappa, Resana, Riese Pio X, S. Zenone degli Ezzelini, Vedelago)
2. ASCOHOLDING Società per Azioni – vari comuni .
3. CASTELFRANCO PATRIMONIO E SERVIZI Srl società unipersonale a capitale interamente comunale
4. A.T.S. srl - comuni della destra Piave
5. CTM Servizi S.p.A.: gli stessi enti di CTM S.p.A.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
Servizio pubbliche affissioni, imposta di pubblicità
Tassa O.S.A.P.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi
Società di capitali private

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita)
no

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.3.3 Ambito territoriale ottimale “Veneto orientale” con Enti locali aderenti per la gestione del servizio idrico integrato.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: "Interventi per l'adeguamento di n.4 intersezioni in comune di Castelfranco Veneto - I stralcio" -

Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto ; Veneto strade s.p.a.

Impegni di mezzi finanziari: in seguito all'accordo il Comune di Castelfranco partecipa con il contributo di € 516.458,00 somma prevista nel bilancio 2005

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

- già operativo.
- data di sottoscrizione: 08/11/2005;
- data di ratifica da parte del Consiglio: 29/11/2005

Stato: i lavori di cui all'accordo sono stati conclusi. Resta da liquidare il saldo di € 103.292,48

1.3.4.2 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: "Accordo di programma integrativo per l'esecuzione dei lavori della Superstrada Pedemontana Veneta nei comuni di Vedelago (TV) e Castelfranco Veneto (TV)"

Soggetti partecipanti: Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni di Vedelago e Castelfranco Veneto.

Impegni di mezzi finanziari: da definire tra Provincia, Regione e Comune di Vedelago.

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

- sottoscritto e ratificato dalla Provincia di Treviso.
- data di sottoscrizione: 01/03/2007;
- data di pubblicazione sul BUR: n.54 del 26 maggio 2008

Stato: messa a punto del progetto preliminare in corso (Provincia)

1.3.4.3 - PROTOCOLLO D'INTESA

Oggetto: "Azioni di coordinamento e sinergie sviluppabili per aumentare la sicurezza idraulica del territorio dei bacini di Marzenego, Dese, Zero, Muson dei Sassi (e Avenale) e del Sile."

Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto (Direzione Difesa Suolo; Unità di progetto Distretto Bacino Idrografico Brenta, Bacchiglione, Gorzone; Unità di progetto Distretto Bacino Idrografico di Piave, Livenza e Sile; Genio Civile di Treviso; Genio Civile di Padova; Genio Civile di Venezia) Consorzio di Bonifica "Dese - Sile"; Consorzio di Bonifica "Pedemontano Brentella di Pederobba"; Consorzio di Bonifica "Sinistra Medio Brenta".

Impegni di mezzi finanziari: non è previsto l'intervento finanziario del Comune.

Durata dell'accordo: indeterminata.

L'accordo è:

- stato approvato dal Consiglio comunale il 12/01/2007;
- stipulato in data 29/10/2007.

1.3.4.4 - PROTOCOLLO D'INTESA

Oggetto: "Razionalizzazione e potenziamento degli impianti merci di Castelfranco Veneto e la realizzazione degli interventi connessi e funzionali previsti dal progetto S.F.M.R." -

Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto ; Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Impegni di mezzi finanziari: in seguito all'accordo il Comune di Castelfranco partecipa con il contributo di € 400.000 somma prevista nei bilanci 2003 e 2004.

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

- operativo.
- data di approvazione da parte del Consiglio: 15/10/2003
- data di sottoscrizione: 04/11/2003;

Stato: i lavori di cui all'accordo sono stati conclusi e collaudati;

Resta da definire la cessione in comodato delle aree da parte di RFI al Comune di Castelfranco Veneto, necessarie alla realizzazione della viabilità di collegamento SFMR (interventi 6.37 e 6.38), secondo le modifiche successivamente apportate al Protocollo di intesa stesso con l'Accordo di programma tra Comune, Regione ed STR s.p.a. nell'ambito del PIRUeA della Stazione di Castelfranco.

1.3.4.5 – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: "Area M2 nodo ferroviario di Castelfranco Veneto – Nuovo Terminal Bus per il completamento degli interventi 6.37 'lavori di soppressione del passaggio a livello al km 31+397 (via delle Forche) e 6.38 (Ristrutturazione stazione di Castelfranco).

Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto ; STR Engineering S.p.A.

Impegni di mezzi finanziari: //

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

- operativo.
- data di approvazione dello schema da parte del Consiglio: n.88 del 20/09/2006
- data di sottoscrizione: 16/01/2007;

Stato: l'Accordo modifica parzialmente il protocollo di intesa di cui al par.1.3.4.6 con riferimento alla cessione in comodato delle aree.

Allo stato attuale l'Accordo è inattuato per inadempienza del soggetto attuatore del PIRUeA M2 (STR Engineering S.p.A.). E' stata formulata alla regione la richiesta di destinare le somme residue per l'eventuale esecuzione di ufficio.

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi: Leggi Regionali 15/12/1982 n°55; 4/6/1987 n° 26; 28/6/1988 n°29; 6/9/1991, n° 28
- Funzioni o servizi: Assistenza sociale
- Unità di personale trasferito: nessuna

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

La spesa che il comune sosterrà per i servizi sociali Funzione 10 (asili nido, assistenza agli anziani ed assistenza sociale) non è compensata dai trasferimenti regionali. In generale gli stessi sono in continuo decremento.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Per quanto riguarda l'analisi dell'economia insediata si riportano i seguenti dati, che appaiono funzionali per capire il contesto economico dell'area di Castelfranco Veneto, relativamente all'andamento dei settori: Manifatturiero, Costruzioni, Commercio, Pubblici esercizi, Servizi alle imprese, Servizi alle persone.

L'area territoriale di Castelfranco Veneto comprende 7 comuni (Castelfranco Veneto, Altivole, Castello di Godego, Loria, Resana, Riese Pio X, Veduggio).

La fonte delle informazioni sono i rapporti statistici forniti dall'Ufficio Studi CCIAA di Treviso. Nella tabella è riportata la variazione % della consistenza delle imprese attive per settori economici nell'area di Castelfranco Veneto, nella provincia di Treviso e nell'intera Regione Veneto:

Territorio	Manifatturiero	Costruzioni	Commercio	Pubblici esercizi	Serv. alle imprese	Serv. alle persone
Castelfranco Veneto	-0,5	-2,1	-2,8	-0,5	-0,4	3,8
Provincia di Treviso	-2,5	-3,1	-0,8	0,7	0,8	0,4
VENETO	-2,8	-3,5	-0,9	0,7	0,5	0,5

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico				Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	3° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	14.928.613,20	13.452.465,80	13.962.983,35	13.218.913,15	13.877.231,79	13.835.988,93		-5%
Contributi e trasferimenti correnti	3.254.598,37	1.106.523,86	4.337.751,63	1.245.833,77	877.920,87	819.920,87		-71%
Extratributarie	3.894.771,34	4.730.132,82	4.667.683,81	3.707.875,68	3.417.303,62	3.319.303,62		-21%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	22.077.982,91	19.289.122,48	22.968.418,79	18.172.622,60	18.172.456,28	17.975.213,42		-21%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.111.748,04	1.034.449,37	1.100.000,00	0,00				-100%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti		189.852,92						
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	23.189.730,95	20.513.424,77	24.068.418,79	18.172.622,60	18.172.456,28	17.975.213,42		-24%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	2.857.675,88	1.407.817,96	13.622.760,38	11.349.137,76	4.868.400,00	5.058.400,00		-17%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	921.600,00	500.000,00	400.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00		225%
Accensione mutui passivi	267.302,20		160.000,00	160.000,00				0%
Altre accensioni prestiti								0%
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento								
- finanziamento investimenti	220.537,25							
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	4.267.115,33	1.907.817,96	14.182.760,38	12.809.137,76	6.168.400,00	6.358.400,00		-10%
Riscossione di crediti	2.529,60	2.102,40	10.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		-80%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	2.529,60	2.102,40	10.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		-80%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	27.459.375,88	22.423.345,13	38.261.179,17	30.983.760,36	24.342.856,28	24.335.613,42		-19%

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Esercizio in corso (Previsione)	Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)		Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3		4	5	6	
IMPOSTE	11.242.204,22	11.610.251,93	12.055.388,70	8.838.906,18	8.918.906,18	8.915.406,18	-27%	
TASSE	343.614,15	366.643,46	420.500,00	3.193.000,00	3.865.675,79	3.865.675,79	659%	
TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	3.342.794,83	1.475.570,41	1.487.094,65	1.187.006,97	1.092.649,82	1.054.906,96	-20%	
TOTALE	14.928.613,20	13.452.465,80	13.962.983,35	13.218.913,15	13.877.231,79	13.835.988,93	-5%	

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si rinvia alla descrizione di quanto indicato nel programma finanziario e nella relazione descrittiva iniziale del Servizio Tributi.

2.2.1.4 – Per l'IMU: percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni –v. indicatori

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Per stimare il gettito dell'Addizionale IRPEF si è tenuto conto del reddito imponibile ai fini IRPEF delle persone fisiche. Con riguardo all'IMU, alla TASI alla TARI e all'addizionale IRPEF, il livello delle aliquote fissate per il 2014 è congruo in relazione alla necessità di finanziare le spese correnti e i rimborsi di prestiti previste in bilancio.

Si rinvia alla specifiche delibere delle aliquote per il 2014

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.
Sartore dott. Carlo, dirigente del Settore Finanziario,
Campagnaro dott.ssa Giuseppina, Responsabile Servizio Risorse Tributarie.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	859.290,33	745.043,30	3.762.939,14	920.722,88	569.530,71	511.530,71	-76%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	2.183.572,10	118.768,11	348.735,51	97.134,54	97.134,54	97.134,54	-72%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	151.160,72	225.232,09	204.000,00	203.282,32	192.561,59	192.561,59	0%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	60.575,22	17.480,36	22.076,98	24.694,03	18.694,03	18.694,03	12%
TOTALE	3.254.598,37	1.106.523,86	4.337.751,63	1.245.833,77	877.920,87	819.920,87	-71%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Le Entrate del Titolo II provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

Con il Federalismo Municipale si è avuta una diversa imputazione a bilancio, a partire dal 2012, dei trasferimenti erariali dal titolo II "Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalle Regioni e da altri Enti del settore pubblico" al titolo I fra le "Entrate tributarie".

Nel 2014 rimangono nella categoria "Contributi e Trasferimenti correnti dallo Stato":

- il Fondo Sviluppo Investimenti;
- ripartizione delle risorse finanziarie destinate al rimborso dei minori introiti connessi all'addizionale Irpef derivanti sia dall'istituzione della cedolare secca, che da altre disposizioni di leggi
- partecipazione alla lotta all'evasione;
- trasferimenti compensativi IMU/FSC e IMU immobili comunali.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Per i trasferimenti regionali si è proceduto ad una previsione di tipo prudenziale che potrà essere modificata in relazione alle previsioni del bilancio regionale, quando saranno disponibili i dati di dettaglio.

Si rinvia a quanto indicato al punto 1.3.5.3 e nei singoli programmi.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Si rinvia a quanto indicato nei singoli programmi.

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1.119.759,36	1.267.202,65	1.198.823,64	1.172.900,00	1.156.400,00	1.156.400,00	-2%
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	538.493,09	644.637,24	650.485,00	598.000,00	598.000,00	598.000,00	-8%
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	40.297,02	50.416,89	45.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	-40%
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	391.176,16	320.022,16	320.022,16	448.001,16	448.000,00	350.000,00	40%
PROVENTI DIVERSI	1.805.045,71	2.447.853,88	2.453.353,01	1.461.974,52	1.187.903,62	1.187.903,62	-40%
TOTALE	3.894.771,34	4.730.132,82	4.667.683,81	3.707.875,68	3.417.303,62	3.319.303,62	-21%

2.2.3.2 - Analisi quali - quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Si rinvia alla specifica delibera che fissa le tariffe dei servizi e di utilizzo dei beni

Con riferimento ai servizi di *assistenza scolastica*, a partire dall'anno scolastico 2013/2014 l'Amministrazione Comunale ha preso in responsabilità propria i servizi di ristorazione scolastica di scuole d'infanzia statali, primarie e secondarie di primo grado, senza distinzione tra scuole a tempo pieno e scuole *a tempo prolungato*, affidando peraltro il servizio in concessione ad una primaria impresa del settore. La partecipazione comunale alla spesa peraltro tende a ridursi, a seguito di importanti variazioni della tipologia del servizio e di ottimizzazioni organizzative. Altresì non prevedendosi costruzioni di nuovi plessi scolastici o riduzione del numero degli stessi non si evidenziano motivi di modificazione dell'utenza degli scuolabus, servizio ora affidato *in house* alla società CTM Servizi.

Con riferimento agli introiti dei servizi museali bibliotecari e turistici si potrà registrare una riduzione degli incassi correlata alla razionalizzazione della gestione.

Con riferimento alle entrate dei servizi sportivi, gli introiti previsti sono relativi alle concessione delle palestre. Sono incrementate le tariffe, a partire dalla stagione sportiva 2013/2014, e di conseguenza gli introiti, con un'attenzione particolare alle società iscritte nell'albo comunale delle associazioni. L'Introito andrà a meglio coprire i costi previsti per il servizio di custodia e pulizia, quale contributo da parte delle stesse società.

La gestione degli impianti frazionali e zonali viene assicurata attraverso le stesse società utilizzatrici gli impianti, con le quali viene mantenuto un rapporto di convenzione.

Con riferimento al Servizio Asilo Nido dopo gli accorgimenti di revisione tariffaria introdotta nella scorsa annualità il rapporto introiti/costi ha raggiunto un nuovo equilibrio che consente di garantire il servizio per la città.

Con riferimento ai servizi di assistenza domiciliare e di mensa va considerato come il servizio a domicilio sia erogato principalmente ad utenti di fascia sociale protetta e pertanto il contributo richiesto non supera generalmente il 20-30% del costo, qualora non si svolga a titolo del tutto gratuito per utenti di reddito minimo.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Per quanto riguarda la determinazione dei canoni di locazione di immobili urbani ad uso abitativo con finalità sociali, viene fatto riferimento alla vigente normativa in materia di edilizia residenziale pubblica, a mezzo di apposita convenzione già sottoscritta con la locale A.E.E.P.. Per gli altri immobili urbani e ad usi diversi è fatto riferimento alla normativa di cui alla legge 28.7.1978 n. 392 e successive modifiche ed integrazioni, e alla legge 9.12.1998 n. 431. I canoni fanno riferimento ai prezzi medi di mercato che vengono aggiornati annualmente secondo gli indici I.S.T.A.T.. Viene mantenuta la previsione di entrata per gli immobili oggetto di concessione, i canoni fanno riferimento ai valori di mercato e tengono conto della particolare e temporanea utilizzazione. Le aree con vocazione agricola, circa 115 Ha, vengono affittate con contratti in deroga ai sensi della legge 3.5.1992 n. 203 e sottoscritti dalle rispettive associazioni sindacali di categoria.

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	2.343.173,07	52.337,23	6.707.049,22	4.593.400,00	4.445.400,00	4.635.400,00		-32%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	66.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	55.597,85	932.039,32	159.786,42	0,00	0,00	0,00		-100%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	2.425.753,00	1.957.890,78	8.255.924,74	8.055.737,76	1.723.000,00	1.723.000,00		-2%
TOTALE	4.891.023,92	2.942.267,33	15.122.760,38	12.649.137,76	6.168.400,00	6.358.400,00		-16%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per gli oneri di urbanizzazione si rinvia alla apposita tabella successiva 2.2.5.1.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

Trasferimenti in conto capitale dallo Stato: non è previsto alcun trasferimento.

2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
	2.033.348,04	1.534.449,37	1.500.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	-13%
TOTALE	2.033.348,04	1.534.449,37	1.500.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	-13%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

In relazione al numero dei permessi a costruire che comportano il versamento dei contributi di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. per il triennio è stata dimensionata la previsione dei proventi, tenendo conto delle tariffe applicate e dallo stato di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non avendo rilevanza finanziaria, ma solo patrimoniale, i relativi stanziamenti non sono esposti nel bilancio di previsione.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La quota dei proventi da destinare a spese correnti è stata determinata in 975.000,00 euro – pari al 75,00 % degli oneri previsti in € 1.300.000,00 - per l'esercizio 2014.

Per gli esercizi 2015 e 2016 si è prevista una entrata pari a 1.300.000 euro destinata al finanziamento della spesa in conto capitale.

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	267.302,20	0,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0%
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	267.302,20	0,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non è previsto alcun ricorso al credito nel triennio. Parte delle risorse da destinare agli investimenti si renderanno disponibili, a seguito della conclusione positiva delle iniziative di urbanistica contrattata, dell'alienazione di immobili di proprietà comunale dell'Ente, della riscossione dei contributi per permessi a costruire e della riscossione della garanzia fidejussoria prevista nell'esercizio 2014.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Risulta rispettato il limite giuridico all'indebitamento previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

L'impatto degli oneri finanziari di ammortamento sulle spese correnti è stato calcolato sulla base dell'indebitamento programmato.

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.
Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I programmi concretizzano gli indirizzi espressi dall'Amministrazione già nel documento programmatico di legislatura per la parte che garantisce il mantenimento o lo sviluppo degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi erogati alla cittadinanza.

Proseguono inoltre gli interventi di mantenimento e miglioramento del patrimonio comunale anche attraverso la gestione dei servizi (cimiteriali, illuminazione pubblica e piscina comunale) da parte della Società Castelfranco Patrimonio e Servizi srl.

Infine i programmi comportano gli interventi di realizzazione di opere pubbliche già intraprese o indifferibili nonché interventi di progettazione di altre opere ritenute necessarie, urgenti o opportune.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi degli organismi gestionali sono indicati nella parte introduttiva della presente relazione. In particolare nell'esercizio 2014 si andranno a valutare possibili operazioni societarie di carattere straordinario necessarie all'ottimizzazione della gestione delle società controllate e collegate, con particolare riguardo alle partecipate Castelfranco Patrimonio e Servizi S.r.l., all'Azienda per l'Edilizia Economico e Popolare, ed alla Società CTM Servizi S.p.A.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	3.112.750,49	0,00	33.000,00	3.145.750,49	2.952.072,15	0,00	33.000,00	2.985.072,15	2.952.072,15	0,00	13.000,00	2.965.072,15
2	1.999.206,89	0,00	1.528.222,84	3.527.429,73	1.858.641,39	0,00	268.222,84	2.126.864,23	1.985.193,03	0,00	268.222,84	2.253.415,87
3	673.646,18	0,00	172.000,00	845.646,18	639.423,68	0,00	40.000,00	679.423,68	639.423,68	0,00	40.000,00	679.423,68
4	7.459.617,13	0,00	1.215.000,00	8.674.617,13	7.074.329,67	0,00	660.000,00	7.734.329,67	7.087.832,48	0,00	1.340.000,00	8.427.832,48
5	3.037.921,54	0,00	9.133.737,76	12.171.659,30	2.759.040,76	0,00	5.415.000,00	8.174.040,76	2.799.040,76	0,00	4.725.000,00	7.524.040,76
6	903.775,00	0,00	0,00	903.775,00	873.480,00	0,00	0,00	873.480,00	823.480,00	0,00	0,00	823.480,00
Totali	17.186.917,23	0,00	12.081.960,60	29.268.877,83	16.156.987,65	0,00	6.416.222,84	22.573.210,49	16.287.042,10	0,00	6.386.222,84	22.673.264,94

3.4 - PROGRAMMA N° 1 – SEGRETERIA

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

**RESPONSABILI: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA
DOTT. CARLO SARTORE**

3.4.1 - Descrizione del Programma

Il programma “Segreteria - Servizi di Staff” si riferisce alle attività attinenti al Servizi Gabinetto del Sindaco, Segreteria ed Affari Generali - organi istituzionali, Protocollo, archivio, notificazione, Risorse Umane ed Organizzazione, Ufficio elettorale, il Corpo di Polizia Locale, il Servizio Appalti e Contratti - E.R.P..

Esso si suddivide nei seguenti progetti:

1. Segreteria / Amministrazione - responsabile dott. Agostino Battaglia
2. Polizia Municipale - responsabile dott. Agostino Battaglia
3. Appalti e Contratti -E.R.P. - responsabile dott. Agostino Battaglia
4. Personale e Organizzazione – responsabile dott. Carlo Sartore

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Mantenere i servizi attuali al miglior livello possibile di qualità e fruibilità nel rispetto della vigente normativa di controllo della spesa pubblica e delle risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire vedi schede di progetto

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizio di consumo, sulla base delle esigenze della popolazione e nel rispetto degli indirizzi inseriti nella previsione di bilancio

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Sono quelle attualmente dedicate e riportate nei prospetti di attività, riferite al presente programma, che verranno individuate nel piano esecutivo di gestione..

3.4.5 - Risorse strumentali da usare:

Attrezzature ed arredo quali risultano dalle assegnazioni indicate nell’inventario generale del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: il programma è coerente con i piani regionali di settore.

3.4 - PROGRAMMA N° 2 – ECONOMICO - FINANZIARIO

N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA

**RESPONSABILI: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA
DOTT. CARLO SARTORE**

3.4.1 - Descrizione del Programma

Il programma "Economico Finanziario" si riferisce alle funzioni attinenti la programmazione finanziaria, la formazione dei bilanci annuali e triennali, la contabilità economico-finanziaria, la gestione dell'indebitamento, le rendicontazioni, la gestione dei tributi comunali, l'amministrazione del patrimonio, l'approvvigionamento di beni e servizi destinati al funzionamento delle strutture del Comune, la manutenzione degli autoveicoli e degli altri mezzi di trasporto ed, infine, il sistema informatico. Particolare importanza riveste il ruolo di coordinamento finalizzato al rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità.

Il programma si caratterizza per la prevalente produzione di servizi di supporto interno e quindi funzionali ad altri settori dell'attività amministrativa dell'Ente. La filosofia e le strategie che orientano l'attività del settore Economico-Finanziario sono quelle di un continuo miglioramento dei servizi offerti tramite anche l'ampliamento delle procedure informatizzate.

Il programma si suddivide nei seguenti cinque progetti, ciascuno svolto da una unità operativa:

1. Ragioneria /Controllo di Gestione/ Partecipazioni– responsabile dott. Agostino Battaglia
2. Risorse tributarie – responsabile dott. Carlo Sartore
3. Risorse patrimoniali – responsabile dott. Carlo Sartore
4. Provveditorato / economato – responsabile dott. Carlo Sartore
5. Sistema informatico - CED. – responsabile dott. Carlo Sartore

Per la descrizione delle finalità da conseguire, delle risorse strumentali da utilizzare, delle risorse umane da impiegare e infine delle motivazioni delle scelte vedasi le singole schede di progetto.

Per una corrispondenza contabile tra Fonti e Impieghi il dettaglio dei costi dei progetti è così distinto:

- Ragioneria: Contabilità, Controllo di Gestione e Partecipazioni
- Tributi
- Patrimonio
- Provveditorato
- Sistema Informatico

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Favorire l'utilizzo più razionale delle risorse umane, tecniche organizzative e finanziarie nei limiti consentiti dal contesto in cui si opera. Questo si traduce in un continuo miglioramento dell'operatività e dell'efficienza dei servizi economico-finanziari.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Sono quelle attualmente dedicate e riportate nei prospetti di attività, riferite al presente programma, che verranno individuate nel piano esecutivo di gestione.

3.4.5 - Risorse strumentali da usare:

Attrezzature ed arredo quali risultano dalle assegnazioni indicate nell'inventario generale del

Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito.

3.4.7 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito.

3.4 - PROGRAMMA N° 3 – SETTORE TECNICO (SVILUPPO DEL TERRITORIO)

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE : ARCH. LUCA POZZOBON

3.4.1 - Descrizione del Programma

Il programma del settore “Tecnico - Sviluppo del Territorio” si riferisce alle funzioni attinenti la programmazione e lo sviluppo sociale, economico, urbanistico e ambientale del territorio e di chi vi abita, attraverso piani e programmi complessi che comportano il coinvolgimento di una pluralità di soggetti interni ed esterni all’Amministrazione.

Il programma si caratterizza prevalentemente per la produzione di servizi verso l’esterno. La filosofia e le strategie che orientano l’attività del settore Tecnico - Sviluppo del Territorio sono quelle di un continuo miglioramento dei servizi offerti tramite anche l’ampliamento delle procedure informatizzate.

Il programma è assegnato alla struttura “Settore Tecnico (Sviluppo del Territorio)” e si suddivide nei seguenti quattro progetti, ciascuno svolto da una unità operativa del settore:

1. Urbanistica
2. Edilizia Privata
3. Ambiente
4. Attività produttive

Per la descrizione delle finalità da conseguire, delle risorse strumentali da utilizzare, delle risorse umane da impiegare e infine delle motivazioni delle scelte si vedano le singole schede di progetto.

Per una corrispondenza contabile tra Fonti e Impieghi il dettaglio dei costi dei progetti è così distinto:

- Urbanistica
- Edilizia Privata
- Attività produttive
- Ambiente

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Sono quelle attualmente dedicate e riportate nei prospetti di attività, riferite al presente programma, che verranno individuate nel piano esecutivo di gestione

3.4.5 - Risorse strumentali da usare:

Attrezzature ed arredo quali risultano dalle assegnazioni indicate nell’inventario generale del Comune.

- Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito.

3.4 - PROGRAMMA N. 4 – SETTORE SOCIO CULTURALE

N. 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA

**RESPONSABILI: DOTT. PAOLO MARSIGLIO
 DOTT. CARLO SARTORE**

3.4.2 Descrizione del programma:

il Settore sviluppa i compiti relativi ai servizi alla cittadinanza, intesi sotto l'aspetto sociale ed assistenziale, scolastico, culturale e sportivo. Opera per la salvaguardia e la crescita complessiva dell'individuo, collaborando con le diverse realtà istituzionali impegnate nel settore e con le autorità socio sanitarie, collaborando altresì con le diverse agenzie educative, culturali e sportive. Avvia e consolida nel corso triennio un nuovo filone di servizio, destinato a supportare più direttamente ed incisivamente i compiti delle famiglie.

Il settore compie attività di sostegno alle individualità ed ai nuclei deboli, propri del servizio sociale, e interviene negli aspetti di sviluppo dell'individuo. Opera per la salvaguardia e la crescita complessiva della persona, in particolare per i servizi del diritto allo studio collaborando con le diverse realtà istituzionali impegnate nel settore. Supporta e sostiene le diverse agenzie educative fornendo gli strumenti propri della formazione culturale attraverso i servizi bibliotecari ai quali affianca manifestazioni culturali di presentazione di autori ed argomenti relativi a ricorrenze. Offre altresì un servizio di tutor per diversi progetti di stage e tesi universitarie. Nell'ambito di tali interventi cura i servizi museali anche sotto l'aspetto della promozione turistica. Gestisce in proprio o attraverso convenzioni i luoghi cittadini dedicati allo spettacolo sia in sede chiusa (Teatro accademico e diversi) sia all'aperto, in luoghi appositamente attrezzati, oppure in sedi provvisorie, in Centro e nelle frazioni. Cura e facilita gli utilizzi sportivi sia nelle palestre che negli impianti frazionari, con gestioni convenzionali o direttamente organizzano i servizi di custodia e pulizia dei locali.

3.4.2 Motivazione delle scelte:

Il Comune garantisce gli aspetti di sviluppo della socialità, attraverso gli strumenti propri della promozione culturale e sportiva.

Supporta e sostiene le diverse agenzie educative pubbliche e paritarie per garantire il diritto allo studio, ma anche fornendo gli strumenti propri della formazione culturale attraverso i servizi bibliotecari museali e dello spettacolo, ed ancora con la disponibilità di spazi per la attività sportiva. Nella produzione dei propri interventi si coordina con gli enti e con le imprese locali dell'*incoming* turistico, individuando occasioni di attrazione di visitatori non del territorio.

Mantiene i servizi attuali al miglior livello possibile di qualità e fruibilità nel rispetto della vigente normativa di controllo della spesa pubblica e delle risorse disponibili.

l'Amministrazione svolge direttamente, o mantiene un forte ruolo di coordinamento, buona parte dei compiti suddetti:

in relazione ai Servizi sociali in considerazione del fatto che non sono ancora precisati i termini normativi dei servizi sociali di rete territoriale;

per quanto riguarda il diritto allo studio opera attraverso concessioni di servizi a soggetti professionali, garantendo altresì flussi contributivi destinati alle strutture scolastiche pubbliche, paritarie e dei servizi all'infanzia.

per quanto riguarda i servizi culturali e sportivi mantiene in proprio la gestione dei principali spazi e contenitori, ed opera in collaborazione con agenzie ed associazioni fiduciarie;

in relazione alla valorizzazione dei beni architettonici ed a artistici mantiene la gestione diretta acquisendo servizi attraverso appalti e/o affidamenti a cooperative sociali.

Nell'ambito di tali interventi cura i servizi museali anche sotto l'aspetto della promozione turistica. Per una corrispondenza contabile tra Fonti e Impieghi il dettaglio dei costi dei progetti è così distinto:

- Servizi Demografici – responsabile dott. Carlo Sartore
- Servizi sociali – responsabile dott. Paolo Marsiglio
- Pubblica Istruzione – responsabile dott. Paolo Marsiglio
- Cultura – responsabile dott. Paolo Marsiglio
- Turismo – responsabile dott. Paolo Marsiglio
- Sport e tempo libero – responsabile dott. Paolo Marsiglio

3.4.3 - Finalità da conseguire: sviluppo sociale della popolazione residente e collaborazione con gli enti di livello superiore.

3.4.3.1 Investimento: ristrutturazione e manutenzione degli immobili scolastici ed ancora degli spazi culturali e sportivi

3.4.3.2 Erogazione del servizio di consumo: sulla base delle esigenze della popolazione nel rispetto degli indirizzi di bilancio

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Sono quelle attualmente dedicate e riportate nei prospetti di attività, riferite al presente programma, che verranno individuate nel piano esecutivo di gestione

3.4.5 - Risorse strumentali da usare: vedi schede di progetto

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito, con le normative regionali in materia.

3.4 - PROGRAMMA N° 5 - LAVORI PUBBLICI

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

3.4.1 - Descrizione del Programma: il programma è costituito da tre progetti

1. Opere Pubbliche
2. Manutenzioni
3. Protezione civile

1. Il progetto Opere Pubbliche, che accorpa la gestione, tecnica e amministrativa, delle opere pubbliche in corso e programmate, con progettazione, direzione lavori e collaudi effettuati sia all'interno che mediante affidamento di Servizi di Ingegneria, quindi l'Ufficio Segreteria del Settore LLPP., limitatamente alle pratiche pregresse e tuttora in corso, non essendo più presente la figura adatta a ricoprire il ruolo di responsabile del procedimento espropriativo, assegnato ad altra struttura ed ufficio per le nuove procedure da avviare.

Il progetto Opere Pubbliche sarà anche impegnato nelle istruttorie relative all'aggiornamento, revisione ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano, dell'attuazione dei parti degli interventi contemplati nello Studio di fattibilità generale del Restauro della Cinta Muraria ed in quelle inerenti l'attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate per l'esecuzione di opere pubbliche a scumpo degli oneri di urbanizzazione da parte di titolari di permessi di costruire, e nella gestione dei rapporti con gli altri Enti Territoriali, in particolare Regione, Provincia, ed inoltre le Società R.F.I. e Veneto Strade, per il coordinamento delle opere pubbliche di livello sovracomunale che interessano il territorio comunale, con sviluppo delle relative istruttorie di competenza, fatto particolare riferimento, nell'attuale scenario, agli interventi della prima e seconda fase del S.F.M.R., alla risoluzione delle intersezioni critiche della viabilità di gronda (SR 53- SR 667), alla Superstrada Pedemontana Veneta, alla variante della S.P.n.19, all'Itinerario della Valsugana Valbrenta-Bassano - Superstrada a pedaggio, ed alla problematica dei passaggi a livello tuttora presenti sul territorio comunale.

2. Il progetto Manutenzioni, che ha accorpato l'attività di gestione e manutenzione ordinaria di tutto il patrimonio infrastrutturale comunale, oltre a svolgere l'attività progettuale degli interventi di manutenzione straordinaria seguirà :

- in campo energetico la gestione avanzata degli impianti termici, idrico-sanitari ottimizzando le rese termiche del sistema edificio-impianto attraverso anche azioni di sensibilizzazione degli utilizzatori per l'uso intelligente dell'impianto stesso.
- la valutazione della vulnerabilità sismica con relativi interventi di adeguamento - miglioramento sismico delle strutture nonché la riqualificazione energetica, grazie all'isolamento della copertura, di tre edifici scolastici : scuola infanzia di via Verdi, primaria di Borgo Padova e primaria di S. Andrea
- la continuità manutentiva delle asfaltature,
- nel settore dei " Piani d'azione per l'energia sostenibile (SEAP: Sustainable Energy Action Plans) l'obiettivo dell'adozione del c.d. "Patto dei Sindaci", sulla scia delle azioni intraprese con l'intento della riduzione della CO₂ entro il 2020

3. Il progetto Protezione civile curerà la diffusione, anche con il coinvolgimento dei gruppi referenti di volontariato, del nuovo piano della protezione civile adeguato alle otto situazioni di rischio della Città individuate in precedenza, ossia sisma, BlackOut, neve, incidenti stradali e

rilevanti, trasporto merci pericolose su gomma e ferrovia, allagamenti e idropotabile, approvato lo scorso anno, nelle more del visto di validazione della Provincia di Treviso e, oltre ai compiti d'istituto si occuperà:

- a) degli interventi di iniziativa della Regione e dei Consorzi di Bonifica finalizzati ad aumentare la sicurezza idraulica del territorio e la collaborazione, per quanto possibile nel nostro territorio e con le istituzioni preposte nelle manifestazioni di un certo rilievo ed impegno che si presenteranno nel corso dell'anno.
- b) delle attività di supporto ai fini dell'erogazione di eventuali contributi che la Regione destinerà ai soggetti danneggiati da eventi qualificati

Per la corrispondenza contabile tra Fonti e Impieghi, il dettaglio dei costi dei progetti è così distinto

- Opere Pubbliche
- Manutenzione Immobili
- Viabilità
- Protezione civile
- Aree Verdi

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Favorire l'utilizzo razionale delle risorse umane, tecniche e organizzative e nei limiti consentiti dal contesto normativo in cui si opera al fine mantenere l'operatività e l'efficienza dei servizi.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Programmazione di opere pubbliche in conformità alle indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici..." nonché nel Regolamento n.207/2010 e in tutte le altre norme vigenti in materia di lavori Pubblici.

Realizzazione di opere pubbliche con progettazione e direzione dei lavori interne o affidate a professionisti esterni e gestione dell'intero ciclo di attuazione dell'opera pubblica ad esclusione della gara, se di evidenza pubblica e della stipulazione del contratto, che vengono svolte nell'ambito di altro progetto.

Istruttorie inerenti gli iter realizzativi di infrastrutture di competenza regionale, per quanto di competenza comunale, con riferimento particolare agli interventi S.F.M.R. e Superstrada Pedemontana Veneta.

Attività necessarie per dare attuazione agli accordi di programma ed ai protocolli di intesa in essere con vari soggetti.

Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento alle normative di sicurezza dei fabbricati e in generale di tutte le infrastrutture del Comune.

Custodia e mantenimento delle attrezzature per la pubblicità elettorale e le consultazioni elettorali .

Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio (contenimento dei consumi, sfruttamento fonti rinnovabili, ...) grazie all'avvio dei piani principali inseriti nel patto dei sindaci.

Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori: della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza.

Prosecuzione delle procedure di aggiornamento ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU); l'adozione dei dovuti atti ed interventi atti alla sperimentazione nei quartieri di via Verdi e Risorgimento di quanto emerso dal predetto studio di aggiornamento.

Diffusione, anche con la programmazione di incontri con il Coordinamento delle associazioni di volontariato, del nuovo Piano comunale di protezione civile; punto di riferimento e di raccordo con la cittadinanza per le eventuali iniziative, da porre e proporre agli enti pubblici preposti (regione, provincia, altri), volte al riconoscimento dei danni subiti a causa di fenomeni naturali avversi (innalzamento del livello delle acque di falda, eventi calamitosi in generale)

3.1 – Investimento: Programma triennale dei lavori pubblici 2014 – 2016 e più in generale Piano delle spese di investimento relativo al triennio 2014 – 2016.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Sono quelle attualmente dedicate e riportate nei prospetti di attività, riferite al presente programma, che verranno individuate nel piano esecutivo di gestione

3.4.5 - Risorse strumentali da usare:

Attrezzature ed arredo quali risultano dalle assegnazioni indicate nell'inventario generale del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI AI CITTADINI

Entrate

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	2.880,00	2.880,00	2.880,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00
Totale (A)	6.630,00	6.630,00	6.630,00	6.630,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	448.500,00	448.500,00	448.500,00	448.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	2.690.620,49	2.529.942,15	2.509.942,15	2.509.942,15
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.145.750,49	2.985.072,15	2.965.072,15	2.965.072,15

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

ECONOMICO - FINANZIARIO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	803.403,53	242.764,23	394.211,36	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	1.075.801,16	1.155.800,00	1.057.800,00	
Totale (A)	1.879.204,69	1.398.564,23	1.452.011,36	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	1.648.225,04	728.300,00	801.404,51	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.527.429,73	2.126.864,23	2.253.415,87	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SVILUPPO DEL TERRITORIO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	845.646,18	679.423,68	679.423,68	679.423,68
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	845.646,18	679.423,68	679.423,68	679.423,68

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SERVIZI AI CITTADINI

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	128.313,38	128.313,38	128.313,38	
Provincia	13.700,00	7.700,00	7.700,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	160.000,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	234.500,00	234.500,00	234.500,00	
Totale (A)	536.513,38	370.513,38	370.513,38	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	770.636,86	759.916,13	759.916,13	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	7.367.466,89	6.603.900,16	7.297.402,97	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.674.617,13	7.734.329,67	8.427.832,48	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

LAVORI PUBBLICI

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	949.204,52	694.653,62	694.653,62	694.653,62
Totale (A)	949.204,52	694.653,62	694.653,62	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	66.500,00	50.000,00	50.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	11.155.954,78	7.429.387,14	6.779.387,14	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.171.659,30	8.174.040,76	7.524.040,76	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SERVIZI DI SUPPORTO INTERNO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
RISORSA - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale (A)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI RISORSE GENERALI	803.775,00	773.480,00	723.480,00	723.480,00
Totale (C)	803.775,00	773.480,00	723.480,00	723.480,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	903.775,00	873.480,00	823.480,00	823.480,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

ECONOMICO - FINANZIARIO

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale			
di sviluppo							di sviluppo							di sviluppo									
Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	V % sul totale spese finanziarie I e II	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	V % sul totale spese finanziarie I e II	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
entità (a)							entità (a)					entità (b)		entità (c)			entità (a)					entità (b)	
1.999.206,89	56,7	0,00	0	1.528.222,84	43,3	12,1	1.858.641,39	87,4	0,00	0	268.222,84	12,6	2.126.864,23	15,6	1.995.193,03	88,1	0,00	0	268.222,84	11,9	2.253.415,87	15,6	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016													
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Totale									
di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.		V% sul totale spese in tit. I e II									
Consolidate	entità (b)	entità (a)	entità (b)	Consolidate	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Consolidate	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Consolidate	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale					
673.646,18	79,7	0,00	0	172.000,00	20,3	845.646,18	2,88	639.423,68	94,1	0,00	0	40.000,00	5,88	639.423,68	94,1	0,00	0	40.000,00	5,88	679.423,68	3,72

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SERVIZI AI CITTADINI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			V% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento			V% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento			V% sul totale spese finanziarie			
di sviluppo							di sviluppo							di sviluppo									
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
7.459.617,13	86	0,00	0	1.215.000,00	14	8.674.617,13	29,6	7.074.329,67	91,5	0,00	0	660.000,00	8,53	7.734.329,67	38,4	7.087.832,48	84,1	0,00	0	1.340.000,00	15,9	8.427.832,48	38,3

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

LAVORI PUBBLICI

		Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016													
		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Totale									
		di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.		V % sul totale spese inali tit. I e II									
		entità (b)		entità (b)		entità (b)		entità (b)		entità (b)		entità (c)		entità (c)									
		% su tot.		% su tot.		% su tot.		% su tot.		% su tot.		% su tot.		%									
		entità (a)		entità (a)		entità (a)		entità (a)		entità (a)		entità (c)		%									
3.037.921,54	25	0,00	0	9.133.737,76	75,0	12.171.659,30	41,6	2.759.040,76	33,8	0,00	0	5.415.000,00	66,2	8.174.040,76	53,9	2.799.040,76	37,2	0,00	0	4.725.000,00	62,8	7.524.040,76	53,7

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SERVIZI DI SUPPORTO INTERNO

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016											
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale						
di sviluppo					Spesa per investimento					Totale					di sviluppo					Spesa per investimento					Totale						
Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.				
entità (a)	entità (b)				entità (a)	entità (b)				entità (a)	entità (b)				entità (a)	entità (b)				entità (a)	entità (b)				entità (a)	entità (b)					
903.775,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	903.775,00	3,08	873.480,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	873.480,00	4	823.480,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	823.480,00	3,98
					V% sul totale spese finali tit. I e II										V% sul totale spese finali tit. I e II										V% sul totale spese finali tit. I e II						

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - AMMINISTRAZIONE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 – SEGRETERIA

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<ul style="list-style-type: none"> • assistenza ed adempimenti correlati all'attività degli organi istituzionali del Comune; • realizzazione di un Convegno annuale con Associazione Regionale Avvocati Amministrativisti del Veneto in collaborazione con il Centro Studi Amministrativi. 	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p><u>Erogazione interna:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dei provvedimenti (determinazioni e deliberazioni) in rete. <p><u>Erogazione esterna:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Convegno. 	<p>Miglioramento del livello qualitativo dell'attività svolta, con l'estensione del processo di informatizzazione delle procedure e della gestione dei provvedimenti.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 - POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA - DI CUI AL PROGR. N° 1 - SEGRETERIA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: AGOSTINO BATTAGLIA

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento dei servizi, con utilizzo dei mezzi strumentali in dotazione; • impiego di strumenti tecnici nelle postazioni speed-ceck installate sulle strade comunali; • potenziamento dei controlli con strumentazioni tecniche per accertare il mancato pagamento assicurativo degli autoveicoli, la mancata revisione etc. 	<p>Le risorse da impiegare per il progetto sono quelle assegnate al Corpo di Polizia Municipale.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<ul style="list-style-type: none"> • rappresentanza, su delega del Sindaco, in procedimenti di opposizioni a sanzioni amministrative. 	<p>Potenziamento e qualificazione della vigilanza nel territorio e della sicurezza del cittadino, nonché la tutela della sicurezza sulla circolazione stradale.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – CONTRATTI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 SEGRETERIA

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

3.7.1 - Finalità da conseguire:	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
supporto specialistico ad altri servizi in tema di affidamento di appalti ed altre forme per l'acquisizione di beni e servizi	Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.4 - Motivazione delle scelte
<p>Erogazione interna</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione delle gare d'appalto e stipula dei contratti - collaborazione con altri servizi per supporto specialistico 	<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento del livello qualitativo dell'attività svolta. - procedure omogenee di riferimento per i vari Settori del Comune
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 - SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - SEGRETERIA

RESPONSABILE: DOTT. SARTORE CARLO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p>
<p><u>Erogazione interna:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione piano occupazionale 2014 e triennale 2014-2016 e sua attuazione; • attività di gestione giuridica ed economica del personale, dei Lavoratori socialmente utili e di Pubblica Utilità in convenzione con Tribunale TV, dei tirocini formativi; • formazione del personale, con particolare riguardo alla sicurezza sul lavoro; • applicazione nuovo programma software gestione presenze; 	<p>- Le scelte in materia di risorse umane vertono sulla razionalizzazione delle risorse umane in servizio, nel rispetto delle stringenti normative nazionali che impongono il contenimento della spesa, con riguardo anche alle assunzioni flessibili.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – RAGIONERIA - DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 – ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Le finalità previste al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività del servizio economico-finanziario e al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi finanziamenti di opere pubbliche e studio della convenienza degli strumenti finanziari per il contenimento degli oneri relativi all'indebitamento - gestione finanziaria e di bilancio - favorire il ricorso delle ditte creditrici del Comune a forme di anticipo di fattura o cessione di credito, per il rispetto dei vincoli di Patto - controllo di gestione ed iniziative sulla qualità 	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle assegnate complessivamente al Settore.</p> <p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>Favorire l'utilizzo più razionale delle risorse umane, tecniche organizzative e finanziarie nei limiti consentiti dal contesto in cui si opera, perseguendo un continuo miglioramento dell'operatività e dell'efficienza dei servizi economico-finanziari.</p> <p>Report controllo di gestione per Amministrazione e dirigenti</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati come da inventario dei beni del Comune, dei quali i responsabili dei servizi e i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 – RISORSE TRIBUTARIE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 – ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE: DOTT. CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Informazione ai contribuenti sulle modalità di applicazione e sulle tariffe ed aliquote dell'I.M.U. per l'anno 2014. Accertamento dell'I.C.I. per gli anni 2011 e precedenti sulle aree fabbricabili in relazione a previsioni urbanistiche della variante generale al PRG anche a mezzo dell'istituto dell'accertamento con adesione al fine di evitare il più possibile un eventuale contenzioso. Gestione dell'Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni e della Tosap alla luce del nuovo piano delle Insegne e delle pubbliche affissioni.</p>	<p>Mantenere il livello di esatto adempimento in modo da conservare il gettito dell'imposta anche in termini di cassa. Pervenire alla bonifica delle banche dati. Recuperare gettito evaso delle imposte.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – RISORSE PATRIMONIALI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 – ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : DOTT. CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare anche con iniziative collegate alla programmazione urbanistica (PAT)</p>	<p>Le risorse da impiegare saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
	<p>Mantenimento del livello dei servizi raggiunti; dismissioni patrimoniali procedendo alle alienazioni degli immobili, con la gradualità collegata alla necessità di finanziamento delle opere pubbliche da realizzare. Concessioni e locazioni a terzi, rispettivamente di beni immobili demaniali e patrimoniali, al fine di garantire degli introiti ed evitare lo stato di inutilizzo.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 – PROVVEDITORATO - ECONOMATO - DI CUI AL PROGR. N° 2 – ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE: DOTT. CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Acquisto arredo e strumentazione per gli uffici e per i servizi comunali, come meglio definito nel P.E.G.</p>	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p><u>Erogazione interna:</u> Acquisizione dei beni e servizi per il funzionamento e il mantenimento dei settori del comune e per l'espletamento dei servizi dagli stessi organizzati, adesione alle convenzioni gestite dalla Consip e acquisti anche attraverso il mercato elettronico. Ricerca nell'acquisto del miglior rapporto qualità-prezzo. Applicazione della normativa sugli acquisti. Gestione delle pulizie degli immobili comunali. Gestione delle polizze assicurative. Razionalizzazione della gestione del parco mezzi e dismissione di alcune vetture.</p>	<p>Raggiungimento di obiettivi di razionalizzazione della spesa e riduzione del costo unitario dei fattori produttivi. Contenimento costi del parco mezzi secondo le vigenti disposizioni in materia</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 - SISTEMA INFORMATICO – CED DI CUI AL PROGR. N° 2 - ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE: DOTT. CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Implementazione ed aggiornamento di hardware e software in relazione a nuove esigenze e all' allineamento dei sistemi . Miglioramento della rete e dei sistemi di sicurezza. Gestione della videosorveglianza cittadina.</p>	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p><u>Erogazione interna:</u> Erogazione ed organizzazione dell'assistenza agli utenti; Aggiornamento versioni aree applicative e software di base; Interventi su anomalie hardware e software. Verifica costante sulla sicurezza del sistema; <u>Erogazione esterna:</u> Gestione della parte del sito web del Comune che accede alle banche dati comunali Implementazione del sistema di informazione al cittadino a mezzo delle più moderne tecniche di invio automatico dei dati.</p>	<p>Miglioramento dell'efficacia del sistema e miglioramento delle condizioni di sicurezza per i dati.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – URBANISTICA - DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 –TECNICO - SVILUPPO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: ARCH. LUCA POZZOBON

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Ottimale sviluppo urbanistico della città Completamento del disegno urbanistico di aree strategiche della città Utilizzo delle nuove procedure informatiche nella gestione territoriale e nel supporto conoscitivo della realtà urbanistica nelle decisioni economie di spesa e attuazione in tempi più brevi dei progetti di opere pubbliche maggior efficienza nell'istruttoria delle proposte progettuali presentate dai privati</p>	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
	<p>disegno della città più coerente alle esigenze territoriali, sociali ed economiche superamento dell'inadeguatezza della gestione manuale dei dati territoriali</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 – EDILIZIA PRIVATA - DI CUI AL
PROGRAMMA N° 3 – TECNICO - SVILUPPO DEL TERRITORIO**

RESPONSABILE: ARCH. LUCA POZZOBON

3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
Miglioramento dei livelli di servizi offerti e mantenimento di quelli consolidati, in particolare con semplificazione delle procedure; approfondimento delle attività svolte e dei servizi resi; perfezionamento del sistema di gestione delle pratiche edilizie	Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.4 - Motivazione delle scelte
	Controllo dell'edificazione nel territorio comunale.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 - ATTIVITA' PRODUTTIVE - DI CUI AL
PROGRAMMA N° 3 TECNICO - SVILUPPO DEL TERRITORIO**

RESPONSABILE: ARCH. LUCA POZZOBON

3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
Miglioramento dei livelli di servizi offerti e mantenimento di quelli consolidati; attuazione delle nuove leggi Regionali e Nazionali che disciplinano i pubblici esercizi ed il commercio in sede fissa e che prevedono per i Comuni una nuova programmazione; avvio dell'attuazione del progetto di sviluppo e razionalizzazione del commercio su aree pubbliche e relativa regolamentazione.	Le risorse da impiegare saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.4 - Motivazione delle scelte
	riqualificazione del settore del commercio su aree pubbliche, in particolare per quanto riguarda il tradizionale mercato di Piazza Giorgione. Aggiornamento e adeguamento a normative gerarchicamente superiori.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Quelle in dotazione all'Ufficio, come indicato nell'inventario generale.	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 – AMBIENTE – DI CUI AL PROGRAMMA
N° 3 –TECNICO - SVILUPPO DEL TERRITORIO -**

RESPONSABILE: ARCH. LUCA POZZOBON

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire Attuare i procedimenti di competenza del Comune nel campo della tutela ambientale Gestire gli scarichi che non recapitano nella pubblica fognatura Dare supporto tecnico all'Amministrazione per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti Programmare la campagna di prevenzione della diffusione della zanzara tigre ed interventi di derattizzazione e disinfestazione Eseguire le campagne di monitoraggio Realizzare campagne di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della tutela del proprio territorio Erogare contributi finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte Dare seguito ai procedimenti di carattere ambientale di propria competenza. Attuare le attività di controllo e monitoraggio nel territorio e di sensibilizzazione dei cittadini sui temi ambientali.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - SERVIZI DEMOGRAFICI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 – SETTORE SOCIO CULTURALE -

RESPONSABILE: DOTT. CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>mantenimento dell'orario di sportello all'utenza e dei tempi di risposta consolidati.</p>	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>In base alle esigenze dei cittadini relative al rilascio di documentazione anagrafica e di strumenti di riconoscimento dell'identità in Italia ed all'estero</p>	<p>Attuazione dei principi di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2/A – SERVIZI SOCIALI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : DOTT. PAOLO MARSIGLIO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse impiegate sono quelle assegnate</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Consolidamento del servizio di assistenza domiciliare ed attività connesse: consegna pasti a domicilio, trasporti, lavanderia. Progetto Giovani: mantenimento di strumenti di contrasto alla devianza giovanile e di corretto sviluppo culturale e sociale della popolazione in età adolescenziale, attraverso il consolidamento della rete di collaborazioni con organismi pubblici (USL e scuole).</p>	<p>Assistenza sociale - Finalità principale è il mantenimento della qualità della vita alle persone svantaggiate, sia minori sia anziani, con il sostegno, anche economico, alle famiglie in difficoltà. Nell'ambito dei servizi sociali è fortemente perseguito da diverse istituzioni - Comune, Azienda ULSS, Scuole - l'obiettivo di creare sinergie sempre più efficaci per migliorare la qualità dei servizi offerti, ottimizzare le risorse di personale e risorse economiche, rispondendo alle esigenze dei cittadini con sempre maggiore efficienza pur in un quadro di notevole difficoltà economica per tutti gli Enti.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2/B – SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO FAMIGLIA - DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: DOTT. PAOLO MARSIGLIO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Asilo Nido. Il funzionamento del servizio comunale, mantenendo la conformità agli standard regionali per la presenza di bambini, finalizza il suo ruolo principalmente alla fascia da zero a due anni. In tal senso si realizza un costante rapporto con il comitato di indirizzo e con i genitori. È questo il punto base della nuova progettazione in itinere delle attività specificamente rivolte alla famiglia, che diviene oggetto autonomo della costruzione di attività diverse svolte sia all'interno della struttura comunale che, in particolare con le collaborazioni con soggetti diversi, ma in particolare riferendosi al mondo scolastico rivolto alla prima infanzia.</p>	<p>L'attività di supporto alla famiglia ed a quanti operano per favorire lo sviluppo dei servizi per i minori diviene motivo per il Comune di un ruolo di impulso delle scelte di soggetti anche pro del servizio sul territorio. Andrà stipulata una serie di protocolli operativi tra le diverse agenzie educative e di aggregazione della Città, in modo da ottimizzare interventi, strutturali-strumentali e di servizi, e le risorse economiche a disposizione. Uno sforzo sempre maggiore viene rivolto nel favorire l'erogazione di contributi regionali alle famiglie in difficoltà e quelli comunali alle famiglie numerose.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – SERVIZI EDUCATIVI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: DOTT. PAOLO MARSIGLIO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Stante la concessione globale del servizio di refezione scolastica andranno percorse linee di stringente controllo e costante monitoraggio sulla qualità delle forniture e sull'andamento del servizio, da effettuarsi sia con la struttura operativa interna sia attraverso controlli periodici di laboratorio. Per quanto riguarda i trasporti scolastici, anche grazie alla concessione a CTM Servizi viene perseguito il consolidamento del servizio, per il quale si può ipotizzare un'ulteriore razionalizzazione e regolamentazione dei percorsi e dell'utilizzo del parco veicolare, ovvero un incremento delle fruizioni.</p>	<p>L'attività di supporto alla scuola dell'obbligo, sia attraverso la cura degli immobili (manutenzione, arredo, utenze), sia con il coordinamento dei servizi per il diritto allo studio, sarà un compito basilare del servizio comunale. Il completamento e la unificazione dei servizi di refezione sotto un unico soggetto appaltatore è elemento di razionalizzazione e definitiva di minori costi, assicurati a favore delle famiglie prima ancora che dei bilanci comunali. Parimenti il perseguimento della costituzione di un unico soggetto gestore dei servizi di trasporto sul territorio della Castellana è finalizzato alla ricerca di minori costi e maggiori opportunità per gli utenti.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7- DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 – CULTURA E N° 5 TURISMO - DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: DOTT. PAOLO MARSIGLIO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>I servizi bibliotecari sono rivolti al più ampio pubblico di residenti e studiosi. Sia per la consultazione che per il prestito bibliotecario.</p> <p>Il Museo Casa Giorgione e la Torre Civica vengono offerti al pubblico assicurando il servizio con le modalità previste nelle linee guida ministeriali e regionali in materia di musei minori di enti locali.</p> <p>Il teatro mantiene la sua funzione principale di contenitore di eventi spettacolari e momenti di incontro, oltre che di galleria espositiva.</p> <p>Turismo. La struttura mantiene rapporti privilegiati, oltre che con l'Azienda Provinciale di Promozione Turistica, con la Pro Loco e con Enti ed Associazioni che propongano momenti spettacolari di richiamo turistico.</p>	<p>Biblioteca. Viene garantita per quanto sarà possibile l'attività d'istituto, con il mantenimento della qualità del servizio diretto agli utenti</p> <p>Attività museali. La valorizzazione del patrimonio museale passa in particolare attraverso la catalogazione e manutenzione della proprietà comunale, sia sotto l'aspetto archivistico, sia delle strutture dedicate.</p> <p>Teatro. Negli spazi comunali vengono assicurati al pubblico momenti di svago e di approfondimento, attraverso rassegne teatrali e musicali, sia in forma diretta che convenzionata, oltre a incontri e dibattiti. Sono confermati quindi sia l'attuale formula della stagione di prosa e gli spettacoli del teatro per ragazzi, anche attraverso momenti di coinvolgimento delle famiglie. Prosegue la stagione degli spettacoli concertistici in collaborazione strategica di rafforzamento del ruolo anche esterno e della visibilità del Conservatorio cittadino.</p> <p>Il circuito del Turismo culturale e Città d'Arte nel cui un binomio la Città si è definitivamente inserita, ha bisogno di stimoli continui, in particolare per i soggetti imprenditoriali, che abbisognano di strumenti e occasioni di promozione del territorio, e motivi di attrazione utili per lo sviluppo del settore.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 – SERVIZI SPORTIVI - DI CUI AL
PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA**

RESPONSABILE: PAOLO MARIA MARSIGLIO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Per quanto riguarda le palestre comunali e quelle degli istituti scolastici in gestione provinciale va mantenuto il livello di utilizzo pomeridiano a favore delle società sportive, assicurando i servizi di custodi e pulizia con la collaborazione delle società sportive. Viene mantenuta altresì la concessione degli utilizzi a terzi società sportive per quanto riguarda gli impianti sportivi frazionali di calcio ed ancor per quanto riguarda gli impianti dedicati ad altre discipline.</p> <p>Anche per le piscine, per le quali viene mantenuta una particolare e costante collaborazione con il concessionario, l'attenzione va rivolta in particolare agli alunni della scuola dell'obbligo, confermando il piano di interventi integrati tra Amministrazione ed Istituti Comprensivi.</p>	<p>La corretta gestione e la massima fruibilità sono l'obiettivo dell'Amministrazione per gli impianti sportivi, bene primario di un territorio ricco di sportivi e di campioni a vario titolo. L'attività sportiva è importante sin dalla più tenera età, ma tale deve mantenersi anche per il pubblico adulto: sotto questo profilo la varietà di d'interventi è sintomo di una ricchezza consolidata negli anni. Gli impianti sportivi sono da sempre un luogo d'aggregazione, in particolare giovanile, ad iniziare dal periodo scolastico. È necessario altresì mantenere l'impegno/onere per quanto riguarda gli istituti superiori, ospitati negli impianti comunali sia quando siano assenti impianti propri, sia per le attività all'aperto. Per la promozione delle attività e delle società sportive, trova continuazione il mantenimento di strutture multiple frazionali.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - OPERE PUBBLICHE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 – LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

3.7.1 - Finalità da conseguire

Completamento dell'iter amministrativo dei lavori ultimati (stato finale, collaudo, accertamento costo dell'opera ed eventuali pratiche d'esproprio). Completamento delle opere di cui alla sezione 4.1 (elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate in tutto o in parte) e realizzazione delle opere previste dal programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014, 2015 e 2016 avviando le progettazioni secondo la tempistica programmata. Ciò, e più specificatamente con riguardo all'attività espropriativa, compatibilmente con le attuali disposizioni di legge (art.121-ter, 1-quater, 1-quinquies L.15/07/2011 n.111 introdotto dall'art.1 comma 138 della L.24/12/2012 n.228) e la disponibilità di risorse umane. L'attività comprenderà la predisposizione, sulla base di ciascuna scheda o studio di fattibilità relativi alle opere pubbliche inserite nel programma triennale, che saranno formalmente approvati dall'Amministrazione, del relativo Documento preliminare alla progettazione.

Per le attività inerenti la redazione del Documento, in caso di interventi complessi o di contenuto prevalentemente impiantistico e tecnologico, si potrà ricorrere al supporto esterno. Analogamente, i responsabili del procedimento potranno avvalersi del supporto esterno di organismi di controllo, adeguatamente qualificati, per l'attività di validazione dei progetti, prevista negli artt. da 44 a 59 del D.Lgs 207/2010.

Il progetto serve a sviluppare tutte le attività necessarie per realizzare i lavori dalla scelta del professionista cui affidare la progettazione al collaudo dell'opera, compresi i disciplinari d'incarico dei progettisti e dei professionisti incaricati di altre prestazioni tecniche (frazionamenti, indagini specialistiche, ...) e le procedure espropriative; per queste ultime è da consolidare sotto il profilo operativo la soluzione organizzativa che ha di fatto individuato all'interno del Servizio Risorse Patrimoniali il nucleo deputato alla conduzione delle stesse procedure.

Le attività connesse alle fasi della gara, se di

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le risorse da impiegare per il servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.

evidenza pubblica e del contratto vengono svolte nell'ambito del programma n.1 progetto 3 in seguito alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi del 2012.

Il progetto comprenderà, anche se non per tutte le opere, l'attività di Responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi del Codice dei Contratti. La funzione di RUP sarà comunque presidiata da personale tecnico impiegato in altri progetti del programma 05.

Saranno proseguite le istruttorie sia tecniche che amministrative per l'approvazione della revisione ed aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano, iniziata nel mese di giugno 2011, che costituisce un obiettivo prioritario dell'Assessorato ai LL.PP., e fornita la collaborazione necessaria all'attuazione degli obiettivi in tema di contenimento energetico e riduzione delle emissioni di CO₂, con riferimento specifico ai Piani d'azione per l'energia sostenibile afferenti il progetto n.2, cui è strettamente correlata la revisione del PUT. Rientreranno nell'attività l'attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate per l'esecuzione di opere pubbliche a scomputo degli oneri di urbanizzazione e la gestione dei rapporti ed i collegamenti con gli altri Enti Territoriali e Società per il coordinamento delle opere pubbliche di livello sovracomunale che interessano il territorio comunale.

Si segnalano gli obblighi ed i conseguenti adempimenti introdotti dalle norme in tema di Amministrazione Trasparente ed Anticorruzione, in particolare la Legge 190/2012, artt.1 commi 16 e 32, il D.Lgs.229/2011, il D.M. Economia e Finanze 26/02/2013 ed il D.lgs. 33/2013, artt.23,33,37 e 38.

La pubblicazione dei dati sarà effettuata, ai sensi dell'art.32 della Legge 190/2012, mediante la procedura implementata dal CED del Comune sulla base delle specifiche tecniche rese note dalla AVCP nel mese di maggio 2013.

La stessa Autorità ha inoltre stabilito l'abbassamento da 150.000 a 40.000 euro della soglia per l'obbligo di invio delle comunicazioni obbligatorie dei dati inerenti i procedimenti di lavori, servizi e forniture.

Con il mese di Luglio 2014, inoltre, entrerà a regime il nuovo sistema AVCPASS per la gestione on-line delle gare di appalto e le verifiche documentali inerenti. Questo richiederà adeguata ed estesa formazione del personale.

<p>3.7.1.1 – Investimento Il riferimento per gli investimenti in conto capitale è il Piano delle opere pubbliche e degli investimenti degli anni 2014,2015,2016 allegato alla presente relazione con le corrispondenti entrate.</p>	
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>///</p>	<p>Per quanto riguarda la realizzazione delle opere pubbliche le scelte sono motivate dalla necessità di recepire le normative in evoluzione: D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici...” e d.p.r. n.207/2010, che principalmente prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di basare la pianificazione delle opere pubbliche su appositi studi di fattibilità che partendo dall’analisi dei fabbisogni definiscono i singoli interventi e li inquadrano in un percorso economico - temporale realistico e sostenibile non solo dalla capacità finanziaria di bilancio ma anche dalla potenzialità operativa della struttura organizzativa comunale; • di considerare la progettazione, che deve essere di elevata qualità e ricercare i migliori livelli di funzionalità, sicurezza, durata ed economicità, anche nella gestione, il momento fondamentale del ciclo dell’opera pubblica da cui dipende il buon esito della gara d’appalto, della fase di esecuzione e soprattutto dell’utilizzo; • di affidare il compito di impostare, controllare e indirizzare le fasi di realizzazione di ogni singola opera, dall’affidamento dell’incarico di progettazione fino alla fine dei lavori, ad un’unica figura tecnica chiamata responsabile unico del procedimento. • di assicurare in tutte le fasi dei procedimenti i flussi di informazioni sia verso l’utenza che verso gli organismi preposti al controllo, nell’ottica di attuare quanto previsto dalle recenti disposizioni di legge sia in tema di amministrazione trasparente che di verifica e monitoraggio degli investimenti pubblici.
<p>3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l’arredo assegnati sono quelli indicati nell’inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 - MANUTENZIONI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 -LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

3.7.1 - Finalità da conseguire

Mantenere, per quanto possibile, le infrastrutture comunali in stato di usabilità, utilizzando le risorse assegnate, progettando gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti dal PEG.

Gli interventi sono dettagliati nel programma triennale dei lavori.

Custodire e mantenere in buono stato di usabilità i materiali e le attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previste.

Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice del servizio energia con compito di gestione e manutenzione degli impianti (termici, idrico - sanitari e antincendio) dei più importanti fabbricati comunali. Calendarizzare le visite periodiche obbligatorie degli enti ispettivi e/o organismi notificati preposti per gli impianti soggetti alle verifiche di legge.

Saranno sviluppate le azioni previste nei Piani d'azione per l'energia sostenibile (SEAP: Sustainable Energy Action Plan) in sinergia con gli altri programmi/progetti interessati.

Verrà adottato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, come da procedura del Patto dei Sindaci a cui il nostro comune ha aderito lo scorso anno.

Per quanto riguarda il servizio di manutenzione del verde la finalità è di mantenere il verde comunale in sufficienti condizioni di fruibilità e, per quanto concerne le alberature, puntare alla sicurezza; il tutto con attività completamente esternalizzata.

Sarà assicurata sufficiente condizione di funzionalità alle infrastrutture viarie del Comune (strade, marciapiedi, parcheggi, fognature bianche, opere d'arte e impianti speciali, segnaletica verticale e orizzontale) con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in genere progettati e diretti da personale dipendente. E' stato esternalizzato mediante gara di evidenza pubblica il servizio di manutenzione ordinaria delle strade comunali; si tratta ora di seguire e controllare adeguatamente l'Appaltatore.

3.7.1.1 - Investimento

Il riferimento per gli investimenti in conto capitale è il Piano delle opere pubbliche e degli investimenti

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le risorse da impiegare per il servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.

degli anni 2014, 2015 e 2016 allegato alla presente relazione con le corrispondenti entrate.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il progetto prevede l'erogazione, tramite i relativi enti di gestione, dei servizi di consumo elettrico, idrico e del gas nonché, a mezzo di apposite ditte specializzate, dei servizi di manutenzione degli impianti tecnologici e speciali, degli ascensori e delle aree di pertinenza dei fabbricati.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

In relazione alle risorse finanziarie assegnate si guarda al mantenimento dell'operatività dei servizi manutentivi onde preservare, il patrimonio comunale e sul miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio (contenimento dei consumi, sfruttamento fonti rinnovali, ...)

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – PROTEZIONE CIVILE DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 - LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE: AGOSTINO BATTAGLIA

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire Dare pubblicità al nuovo Piano comunale di Protezione Civile, approvato lo scorso anno, sviluppato attorno agli otto elementi di rischi individuati: sisma, BlackOut, neve, incidenti stradali, incidenti rilevanti, trasporto merci pericolose (inclusi incidenti ferroviari), allagamenti e idropotabile, pure nelle more dell'acquisizione del visto di validazione da parte della Provincia di Treviso. Raccordare la cittadinanza con la Regione (Genio Civile di Treviso) e i Consorzi di Bonifica nelle iniziative finalizzate ad aumentare la sicurezza idraulica del territorio. Attività di riferimento e collegamento con gli organi regionali per quanto concerne il riconoscimento di danni in caso di calamità naturali o eventi classificati d'emergenza - Investimento ristrutturazione e miglioramento sismico del fabbricato sede della protezione civile</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le risorse da impiegare per il servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
	<p>Gestire la protezione civile di Castelfranco che si basa essenzialmente sul volontariato.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AMMINISTRAZIONE

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016														
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale						
di sviluppo							di sviluppo							di sviluppo												
Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	V % sul totale spese in tit. I e II	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	V % sul totale spese in tit. I e II	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	V % sul totale spese in tit. I e II		
entità (a)					entità (a)						entità (a)					entità (a)					entità (a)					entità (a)
1.946.450,49	100	0,00	0	0,00	0	6,65	1.946.450,49	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	8,62	1.835.772,15	100	1.835.772,15	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	8,58

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

BILANCIO E CONTABILITA'

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale			
di sviluppo							di sviluppo							di sviluppo									
Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	V.% sul totale spese inali tit. I e II	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
entità (a)							entità (a)					entità (b)		entità (c)		entità (a)					entità (b)		entità (c)
454.037,27	89,4	0,00	0	53.600,00	10,6	507.637,27	1,73	376.932,96	87,6	0,00	0	53.600,00	12,4	430.532,96	2,24	585.790,57	91,6	0,00	0	53.600,00	8,38	639.390,57	2,23

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

URBANISTICA

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016													
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale								
Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
107.686,00	72,9	0,00	0	0,00	0	40.000,00	27,1	147.686,00	0,5	104.686,00	91,3	0,00	0	10.000,00	8,71	114.686,00	0,65	104.686,00	91,3	0,00	0	10.000,00	8,71	114.686,00	0,65	104.686,00	91,3	0,00	0	10.000,00	8,71	114.686,00	0,65

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SERVIZI SOCIALI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finanziarie		
di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.				
entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)			entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)			entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)				entità (a)	entità (b)
3.308.310,11	100	0,00	0	0,00	0	3.308.310,11	11,3	3.298.314,73	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	3.298.314,73	14,6

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

UFFICIO TECNICO

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016												
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V % sul totale spese inali tit. I e II			
di sviluppo		% su tot.	entità (b)		% su tot.		di sviluppo		% su tot.	entità (c)		% su tot.		di sviluppo		% su tot.	entità (c)		% su tot.					
entità (a)	% su tot.		entità (a)	% su tot.			entità (a)	% su tot.		entità (a)	% su tot.			entità (a)	% su tot.		entità (a)	% su tot.				entità (a)	% su tot.	entità (a)
341.450,00	92,9	0,00	0,00	0	26.000,00	7,07	367.450,00	1,25	330.450,00	76,8	0,00	0	100.000,00	23,2	430.450,00	1,62	330.450,00	82,5	0,00	0	70.000,00	17,5	400.450,00	1,62

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SERVIZI INTERNI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016								
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie
di sviluppo							di sviluppo							di sviluppo						
% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)		% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	
903.775,00	100	0,00	0	0,00	0	3,08	903.775,00	100	0,00	0	0,00	0	873.480,00	100	0,00	0	0,00	0	823.480,00	3,98

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016									
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale				
Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo	
entità (a)	% su tot.	(b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	(b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	(b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
336.600,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	336.600,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	336.600,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0
					V.% sul totale spese finali															V.% sul totale spese finali									
					1,15															1,48									

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

TRIBUTI E PATRIMONIO

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V % sul totale spese finanziarie II		
di sviluppo							di sviluppo							di sviluppo									
entità (a)	% su tot.	(b)	entità (b)	% su tot.	(c)		entità (a)	% su tot.	(b)	entità (b)	% su tot.	(c)		entità (a)	% su tot.	(b)	entità (b)	% su tot.	(c)			entità (c)	% su tot.
996.069,62	47,9	0,00	0	1.084.622,84	52,1	2.080.692,46	7,1	957.608,43	86,1	0,00	0	154.622,84	13,9	1.112.231,27	9,21	875.302,46	85	0,00	0	154.622,84	15,0	1.029.925,30	9,17

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SPORTELLINO UNICO

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016																			
Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II											
di sviluppo			entità (b)				di sviluppo			entità (c)				di sviluppo			entità (c)														
Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (c)	% su tot.									
550.360,18	94,8	0,00	0	0,00	0	30.000,00	5,16	30.000,00	5,16	560.360,18	1,98	519.137,68	94,5	0,00	0	0,00	0	30.000,00	5,46	548.137,68	2,57	519.137,68	94,5	0,00	0	0,00	0	30.000,00	5,46	549.137,68	2,55

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PUBBLICA ISTRUZIONE

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			V% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V% sul totale spese finali tit. I e II			
di sviluppo							di sviluppo							di sviluppo									
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
2.408.486,78	86,1	0,00	0	390.000,00	13,9	2.798.486,78	9,56	2.187.770,94	87,9	0,00	0	300.000,00	12,1	2.487.770,94	12,4	2.192.273,75	65	0,00	0	1.180.000,00	35	3.372.273,75	12,3

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

MANUTENZIONE IMMOBILI

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																								
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale				
Consolidate		di sviluppo			Consolidate			di sviluppo		Totale					Consolidate		di sviluppo			Consolidate			di sviluppo		Totale					Consolidate		di sviluppo			Consolidate			di sviluppo		Totale				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	V% sul totale spese finali tit. I e II					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	V% sul totale spese finali tit. I e II					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	V% sul totale spese finali tit. I e II												
365.300,00	64,6	0,00	0	200.000,00	35,4	565.300,00	1,93	353.600,00	25,7	0,00	0	1.020.000,00	74,3	1.373.600,00	2,5	353.600,00	63,9	0,00	0	200.000,00	36,1	553.600,00	2,49	353.600,00	63,9	0,00	0	200.000,00	36,1	553.600,00	2,49													

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016											
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale						
Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo		Consolidate			di sviluppo			
entità (a)	% su tot.	(b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	(c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	(b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	(c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	(b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
829.700,00	96,2	0,00	0	33.000,00	3,82	862.700,00	2,94	779.700,00	95,9	0,00	0	33.000,00	4,06	812.700,00	3,82	779.700,00	98,4	0,00	0	13.000,00	1,63	792.700,00	3,8	779.700,00	98,4	0,00	0	13.000,00	1,63	792.700,00	3,8
					V% sul totale spese finali tit. I e II										V% sul totale spese finali tit. I e II										V% sul totale spese finali tit. I e II						

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PATRIMONIO

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016							
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Totale			
di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.		V % sul totale spese finanziarie			
entità (a)	entità (b)	entità (b)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	entità (b)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0		
Totale				Totale				Totale				Totale			
V % sul totale spese finanziarie				V % sul totale spese finanziarie				V % sul totale spese finanziarie				V % sul totale spese finanziarie			
tit. I e II				tit. I e II				tit. I e II				tit. I e II			
0,00				0,00				0,00				0,00			

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

CULTURA

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016											
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II							
Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.	Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.	Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.	Consolidate	di sviluppo	entità (c)	% su tot.				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
1.175.322,85	100	0,00	0	1.175.322,85	4,01	0,00	0	1.119.291,62	100	0,00	0	1.128.291,62	100	0,00	0				
Totale				Totale				Totale				V.% sul totale spese finali tit. I e II							
1.175.322,85				1.175.322,85				1.119.291,62				1.128.291,62				5,18			

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

VIABILITA'

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016					
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		V % sul totale spese in tit. I e II	
di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.		Totale	
Consolidate	entità (b)	entità (a)	entità (b)	Consolidate	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Consolidate	entità (a)	entità (b)	entità (c)	Totale	
% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	V % sul totale spese in tit. I e II	
1.776.809,07	41,8	0,00	0	1.776.809,07	41,8	0,00	0	1.776.809,07	41,8	0,00	0	5.485.625,18	18,7
2.470.000,00	58,2	1.695.825,18	32,1	2.470.000,00	58,2	1.695.825,18	32,1	2.470.000,00	58,2	1.735.825,18	31,6	3.750.000,00	68,4
0	0	4.246.809,07	14,5	0	0	0,00	0	0	0	0,00	0	5.285.825,18	18,8
0	0	4.246.809,07	14,5	0	0	0,00	0	0	0	0,00	0	5.285.825,18	18,8

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SISTEMA INFORMATICO

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finanziarie			
di sviluppo							di sviluppo							di sviluppo									
% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)		% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.		
266.000,00	74,7	0,00	0	90.000,00	25,3	356.000,00	1,21	231.000,00	79,4	0,00	0	60.000,00	20,6	231.000,00	79,4	0,00	0	60.000,00	20,6	291.000,00	1,57		

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finanziarie I e II		
di sviluppo		entità (b) % su tot.	di sviluppo		entità (c) % su tot.		di sviluppo		entità (b) % su tot.	di sviluppo		entità (c) % su tot.		di sviluppo		entità (b) % su tot.	di sviluppo		entità (c) % su tot.				
entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.		entità (b) % su tot.	entità (a) % su tot.		entità (b) % su tot.	entità (c) % su tot.	entità (a) % su tot.		entità (b) % su tot.	entità (b) % su tot.		entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.	entità (c) % su tot.		entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.		entità (c) % su tot.	entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.	entità (c) % su tot.
12.750,00	100	0,00	0	0,00	0	12.750,00	0,04	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	12.750,00	0,05	100	0,00	0	0,00	0	12.750,00	0,05

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SPORT E TEMPO LIBERO

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale			
di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.				
Consolidate	entità (b)		entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)	entità (a)		entità (b)	entità (a)		entità (b)	entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
561.997,39	40,5	0,00	0	825.000,00	59,5	1.386.997,39	4,73	463.452,38	56,3	0,00	0	360.000,00	43,7	823.452,38	6,14	463.452,38	74,3	0,00	0	160.000,00	25,7	623.452,38	6,11

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PARTECIPAZIONI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016									
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II
di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		
entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)			entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)			entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)			
0,00	0	0,00	0	0,00	0	300.000,00	100	300.000,00	100	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	15.000,00	1,32

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

CIMITERI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016																					
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II													
di sviluppo			entità (b)				di sviluppo			entità (c)				di sviluppo			entità (c)																
% su tot.	entità (a)	% su tot.	% su tot.	entità (b)	% su tot.		% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	% su tot.		entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	% su tot.	entità (c)		% su tot.												
8.126,16	100	0,00	0	0,00	0	0,02	8.126,16	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,03	7.845,38	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,03	7.845,38

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)									
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate		
1- SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI AI CITTADINI	3.145.750,49	2.985.072,15	2.965.072,15		7.730.504,79	0,00	8.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.356.750,00
2- ECONOMICO - FINANZIARIO	3.527.429,73	2.126.864,23	2.253.415,87		0,00	1.440.379,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.467.330,71
3- SVILUPPO DEL TERRITORIO	845.646,18	679.423,68	679.423,68		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.204.493,54
4- SERVIZI AI CITTADINI	8.674.617,13	7.734.329,67	8.427.832,48		21.268.770,02	384.940,14	29.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	2.993.969,12
5- LAVORI PUBBLICI	12.171.659,30	8.174.040,76	7.524.040,76		25.364.729,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.505.011,76
6- SERVIZI DI SUPPORTO INTERNO	903.775,00	873.480,00	823.480,00		2.300.735,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI
PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI					
E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)					
Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice	Anno di	Importo		Tipo di finanziamento
	funzione e servizio	impegno Fondi	Totale	Già liquidato	
Contributo per realizzazione piscina comunale	660750	2007	1.644.000,00	0	Avanzo 2006
OP0755 Pista ciclabile San Floriano - Salvarosa	697940	2007	1.100.000,00 750.000,00	1.528.108,95	Avanzo 2006 Patrimonio
OP 526 Collegamento via Castellana-PEEP treville	688020	2008	860.000,00	322.445,87	Mutuo
OP528 Strada di collegamento via Forche - via De Amicis e riqualificazione di via De Amicis	694250	2008	2.020.000,00	2.000.201,89	Avanzo
OP2277 integrazione tecnologica IT Salvatronda per allacciamento comuni di Asolo Fonte e Paderno	626700 905300 (devoluz.) 618550	2005 2006 2005-06-08 vari 2010	1.300.253,31 158.825,69 121.650,15 13.871,16 292.367,30 267.302,20 48.548,06	374.690,69	Contributi regionali; Oneri di urbanizzazione; Contributi; Alienazioni Accantonam. Fondi CIPE Alienazioni
Man str. Infrastrutture stradali e fossati	680040	2009	405.000,00	386.832,10	Contributi
OP8065 Restauro della Torre Civica	480010	2010	610.000,00	594.147,83 (in parte liquidati su cap.495000)	Contributo regionale Alienazioni (per euro 455.613,35)
Restauro chiostro dei serviti	445610	2011	30.000,00	0	Entrate correnti e riscossione crediti
Manutenz. Str. Scuole elementari	513400	2011	140.000,00	117.051,08	Oneri di urbanizzazione
Impianto raffrescamento teatro - municipio	571550	2011	260.000,00	0	Alienazioni
Man. str. impianti sportivi	670500	2011	130.000,00	115.468,90	Alienazioni

Piano Energetico Comunale	671030	2011	145.000,00	96.233,60	Alienazioni
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	680005	2011	800.000,00	1.120,96	Alienazioni
Man str. Infrastrutture stradali e fossati	680040	2011	400.000,00	358.038,39	Alienazioni € 7.595,04 Altre entrate € 392.404,96
Eliminazione barriere architettoniche	680090	2011	10.000,00	0	Oneri di urbanizzazione
OP0681 Ristrutturazione incrocio centro S.Andrea	703020	2007	250.000,00	531,67	Alienazioni Contributi
Marciapiedi Bella Venezia	688930	2011	900.000,00	0	□ entrate correnti per euro 301.225,47; oneri per euro 378.237,28; Avanzo per euro 220.537,25
Manutenzione straordinaria scuole materne	507700	2012	80.000,00	13.108,63	Entrate correnti per euro 30.000,00; Oneri per euro 50.000,00
Manutenz. Str. Scuole elementari	513400	2012	150.000,00	63.502,53	Oneri per euro 110.000 Entrate correnti per euro 40.000,00
Manut. Str. Scuole medie	532000	2012	120.000,00	106.869,66	Oneri per euro 79.000 Entrate correnti per euro 41.000,00
Manut. straord. aree verdi ed attrezzature	591200	2012	55.000,00	45.000,00	Entrate correnti Avanzo economico
Man. str. impianti sportivi	670500	2012	150.000,00	132.313,15	Entrate correnti Avanzo economico per euro 106.139,85; Alienazioni per euro 43.860,15
Piano Energetico Comunale	671030	2012	249.841,16	0	Contributi per euro 49.841,16; Altre entrate proprie 200.000,00
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	680005	2012	220.000,00	16.493,68	Entrate correnti Avanzo economico
Man str. Infrastrutture stradali e fossati	680040	2012	17.337,23	8.477,08	Alienazioni per euro 8.477,08; Entrate correnti Avanzo ec. per euro 8.860,15
Eliminazione barriere architettoniche	680090	2012	20.000,00	0	Oneri di urbanizzazione per euro 12.394,84; Altre entrate proprie 7.605,16
Manutenz.straord. fabbricati del patrimonio	484000	2013	320.000,00	4.065,60	Alienazioni per euro 150.000,00; Entrate correnti per euro 170.000,00
Manutenzione straordinaria scuole materne	507700	2013	30.000,00	0	Alienazioni

Manutenz. Str. Scuole elementari	513400	2013	125.000,00	0	Entrate correnti per euro 40.000,00; Alienazioni per euro 85.000,00
Manut. Str. Scuole medie	532000	2013	120.000,00	0	Entrate correnti per euro 40.000,00; Alienazioni per euro 80.000,00
Manutenzione straordinaria tetto elementare Treville	536820	2013	300.000,00	0	Alienazioni per euro 140.000,00; Mutuo per euro 160.000,00
Man. str. impianti sportivi	670500	2013	150.000,00	54.073,45	Alienazioni per euro 50.000,00; Oneri di urbanizzazione per euro 100.000,00
Man. str. impianti sportivi frazionali	671000	2013	75.645,30	0	Entrate correnti per euro 40.000,00; Alienazioni per euro 35.645,30
Piano Energetico Comunale	671030	2013	7.950,78	0	Oneri di urbanizzazione
Manutenz. straord. segnaletica stradale	680010	2013	160.000,00	0	Oneri di urbanizzazione
Man str. Infrastrutture stradali e fossati	680040	2013	55.000,00	0	Alienazioni
Ristrutturazione e miglioramento sismico del fabbricato sede P.C.	611030	2013	50.000,00	0	Contributi

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Comune di Castelfranco Veneto

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabil. illum. serv. 01 e 02	Viabilità e trasporti Traspor. pubbl. serv 03	
Classificazione economica										
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	3.070.316,33	0,00	617.796,80	136.300,00	328.494,87	63.907,79	0,00	130.539,42	0,00	130.539,42
di cui:										
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.682.875,38	49.276,43	86.075,14	1.416.387,46	890.866,34	207.266,97	13.711,79	1.469.383,92	0,00	1.469.383,92
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	3.283.942,38	0,00	3.749,08	666.709,56	50.504,20	393.340,98	62.052,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	3.283.942,38	0,00	3.749,08	666.709,56	50.504,20	393.340,98	62.052,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	119.022,97	65.219,36	0,00	155.747,55	104.212,54	439,74	0,00	471.098,54	0,00	471.098,54
8. Altre Spese correnti	231.395,00	0,00	75.670,99	50.959,20	15.662,43	2.450,00	9.219,76	24.884,64	0,00	24.884,64
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	8.387.552,06	114.495,79	783.294,01	2.446.103,77	1.389.740,38	667.405,48	84.983,55	2.095.906,52	0,00	2.095.906,52

(Seconda Parte)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	9				10 Settore sociale	11			12 Servizi produtt.	Totale generale	
	Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico					
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07			Altre serv. da 01 a 03
Classificazione economica											
A) SPESE CORRENTI											
1. Personale	0,00	0,00	461.681,32	461.681,32	451.638,55	0,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00	5.338.877,08
di cui:											
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	23.541,03	11.892,51	475.312,59	510.686,13	1.553.753,09	0,00	10.869,87	2.386,50	342.856,64	0,00	8.236.417,66
Trasferimenti correnti											
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	727.335,29	727.335,29	1.500.155,14	0,00	2.177,42	1.647,55	0,00	3.824,97	6.711.613,60
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:											
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	727.335,29	727.335,29	1.500.155,14	0,00	2.177,42	1.647,55	0,00	3.824,97	6.711.613,60
7. Interessi passivi	0,00	171.643,81	1.363,43	173.027,24	17.214,06	0,00	0,00	0,00	0,00	4.480,56	1.110.462,56
8. Altre Spese correnti	0,00	3.111,93	31.609,72	34.721,65	29.101,86	0,00	5.147,46	0,00	5.147,46	121,00	479.333,99
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	23.541,03	186.588,25	1.697.522,35	1.907.651,63	3.551.862,70	0,00	96.214,75	4.034,05	342.856,64	4.601,56	21.876.704,89

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8	
								Viabilità e trasporti	Totale
Classificazione economica	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03
B) SPESE in C/CAPITALE									
1. Costituzione di capitali fissi	1.109.068,72	0,00	20.173,12	420.197,12	21.874,89	234.182,30	0,00	2.831.505,83	0,00
di cui:									
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	43.205,93	0,00	20.173,12	9.317,44	6.636,84	7.036,75	0,00	52.795,87	0,00
Trasferimenti in c/capitale									
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	827.179,81	0,00	0,00	0,00	0,00	263.967,08	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	827.179,81	0,00	0,00	0,00	0,00	263.967,08	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.236.268,53	0,00	20.173,12	420.197,12	21.874,89	518.149,38	0,00	2.831.505,83	0,00
TOTALE GENERALE SPESA (1+5+6+7)	10.623.820,59	114.495,79	803.467,13	2.866.300,89	1.411.615,27	1.185.554,86	84.983,55	4.927.412,35	0,00

Classificazione funzionale	9						10 Settore sociale	11				12 Servizi produtt.	Totale generale	
	Gestione territorio e dell'ambiente							Sviluppo economico						
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05		Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale				
Classificazione economica														
B) SPESE in C/CAPITALE														
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	42.800,00	399.407,84	442.207,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.079.229,82
di cui:														
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	68.900,00	68.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.065,55
Trasferimenti in c/capitale														
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	110.467,98	110.467,98	898.477,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.120.092,59
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:														
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	110.467,98	110.467,98	898.477,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.120.092,59
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	42.800,00	509.875,82	552.675,82	898.477,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.499.322,41
TOTALE GENERALE SPESA	23.541,03	229.388,25	2.207.398,17	2.460.327,45	4.450.340,42	0,00	96.214,75	4.034,05	342.858,64	443.107,44	4.601,56	29.376.027,30		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2014-2016

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI INVESTIMENTI

Titolo	Descr. Tit. Funzione	Descr. Funz.	Stavfo.	Descr. serv.	Interv. Progr.	Descr. Pr.	Progett.	Descr. pr.	Resp. se	Descr. servizio	Resp. sp.	Descr. R_Spessa	descr. int	Codice cap.	Descr. Peg.	2014	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate Contributi	Oneri urbanizz.	Trasferimenti straordinari da altri soggetti	Multid.
2	Spese in c. 2.1	Funzioni generali di gestione e di controllo	2.1.2	Segreteria personale e organizzazione	2.1.2.5	2	ECONOM	4	SISTEMA	104	Sistemi informativi	104	Sistemi informativi	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-	450310	ACQUISTO HARDWARE SISTEMA INFORMATICO	60.000,00			60.000,00		
2	Spese in c. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di controllo	2.1.2	Segreteria generale, gestionale e organizzazione	2.1.2.5	2	ECONOM	4	SISTEMA	104	Sistemi informativi	104	Sistemi informativi	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-	450320	ACQUISTO ED AGGIORNAMENTO SOFTWARE SISTEMA INFORMATICO	30.000,00					
2	Spese in c. 2.1	Funzioni di amministrazione e di controllo	2.1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.1.5.7	2	ECONOM	2	TRIBUTI	504	Risorse patrimoniali	504	Risorse patrimoniali	Trasferimenti di capitale	479700	CONTRIBUTO PER RESTAURO CASA EX TREVISAN	25.822,84					
2	Spese in c. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di controllo	2.1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.1.5.1	2	ECONOM	2	TRIBUTI	504	Risorse patrimoniali	401	Opere pubbliche	Acquisizione di beni immobili	480020	RESTAURO MURA TRAI LA TORRE CIVICA E LA TORRE DEL GIORGIONE	930.000,00					
2	Spese in c. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di controllo	2.1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.1.5.1	2	ECONOM	2	TRIBUTI	504	Risorse patrimoniali	402	Manutenzione fabbricati ed impianti	Acquisizione di beni immobili	484000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI DEL PATRIMONIO	100.000,00					
2	Spese in c. 2.8	Funzioni generali di amministrazione e di controllo	2.8	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.8.6.1	3	SVILUPPO	4	AMBIENT	410	Sportello unico-Ambiente	410	Sportello unico-Ambiente	Acquisizione di beni immobili	486050	BONIFICA AREA DI VIA PIAVE	102.000,00				102.000,00	
2	Spese in c. 2.1	Funzioni generali di gestione e di controllo	2.1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.1.5.1	2	ECONOM	2	TRIBUTI	504	Risorse patrimoniali	504	Risorse patrimoniali	Acquisizione di beni immobili	490100	ACQUISTO IMMOBILE CASA COSTANZO VICOLO DEL PARADISO	28.800,00					
2	Spese in c. 2.1	Funzioni generali di gestione e di controllo	2.1.8	Ufficio tecnico	2.1.8.6	5	LAVORI P	1	UFFICIO	401	Opere pubbliche	401	Opere pubbliche	Incarichi professionali esterni	495000	PROGETTAZIONE NUOVE OPERE PUBBLICHE	20.000,00				20.000,00	
2	Spese in c. 2.3	Funzioni di polizia locale	2.3.1	Polizia municipale	2.3.1.5	1	SEGRETE	3	POLIZIA	205	Polizia Municipale	103	Provveditorato-Economico	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature	504700	ACQUISTO MEZZI PER POLIZIA MUNICIPALE	20.000,00					20.000,00
2	Spese in c. 2.3	Funzioni di polizia locale	2.3.1	Polizia municipale	2.3.1.5	1	SEGRETE	3	POLIZIA	205	Polizia Municipale	205	Polizia Municipale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature	504725	ACQUISTO ARMAMENTO POLIZIA LOCALE	3.000,00					
2	Spese in c. 2.3	Funzioni di polizia locale	2.3.1	Polizia municipale	2.3.1.5	1	SEGRETE	3	POLIZIA	205	Polizia Municipale	104	Sistemi informativi	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature	504750	REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	10.000,00					
2	Spese in c. 2.4	Funzioni di pubblica istruzione	2.4.1	Scuola materna	2.4.1.1	4	SERVIZI P	2	PUBBLIC	305	Ufficio Scuola	402	fabbricati ed impianti	Acquisizione di beni immobili	507700	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SAUTE MATERIE SCUOLA MATERNA	10.000,00					
2	Spese in c. 2.4	Funzioni di pubblica istruzione	2.4.2	Istruzione elementare	2.4.2.1	4	SERVIZI P	2	PUBBLIC	305	Ufficio Scuola	402	fabbricati ed impianti	Acquisizione di beni immobili	513400	ACQUISTO SCUOLE ELEMENTARI STRAORDINARIA	120.000,00					
2	Spese in c. 2.4	Funzioni di pubblica istruzione	2.4.3	Istruzione media	2.4.3.1	4	SERVIZI P	2	PUBBLIC	305	Ufficio Scuola	402	fabbricati ed impianti	Acquisizione di beni immobili	532000	ACQUISTO NORME DI SICUREZZA SCUOLE MEDIE	100.000,00					
2	Spese in c. 2.4	Funzioni di pubblica istruzione	2.4.2	Istruzione elementare	2.4.2.1	4	SERVIZI P	2	PUBBLIC	305	Ufficio Scuola	402	fabbricati ed impianti	Acquisizione di beni immobili	536820	ACQUISTO PAVIMENTO PER TETTO SCUOLA ELEMENTARE	160.000,00					
2	Spese in c. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di controllo	2.1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.1.5.7	2	ECONOM	1	BILANCIO	504	Risorse patrimoniali	Ufficio Famiglia	Trasferimenti di capitale	563000	CONTRIBUTI MANUTENZIONE EDIFICI RELIGIOSI - - - UFFICIO FAMIGLIA	51.600,00					51.600,00	

Titolo	Descr. Funz.	Descr. Funz. Funzionari	Ser. rno	Descr. serv	Interval	Program	Descr. Pr	Progett	Descr. pr	Resp. sa	Descr. servizio	Resp. sq	Descr. RSpesa	descr. int	Codice_cap	Descr. Pag.	2014	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate Contributi	Oneri urbanizz.	Trasferimenti straordinari da altri soggetti	Mult
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.1	Urbanistica e gestione del territorio	2.9.1.6	3 SVILUPPR	1 URBANIS	501 Urbanistica e PRG	501 Urbanistica e PRG	Incarichi professionali esteri	5890000	PROGETTAZIONE URBANISTICI	30.000.00	30.000.00							30.000.00			
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.1	Urbanistica e gestione del territorio	2.9.1.6	3 SVILUPPR	1 URBANIS	501 Urbanistica e PRG	501 Urbanistica e PRG	Incarichi professionali esteri	5890100	PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA	10.000.00	10.000.00							10.000.00			
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.8	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.9.6.1	5 LAVORIP	7 AREE VE	411 Area verdi	411 Area verdi	Acquisizione di beni immobili	5912000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	105.000.00	105.000.00										
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.3	Spese di protezione civile	2.9.3.5	5 LAVORIP	1 UFFICIO	407 Protezione civile	407 Protezione civile	beni mobili, macchine ed attrezzature tecniche	6110200	ACQUISTO ATTREZZATURE PER PROTEZIONE CIVILE	6.000.00	6.000.00										6.000.00
2 Spesa in c. 21	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.1.3	Spese di gestione	2.1.3.9	2 ECONOM	5 PARTEC	101 Ragioneria	101 Ragioneria	Conferimenti di capitale	6385000	CONFERIMENTI DIVERSI DI CAPITALE	300.000.00	300.000.00										
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.2	Spese di gestione	2.8.2.5	4 SERVIZIA	4 SPORTE	310 Impianti sportivi e	310 Impianti sportivi e	Impianti sportivi e piscine	6601000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMP. SPORTIVI	25.000.00	25.000.00										15.000.00
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.1	Spese di gestione	2.8.1.1	4 SERVIZIA	4 SPORTE	310 Impianti sportivi e	310 Impianti sportivi e	Manutenzione fabbricati ed impianti	6606500	PISCINA COPERTURA VASCA PICCOLA CPS MANUTENZIONE	500.000.00	500.000.00										
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.2	Spese di gestione	2.8.2.1	4 SERVIZIA	4 SPORTE	310 Impianti sportivi e	310 Impianti sportivi e	Manutenzione fabbricati ed impianti	6710000	IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	150.000.00	150.000.00										
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.2	Spese di gestione	2.8.2.1	4 SERVIZIA	4 SPORTE	310 Impianti sportivi e	310 Impianti sportivi e	Manutenzione fabbricati ed impianti	6710150	AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO DI CAMPIGO	150.000.00	150.000.00										
2 Spesa in c. 21	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.1.5.1	5 LAVORIP	2 MANUTE	402 Manutenzione fabb	402 Manutenzione fabb	Acquisizione di beni immobili	6710300	ATTUAZIONE PIANO ENERGETICO COMUNALE	200.000.00	200.000.00										
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.1	Spese di gestione	2.8.1.1	5 LAVORIP	3 VIABILITA	405 Viabilità e illuminaz	405 Viabilità e illuminaz	Acquisizione di beni immobili	6800005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	600.000.00	600.000.00										
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.1	Spese di gestione	2.8.1.5	5 LAVORIP	3 VIABILITA	405 Viabilità e illuminaz	405 Viabilità e illuminaz	Acquisizione di beni immobili, macchine ed attrezzature tecniche	6800010	MANUTENZ. STRAORD. SEGNALETICA VERTICALE E ARREDO URBANO	180.000.00	180.000.00										
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.1	Spese di gestione	2.8.1.1	5 LAVORIP	3 VIABILITA	405 Viabilità e illuminaz	405 Viabilità e illuminaz	Acquisizione di beni immobili	6800040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI E FOSSATI	300.000.00	300.000.00										
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.1	Spese di gestione	2.8.1.1	5 LAVORIP	3 VIABILITA	405 Viabilità e illuminaz	405 Viabilità e illuminaz	Acquisizione di beni immobili	6800042	ROTATORIA SR 68 - SREVEY BORGO PASOLO DEL COMMERCIO TRAI LA SR53 E VIA STANZA	280.000.00	280.000.00										
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.1	Spese di gestione	2.8.1.1	5 LAVORIP	3 VIABILITA	405 Viabilità e illuminaz	405 Viabilità e illuminaz	Acquisizione di beni immobili	6800053	PUT - ROTATORIA VIA MATTEOTTI VIA RIZZETTI	123.400.00	123.400.00										
2 Spesa in c. 28	Funzioni generali di gestione del territorio e del territorio rurale	2.8.1	Spese di gestione	2.8.1.1	5 LAVORIP	3 VIABILITA	405 Viabilità e illuminaz	405 Viabilità e illuminaz	Acquisizione di beni immobili	6800054	PUT - ROTATORIA VIA RIZZETTI	18.400.00	18.400.00										

Titolo	Descr. Funz.	Descr. Funz. di amministrazione, di gestione e di servizio	Descr. Funz. di amministrazione, di gestione e di servizio	Intervent	Program	Descr. Pr	Progett	Descr. pr	Resp. se	Descr. servizi	Resp. se	Descr. RSpesa	descr. int	Codice_cap	Descr. Pag	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.
2	Spese in c.d. 2.1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.1.5	2.1.5.7	2	ECONOM	1	BILANCK	504	Risorse patrimoniali		Ufficio Famiglia	Trasferimenti di capitale	563000	CONTRIBUTI EDIFICI RELIGIOSI - UFFICIO FAMIGLIA	51.600,00				51.600,00
2	Spese in c.d. 2.1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.1.5	2.1.5.1	5	LAVORIF	1	OPERE F	401	Opere pubbl	401	Opere pubbliche	Acquisizione di beni immobili	567000	RESTAURO CINTA MURARIA - STRALCIO A - TORRE DI NORD OVEST	600.000,00				600.000,00
2	Spese in c.d. 2.9	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.9.1	2.9.1.6	3	SVILUPPR	1	URBANIS	501	Urbanistica e territorio	501	Urbanistica e PRG	Incarichi professionali esteri	589010	PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA	10.000,00				10.000,00
2	Spese in c.d. 2.9	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.9.6	2.9.6.1	5	LAVORIF	7	AREE VE	411	Area verdi	411	Area verdi	Acquisizione di beni immobili	591200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	105.000,00				105.000,00
2	Spese in c.d. 2.6	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.6.2	2.6.2.5	4	SERVIZI	4	SPORT E	310	Impianti sport	310	Impianti sportivi e piscine	Acquisizioni di beni immobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	660100	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMP. SPORTIVI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00				10.000,00
2	Spese in c.d. 2.6	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.6.2	2.6.2.1	4	SERVIZI	4	SPORT E	310	Impianti sport	310	Impianti sportivi	Acquisizione di beni immobili	671000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	150.000,00				150.000,00
2	Spese in c.d. 2.1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.1.5	2.1.5.1	5	LAVORIF	2	MANUTE	402	Manutenzione	402	Manutenzione	Acquisizione di beni immobili	671030	ATTUAZIONE PIANO ENERGETICO COMUNALE	200.000,00				200.000,00
2	Spese in c.d. 2.6	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.6.2	2.6.2.1	4	SERVIZI	4	SPORT E	310	Impianti sport	310	Impianti sportivi	Acquisizione di beni immobili	671120	PALAZZETTO DELLO SPORT - RISTRUTTURAZIONE	200.000,00				200.000,00
2	Spese in c.d. 2.8	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.8.1	2.8.1.1	5	LAVORIF	3	VIABILITA	405	Viabilità e illtr	405	Viabilità e illuminaz. pubblica	Acquisizione di beni immobili	680005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	1.000.000,00				153.400,00
2	Spese in c.d. 2.8	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.8.1	2.8.1.5	5	LAVORIF	3	VIABILITA	405	Viabilità e illtr	405	Viabilità e illuminaz. pubblica	Acquisizione di beni immobili, macchine ed attrezzature tecnico-	680010	MANUTENZ. STRAORD. SEGNALETICA VERTICALE E ARREDO URBANO	180.000,00				180.000,00
2	Spese in c.d. 2.8	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.8.1	2.8.1.1	5	LAVORIF	3	VIABILITA	405	Viabilità e illtr	405	Viabilità e illuminaz. pubblica	Acquisizione di beni immobili	680040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI E FOSSATI ELIMINAZIONE	300.000,00				126.800,00
2	Spese in c.d. 2.8	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.8.1	2.8.1.1	5	LAVORIF	3	VIABILITA	405	Viabilità e illtr	405	Viabilità e illuminaz. pubblica	Acquisizione di beni immobili	680090	ARCHITETTONICHE IN STRAORDINARIA	20.000,00				20.000,00
2	Spese in c.d. 2.8	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.8.2	2.8.2.1	5	LAVORIF	3	VIABILITA	405	Viabilità e illtr	405	Viabilità e illuminaz. pubblica	Acquisizione di beni immobili	682500	IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	200.000,00				200.000,00
2	Spese in c.d. 2.8	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di servizio	2.8.1	2.8.1.1	5	LAVORIF	3	VIABILITA	405	Viabilità e illtr	405	Viabilità e illuminaz. pubblica	Acquisizione di beni immobili	689450	PISTA CICLABILE VIA CASTELLANA TREVILLE	240.000,00				240.000,00

Titolo	Descr. Tit.	Funz.	Descr. Funz.	Servizio	Descr. serv.	Interv.	Progran.	Descr. Pr.	Progetta	Descr. pr.	Resp. se	Descr. servizi	Resp. sp	Descr. RSpesa	deacr. int	Codice_cap	Descr. Pag	2015	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.
2	Spesa in c.d. 2.8	Funzion nel campo della manutenzione e dei trasporti	2.8.1	2.8.1.1	2.8.1.1	5	LAVORI F	3	VIABILITA	405	Viabilità e illur	401	Opere pubbliche	Acquisizione di beni immobili	697860	PISTA CICLABILE CASTELFRANCO - CAMPIGO	950.000,00	950.000,00					
2	Spesa in c.d. 2.8	Funzione nel campo della manutenzione e dei trasporti	2.8.1	2.8.1.1	2.8.1.1	5	LAVORI F	3	VIABILITA	405	Viabilità e illur	401	Opere pubbliche	Acquisizione di beni immobili	697960	PISTA CICLABILE S. FLORIANO - SALVAROSA. COMPLETAMENTO	700.000,00	700.000,00					
2	Spesa in c.d. 2.9	Funzione nella gestione del territorio e dell'ambiente	2.9.1	2.9.1.7	2.9.1.7	3	SVILUPP	2	SPORTE	502	Sportello unico	502	Sportello unico-Edilizia	Trasferimenti di capitale	845000	RESTITUZIONE QUOTE INDEBITE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (L. 28/1/1977, N. 10)	30.000,00	30.000,00					
2	Spesa in c.d. 2.1	Funzione generale di amministrazione, manutenzione e di controllo	2.1.5	2.1.5.7	2.1.5.7	2	ECONOM	1	BILANCK	101	Regioneria	101	Regioneria	Trasferimenti di capitale	850100	VINCULATE PER SCOPPI SPECIALI (AZ. DIPENDENTI COMUNALI) V. E cap. TOTALE TITOLI 2° SPESA	2.000,00	2.000,00	2.000,00				
																		6.416.222,84	247.822,84	4.445.400,00	423.000,00	-	1.300.000,00

Titolo	Descr./Titolo	Funzioni	Descr./anz	Servizio	Descr./serv	Intervento	Programmi	Descr./prg	Descr./prk	Descr./servizio	Resp.sp	Descr./RSpesa	descr_int	Codice_cap	Descr./Prg	2016	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	
2 Spese in cont. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione e di controllo	2.1.2	Segreteria personale e organizzativa	2.1.2.5	104 Sistemi informativi	2	ECONOM	4	SISTEMA	104 Sistemi informativi	104 Sistemi informativi	104 Sistemi informativi	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-	450310	ACQUISTO HARDWARE SISTEMA INFORMATICO	30.000,00					30.000,00	
2 Spese in cont. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione e di controllo	2.1.2	Segreteria personale e organizzativa	2.1.2.5	104 Sistemi informativi	2	ECONOM	4	SISTEMA	104 Sistemi informativi	104 Sistemi informativi	104 Sistemi informativi	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-	450320	ACQUISTO ED AGGIORNAMENTO SOFTWARE SISTEMA INFORMATICO	30.000,00					30.000,00	
2 Spese in cont. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione e di controllo	2.1.8	Ufficio tecnico	2.1.6.5	401 Opere pubbliche	5	LAVORIF	1	UFFICIO	401 Opere pubbliche	103 Economico	Proveditorato-	462000	ACQUISTO ATTREZZATURE E MEZZI UFFICIO TECNICO	20.000,00		20.000,00					
2 Spese in cont. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione e di controllo	2.1.5	Gestione dei beni deminerali e patrimoniali	2.1.5.7	504 Risorse patrimoniali	2	ECONOM	2	TRIBUTI	504 Risorse patrimoniali	504 Risorse patrimoniali	504 Risorse patrimoniali	Trasferimenti di capitale	479700	CONTRIBUTO PER RESTAURO CASA EX TREVISAN	25.822,84	25.822,84					
2 Spese in cont. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione e di controllo	2.1.5	Gestione dei beni deminerali e patrimoniali	2.1.5.1	504 Risorse patrimoniali	2	ECONOM	2	TRIBUTI	504 Risorse patrimoniali	402 fabbricati ed impianti	Manutenzione	Acquisizione di beni immobili	484000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI DEL PATRIMONIO	100.000,00		100.000,00				
2 Spese in cont. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione e di controllo	2.1.5	Gestione dei beni deminerali e patrimoniali	2.1.5.1	504 Risorse patrimoniali	2	ECONOM	2	TRIBUTI	504 Risorse patrimoniali	504 Risorse patrimoniali	504 Risorse patrimoniali	Acquisizione di beni immobili	490100	ACQUISTO IMMOBILE CASA COSTANZO VICOLO DEL PARADISO	28.800,00		28.800,00				
2 Spese in cont. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione e di controllo	2.1.6	Ufficio tecnico	2.1.6.6	401 Opere pubbliche	5	LAVORIF	1	UFFICIO	401 Opere pubbliche	401 Opere pubbliche	401 Opere pubbliche	Incarichi professionali esterni	495000	PROGETTAZIONE NUOVE OPERE PUBBLICHE	50.000,00					50.000,00	
2 Spese in cont. 2.3	Funzioni di polizia locale	2.3.1	Polizia municipale	2.3.1.5	205 Polizia Municipale	1	SEGRETI	3	POLIZIA	205 Polizia Municipale	205 Polizia Municipale	205 Polizia Municipale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature	504725	ACQUISTO ARMAMENTO POLIZIA LOCALE	3.000,00		3.000,00				
2 Spese in cont. 2.4	Funzioni di istruzione pubblica	2.4.1	Scuola materna	2.4.1.1	305 Ufficio Scuola	4	SERVIZI	2	PUBBLIC	305 Ufficio Scuola	402 fabbricati ed impianti	Manutenzione	Acquisizione di beni immobili	507700	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	10.000,00		10.000,00				10.000,00
2 Spese in cont. 2.4	Funzioni di istruzione pubblica	2.4.2	Situazione elementare	2.4.2.1	305 Ufficio Scuola	4	SERVIZI	2	PUBBLIC	305 Ufficio Scuola	402 fabbricati ed impianti	Manutenzione	Acquisizione di beni immobili	513400	SCUOLE ELEMENTARI DIVERSE	120.000,00		120.000,00				
2 Spese in cont. 2.4	Funzioni di istruzione pubblica	2.4.2	Situazione elementare	2.4.2.1	305 Ufficio Scuola	4	SERVIZI	2	PUBBLIC	305 Ufficio Scuola	401 Opere pubbliche	401 Opere pubbliche	Acquisizione di beni immobili	516550	SCUOLA ELEMENTARE DI SALVATRONDA ADEGUAMENTO	950.000,00		950.000,00				
2 Spese in cont. 2.4	Funzioni di istruzione pubblica	2.4.3	Situazione media	2.4.3.1	305 Ufficio Scuola	4	SERVIZI	2	PUBBLIC	305 Ufficio Scuola	402 fabbricati ed impianti	Manutenzione	Acquisizione di beni immobili	532000	NORME DI SICUREZZA SCUOLE MEDIE	100.000,00						100.000,00
2 Spese in cont. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione e di controllo	2.1.5	Gestione dei beni deminerali e patrimoniali	2.1.5.7	504 Risorse patrimoniali	2	ECONOM	1	BILANCK	504 Risorse patrimoniali	Ufficio famiglia	Ufficio famiglia	Trasferimenti di capitale	563000	CONTRIBUTI MANUTENZIONE EDIFICI RELIGIOSI - UFFICIO FAMIGLIA	51.600,00						51.600,00
2 Spese in cont. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione e di controllo	2.1.5	Gestione dei beni deminerali e patrimoniali	2.1.5.1	401 Opere pubbliche	5	LAVORIF	1	OPERE P	401 Opere pubbliche	401 Opere pubbliche	401 Opere pubbliche	Acquisizione di beni immobili	567050	RESTAURO CINTA MURARIA - STRALCIO B - TORRE DI NORD OVEST	600.000,00	600.000,00					

Titolo	Descr. Titolo	Funzione	Descr. Funz.	Servizio	Descr. Intervento	Programmi	Descr. Progr.	Descr. del Progr.	Resp. se	Descr. servizio	Resp. sp	Descr. RSpesa	descr. Int	Codice_cap	Descr. Prog	2016	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.
2	Spese in cont. 2.9	Funzioni generali di gestione del territorio e dell'ambiente	2.9.1	Urbanistica e gestione del territorio	2.9.1.6	3	SVILUPP	1	URBANIS	501	Urbanistica e PRG		Incarichi professionali esterni	689010	PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA	10.000,00	10.000,00				
2	Spese in cont. 2.9	Funzioni generali di gestione del territorio e dell'ambiente	2.9.1	Parco e servizi per la cura ambientale del verde, alle sp. in territorio ed all'ambiente	2.9.8.1	5	LAVORIF	7	AREE VE	411	Aree verdi		Acquisizione di beni immobili	691200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	106.000,00					106.000,00
2	Spese in cont. 2.8	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.8.2	Stadio comunale, palazzetto dello sport ed altri impianti	2.8.2.5	4	SERVIZI	4	SPORTE	310	Impianti sportivi e f		Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	660100	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMP. SPORTIVI	10.000,00		10.000,00			
2	Spese in cont. 2.8	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.8.2	Stadio comunale, palazzetto dello sport ed altri impianti	2.8.2.1	4	SERVIZI	4	SPORTE	310	Impianti sportivi e f		Acquisizione di beni immobili	671000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	150.000,00		150.000,00			
2	Spese in cont. 2.1	Funzioni generali di amministrazione e di gestione e di controllo	2.1.5	Gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria	2.1.5.1	5	LAVORIF	2	MANUTE	402	Manutenzione fabbricati ed impianti		Acquisizione di beni immobili	671030	ATTUAZIONE PIANO ENERGETICO COMUNALE	200.000,00					200.000,00
2	Spese in cont. 2.8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.8.1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	2.8.1.1	5	LAVORIF	3	VIABILIT	405	Viabilità e illuminaz		Acquisizione di beni immobili	680005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	1.000.000,00		1.000.000,00			
2	Spese in cont. 2.8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.8.1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	2.8.1.5	5	LAVORIF	3	VIABILIT	405	Viabilità e illuminaz		Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-	680010	MANUTENZ. STRAORD. SEGNALETICA VERTICALE E ARREDOJ URBANO	180.000,00					180.000,00
2	Spese in cont. 2.8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.8.1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	2.8.1.1	5	LAVORIF	3	VIABILIT	405	Viabilità e illuminaz		Acquisizione di beni immobili	680040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI E FOSSATI	300.000,00					300.000,00
2	Spese in cont. 2.8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.8.1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	2.8.1.1	5	LAVORIF	3	VIABILIT	405	Viabilità e illuminaz		Acquisizione di beni immobili	680043	SOVRAPPASSO CICLOPEDONALE INCROCIO SR 53 - SR 687	1.000.000,00		756.600,00			243.400,00
2	Spese in cont. 2.8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.8.1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	2.8.1.1	5	LAVORIF	3	VIABILIT	405	Viabilità e illuminaz		Acquisizione di beni immobili	680055	PUT - ROTATORIA VIA PRIULI - VIA MONTEBELLUNA	300.000,00		300.000,00			
2	Spese in cont. 2.8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.8.1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	2.8.1.1	5	LAVORIF	3	VIABILIT	405	Viabilità e illuminaz		Acquisizione di beni immobili	680056	RIQUALIFICAZIONE VIA PER SALVATRONDA	250.000,00		250.000,00			
2	Spese in cont. 2.8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.8.1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	2.8.1.1	5	LAVORIF	3	VIABILIT	405	Viabilità e illuminaz		Acquisizione di beni immobili	680057	PUT - RIQUALIFICAZIONE VIA S. MARTINO E SOLFERINO	500.000,00		105.800,00			394.200,00

Titolo	Descr. Titolo	Funzione	Descr. Funz.	Servizio	Descr. serv.	Intervento	Programmi	Descr. Prg	Descr. Prg	Descr. pri	Resp. set	Descr. servizio	Resp. sp	Descr. RSpesa	descr. Int	Codice_cap	Descr. Pag	2016	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	
2	Spese in cont.	2.8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.8.1	Viabilità e illuminazione pubblica e servizi connessi	2.8.1.1	5	LAVORI	3	VIABILITA'	405	Viabilità e illuminazione pubblica	405	Viabilità e illuminazione pubblica	Acquisizione di beni immobili	680090	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN CENTRO URBANIZZAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00	20.000,00					
2	Spese in cont.	2.9	Funzioni riguardanti la viabilità e dei trasporti	2.9.2	Illuminazione pubblica e servizi connessi	2.9.2.1	5	LAVORI	3	VIABILITA'	405	Viabilità e illuminazione pubblica	405	Viabilità e illuminazione pubblica	Acquisizione di beni immobili	682500	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	200.000,00	200.000,00					
2	Spese in cont.	9	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	9.1	Urbanistica e gestione del territorio	9.1.7	3	SVILUPPA	2	SPORTE	502	Sportello unico-Ed.	502	Sportello unico-Edilizia	Trasferimenti di capitale	845000	RESTITUZIONE QUOTE INDEBITE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (L. 287/1977, N.10)	30.000,00	30.000,00					
2	Spese in cont.	2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.1.5.7	2	ECONOM	1	BILANCI	101	Ragioneria	101	Ragioneria	Trasferimenti di capitale	850100	VINCOLATE PER SCOPI SPECIALI (AZ. SPECIALE CASE DIPENDENTI COMUNALI) v. E cap. TOTALE TITOLI 2° SPESA	2.000,00	2.000,00	4.835.400,00	423.000,00			1.300.000,00
																		6.386.222,84	4.835.400,00	423.000,00				

	2014	2015	2016
Risorsa			
Titolo IV			
Categoria 1^A - Alienazione di beni patrimoniali			
4010950	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4010960	4.590.400,00	4.442.400,00	4.632.400,00
4010980			
	<i>somma</i>	4.445.400,00	4.635.400,00
	Totale categoria 1^A	4.445.400,00	4.635.400,00
Categoria 2^A - Trasferimenti di capitale dallo Stato			
4020990			
4021000			
	Totale categoria 2^A	-	-
Categoria 3^A e 4^A - Trasferim. di capitale dalla Regione ed altri enti del S. P.			
4031020			
4031046			
	Totale categoria 3^A e 4^A	-	-
Categoria 5^A - Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
4051050	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
4051060	423.000,00	423.000,00	423.000,00
4051060	6.332.737,76		
	Totale categoria 5^A	1.723.000,00	1.723.000,00
Categoria 6^A - Riscossione di crediti			
4051070			
4051080	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Totale categoria 6^A	2.000,00	2.000,00
	TOTALE TITOLO IV	12.651.137,76	6.170.400,00
	TOTALE TITOLO V	160.000,00	-
Titolo V			
Categoria 3^A - Assunzione di mutui e prestiti			
5031110	160.000,00		
5041120			
	Totale categoria 3^A	160.000,00	-
	TOTALE TITOLO V	160.000,00	-
	TOTALE TITOLO I	12.811.137,76	6.170.400,00
	TOTALE ENTRATE	12.811.137,76	6.170.400,00
	Quota di entrate correnti che finanziano la spesa in c/capitale	25.822,84	25.822,84
	Quota di risparmio da rinegoziazione mutui CDP (anno 2010)	220.000,00	-
	Quota oneri di urbanizzazione che finanziano spese correnti	-975.000,00	0,00
	TOTALE ENTRATE che finanziano spese in c/capitale	12.081.960,60	6.416.222,84
	Avanzo applicato al titolo 2	-	-
	TOTALE ENTRATE che finanziano spese in c/capitale	12.081.960,60	6.416.222,84
	TITOLO II	12.081.960,60	6.416.222,84
	Equilibrio economico: differenza	- 729.177,16	245.822,84
		0	0
	ONERI APPLICATI AL TITOLO 1	75,00%	0,00%
	ONERI APPLICATI AL TITOLO 2	0,00%	0,00%
	TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE E DA CONDONO	1.300.000,00	1.300.000,00
	ONERI APPLICATI AL TITOLO 1	975.000,00	-
	ONERI APPLICATI AL TITOLO 2	325.000,00	1.300.000,00

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

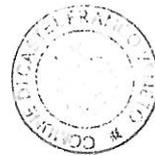
Allegato alla deliberazione della G.C. n. 25 del 30/01/2014

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	2.420.000,00	4.510.000,00	4.300.000,00	11.230.000,00	11.230.000,00
Altro	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totali	2.420.000,00	4.510.000,00	4.600.000,00	11.530.000,00	11.530.000,00

Importo
0,00

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno



Il Responsabile del Programma

BATTAGLIA AGOSTINO

Battaglia

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Allegato alla deliberazione della G.C. n. 25 del 30/01/2014

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	SIN (6)	Importo	Tipologia (7)	
1		005	026 012		06	A01/01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2014	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00		
2	OP8079	005	026 012		05	A05/11	Restauro mura tra la Torre Civica e la Torre del Giorgione	1	780.000,00	0,00	0,00	780.000,00	N	0,00		
3	OP514	005	026 012		01	A01/01	Pista ciclabile via del Commercio tra le intersezioni con via Sialza e la SR n.53	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00		
4	OP1184	005	026 012		01	A01/01	Interventi PGU - Rotatoria via Matteotti via Rizzetti	2	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00		
5	OP639	005	026 012		01	A01/01	Pista ciclabile via per Resana a Campigo	1	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	N	0,00		
6	OP0085	005	026 012		01	A01/01	Completamento opere di urbanizzazione via per Salvafronda	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00		
7		005	026 012		01	A05/12	Ampliamento impianto sportivo di Campigo	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00		
8		005	026 012		06	A05/12	Ristrutturazione del Palazzetto dello sport	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
9	OP515	005	026 012		01	A01/01	Pista ciclabile via Castellana Treville	1	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	N	0,00		
10		005	026 012		01	A03/06	Impianto di trigenazione e teleriscaldamento a servizio di alcuni edifici comunali in centro storico	1	0,00	820.000,00	0,00	820.000,00	N	0,00		
11	OP638	005	026 012		01	A01/02	Pista ciclabile Castelfranco-Campigo (via Larga)	1	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	N	0,00		
12	OP8083	005	026 012		05	A05/11	Restauro cinta muraria - stralcio A Torre di nord ovest		0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00		
13	OP756	005	026 012		01	A01/01	Pista ciclabile S.Floriano Salvarosa II° stralcio - completamento		0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00		
14		005	026 012		06	A01/01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2015		0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00		
15	OP1183	005	026 012		01	A01/01	Riqualificazione via per Salvarosa	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00		
16		005	026 012		01	A01/01	Interventi PGU - Rotatoria via Priuli via Montebelluna		0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00		
17		005	026 012		01	A01/01	Interventi PGU - Riqualificazione via S.Martino e Sollerino	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
18		005	026 012		06	A01/01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2016		0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00		
19	OP4087	005	026 012		01	A05/08	Ampliamento Scuola Elementare di Salvafronda		0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	N	0,00		
20	OP8084	005	026 012		05	A05/11	Restauro cinta muraria - stralcio B - Torre di sud ovest		0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00		
21		005	026 012		01	A01/01	Sovrappasso ciclopedonale SR53		0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00		

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Allegato alla deliberazione della G.C. n. 25 del 30/01/2014

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali (4)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione		
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trimi/Anno inizio lavori	Trimi/Anno fine lavori	
	D27H140000400 04		Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2014	45000000-7	FANTINATO	RENZO	600.000,00	600.000,00	URB	S	S	S	1	Sc	4/2014	4/2015	
OP8079	D24B100003000 04		Restauro mura tra la Torre Civica e la Torre del Giorgione	45000000-7	GATTI	STEFANO	780.000,00	780.000,00	VAB	S	S	S	1	Pp	4/2014	3/2015	
OP514	D27B130000600 04		Pista ciclabile via del Commercio tra le intersezioni con via Stalza e la SR n.53	45110000-1	GATTI	STEFANO	150.000,00	150.000,00	URB	S	S	S	2	Sf	4/2014	2/2015	
OP1184	D27B130000700 04		Interventi PGU - Rotatoria via Matteotti via Rizzetti	45110000-1	GATTI	STEFANO	120.000,00	120.000,00	URB	S	S	S	2	Sc	2/2014	3/2014	
OP639	D27B130001000 04		Pista ciclabile via per Resana a Campigo	45110000-1	GATTI	STEFANO	370.000,00	370.000,00	URB	N	S	S	1	Sf	1/2015	3/2015	
OP0065	D28G140001100 04		Completamento opere di urbanizzazione via per Salvatronda	45110000-1	GATTI	STEFANO	250.000,00	250.000,00	COP	S	S	S	2	Sf	4/2014	2/2015	
	D27E140000500 04		Ampliamento impianto sportivo di Campigo	45110000-1	FANTINATO	RENZO	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	S	2	Sf	1/2015	4/2015	
Totale								2.420.000,00									



Il Responsabile del Programma

BATTAGLIA AGOSTINO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli. (1= massima priorità, 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2014-2016

TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per la definizione del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale si rinvia all'apposita deliberazione di determinazione delle tariffe.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

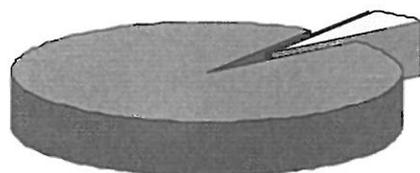
2014-2016

TABELLE E PROSPETTI RIASSUNTIVI

Bilancio Corrente

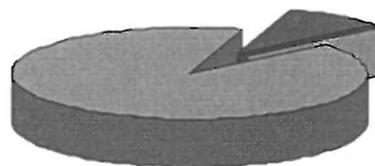
BILANCIO CORRENTE		Parziale	Totale
ENTRATE			
Entrate Tributarie (Titolo I)		13.218.913,15	
Entrate da Trasferimenti correnti (Titolo II)		1.245.833,77	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		3.707.875,68	
<i>Totale Entrate Correnti</i>	(+)		18.172.622,60
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
Entrate correnti dest. a spese in c/ capitale		245.822,84	
Avanzo di amm.ne dest. a spese correnti			
<i>Totale Risparmio Corrente</i>	(-)		245.822,84
<i>Totale Entrate Correnti Nette</i>	(=)		17.926.799,76
Avanzo applicato	(+)		0,00
Entrate del Titolo IV e V che finanziano spese correnti:			
- Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria		975.000,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
<i>Totale Risorse straordinarie</i>	(+)		975.000,00
Totale Entrate			18.901.799,76
USCITE			
Spese correnti	(+)	17.186.917,23	
Spese per il rimborso di prestiti	(+)	1.714.882,53	
A detrarre:			
- Anticipazione di cassa (int. 1)	(-)	0,00	
- Rimborso Finanziamenti a breve (int. 2)	(-)	0,00	
<i>Totale Spese Corrente</i>			18.901.799,76
Disavanzo corrente			0,00
Totale Uscite			18.901.799,76
RISULTATO bilancio di parte corrente:			
Avanzo (+)/Disavanzo (-)			0,00

Composizione delle entrate - Bilancio Corrente



■ Totale Entrate correnti nette
 ■ Avanzo
 □ Totale Risorse Straordinarie

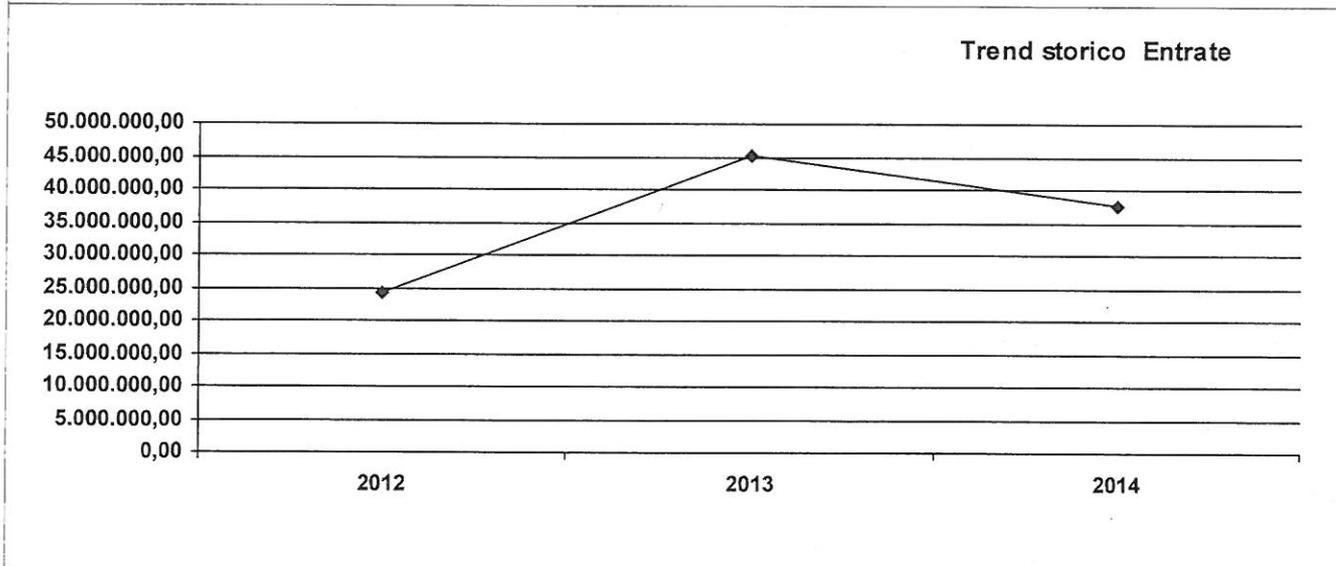
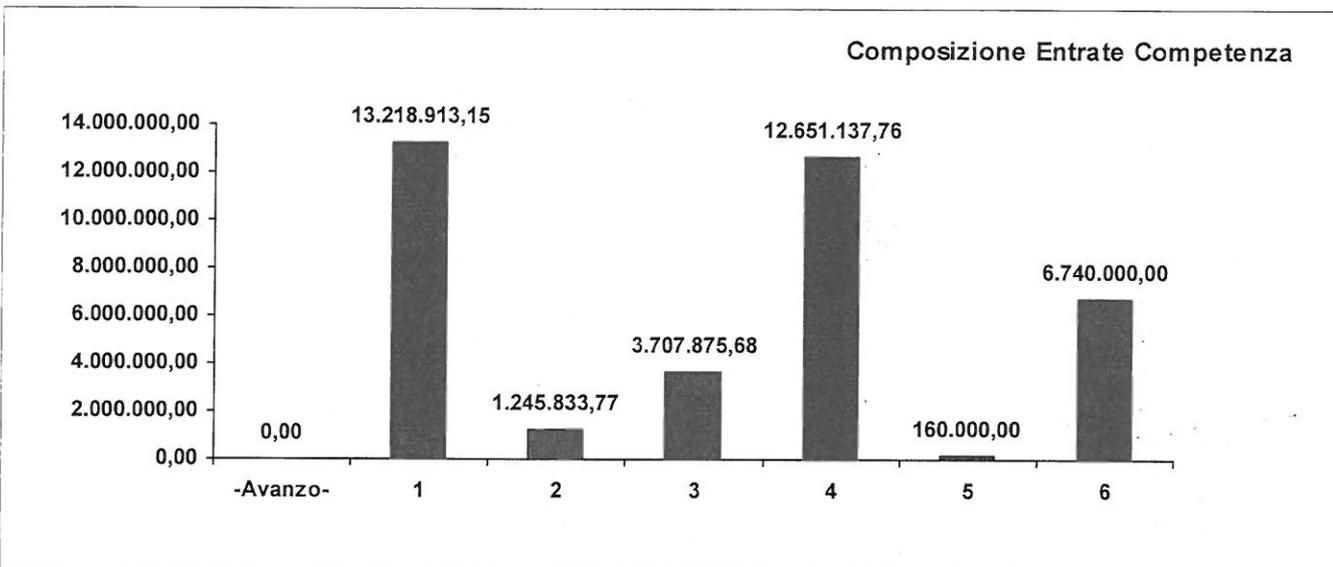
Composizione delle spese - Bilancio Corrente



■ Spese correnti
 ■ Spese per il rimborso di prestiti
 □ Disavanzo corrente

Entrate

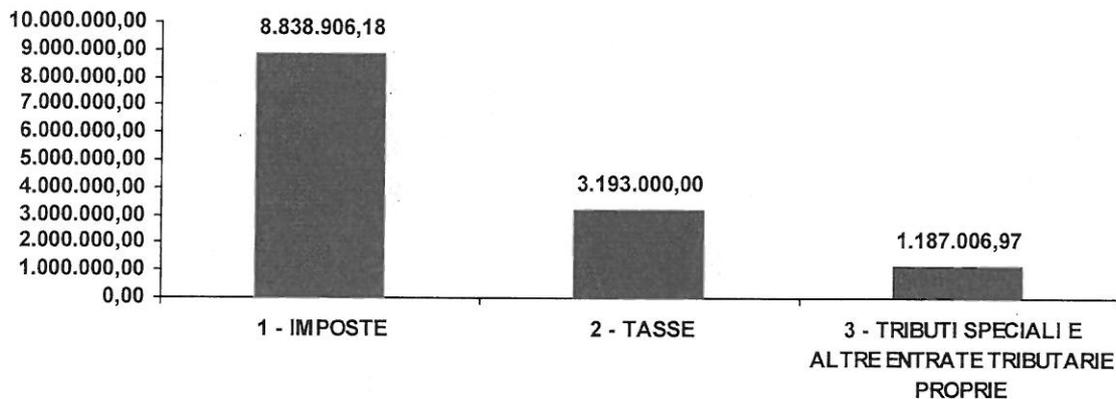
Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
1 - ENTRATE TRIBUTARIE	13.452.465,80	13.962.983,35	13.218.913,15
2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.106.523,86	4.337.751,63	1.245.833,77
3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.730.132,82	4.667.683,81	3.707.875,68
4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPI	2.944.369,73	15.132.760,38	12.651.137,76
5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	160.000,00	160.000,00
6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.860.772,64	6.740.000,00	6.740.000,00
Totale Entrate	24.094.264,85	45.001.179,17	37.723.760,36



Entrate Tributarie

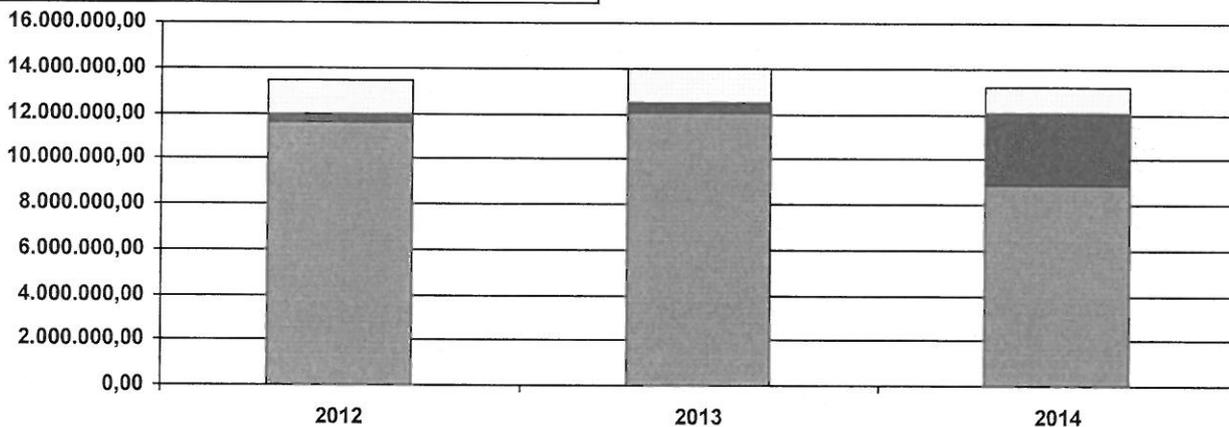
Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2012	2013	2014
1 - IMPOSTE	11.610.251,93	12.055.388,70	8.838.906,18
2 - TASSE	366.643,46	420.500,00	3.193.000,00
3 - TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	1.475.570,41	1.487.094,65	1.187.006,97
Totale Entrate	13.452.465,80	13.962.983,35	13.218.913,15

Composizione delle Entrate Tributarie

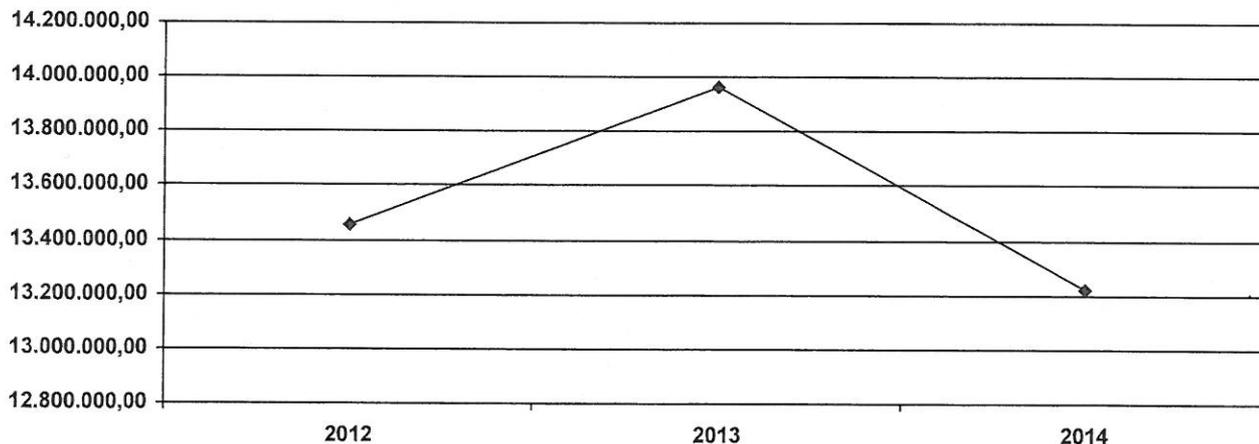


Composizione e trend delle Entrate Tributarie

3 - TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE
 2 - TASSE



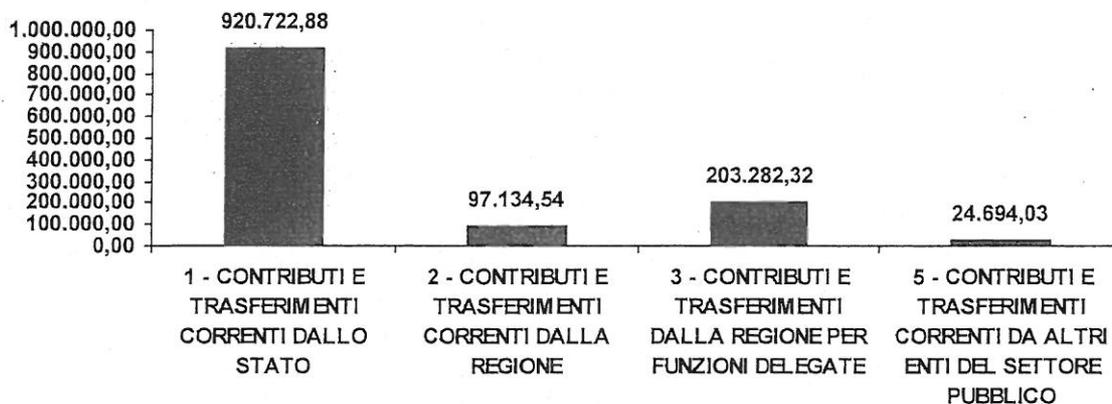
Trend storico Entrate Tributarie



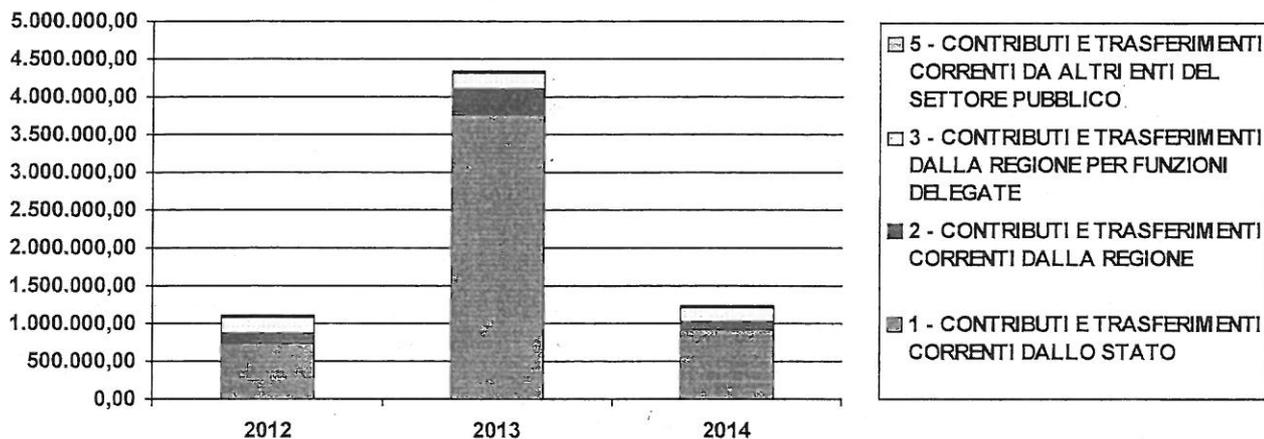
Entrate da Trasferimenti Correnti

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
1 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	745.043,30	3.762.939,14	920.722,88
2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	118.768,11	348.735,51	97.134,54
3 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DEL	225.232,09	204.000,00	203.282,32
5 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETT	17.480,36	22.076,98	24.694,03
Totale Entrate	1.106.523,86	4.337.751,63	1.245.833,77

Composizione Trasferimenti Correnti



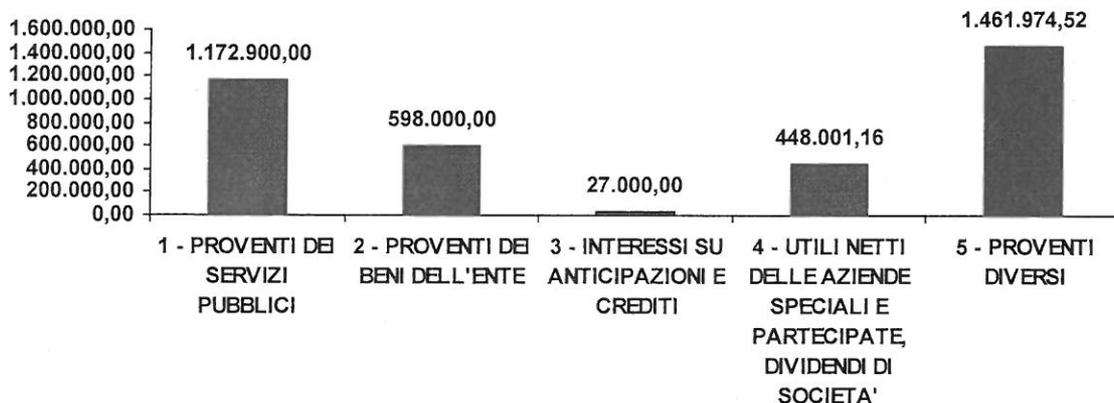
Composizione e trend dei Trasferimenti Correnti



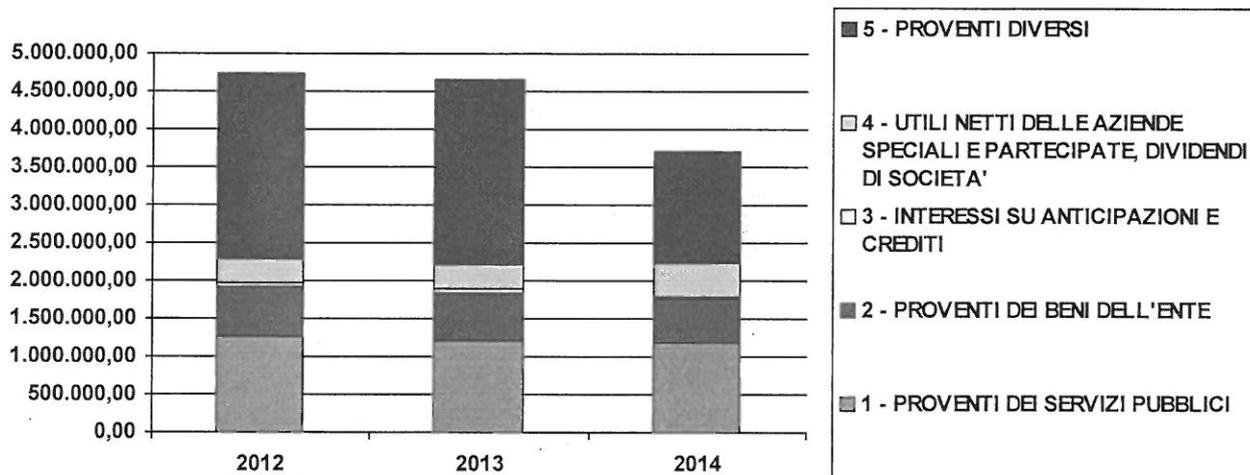
Entrate Extratributarie

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
1 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1.267.202,65	1.198.823,64	1.172.900,00
2 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	644.637,24	650.485,00	598.000,00
3 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	50.416,89	45.000,00	27.000,00
4 - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI D	320.022,16	320.022,16	448.001,16
5 - PROVENTI DIVERSI	2.447.853,88	2.453.353,01	1.461.974,52
Totale Entrate	4.730.132,82	4.667.683,81	3.707.875,68

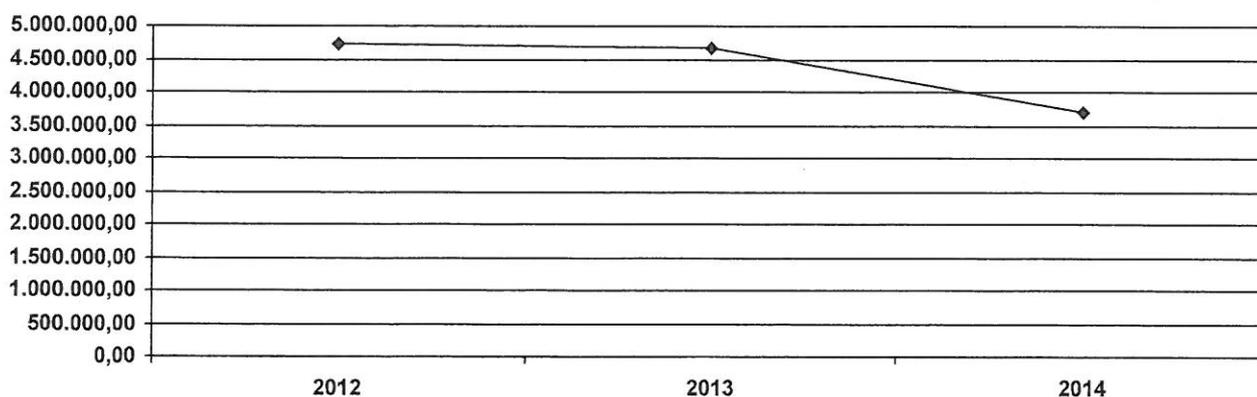
Composizione Entrate Extratributarie



Composizione e trend delle Entrate Extratributarie



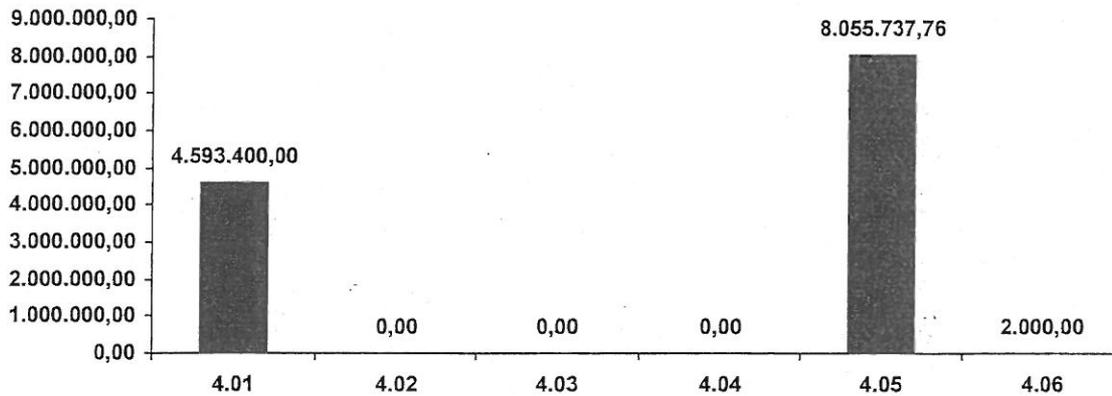
Trend storico Entrate Extratributarie



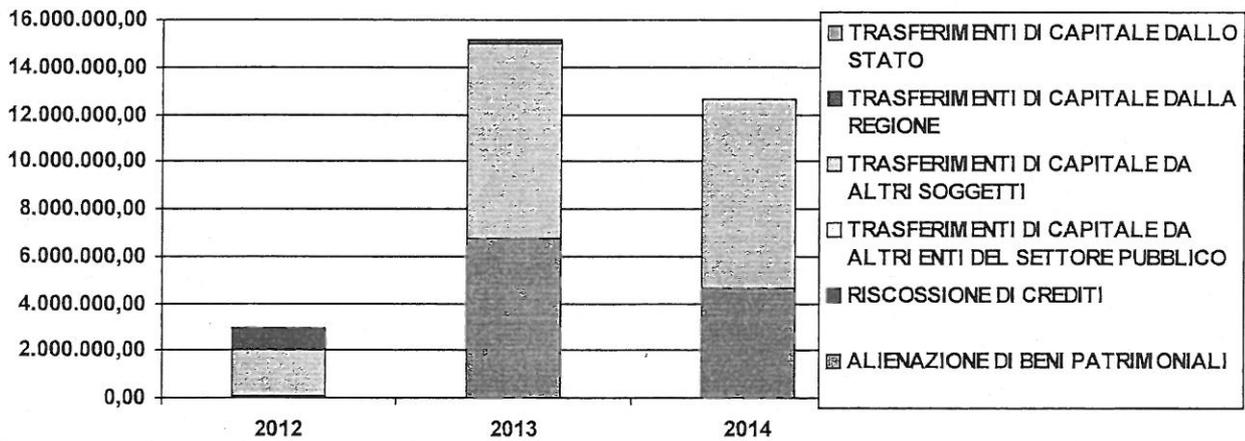
Entrate da Alienazioni e Trasferimenti di Capitale

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
1 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	52.337,23	6.707.049,22	4.593.400,00
2 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00
3 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	932.039,32	159.786,42	0,00
4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLIC	0,00	0,00	0,00
5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	1.957.890,78	8.255.924,74	8.055.737,76
6 - RISCOSSIONE DI CREDITI	2.102,40	10.000,00	2.000,00
Totale Entrate	2.944.369,73	15.132.760,38	12.651.137,76

Composizione Alienazioni e Trasferimenti



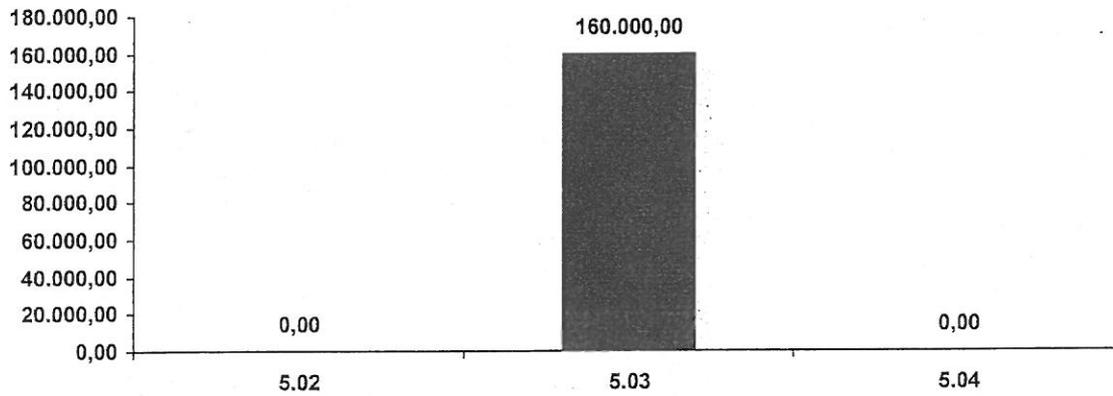
Composizione e trend delle Alienazioni e Trasferimenti



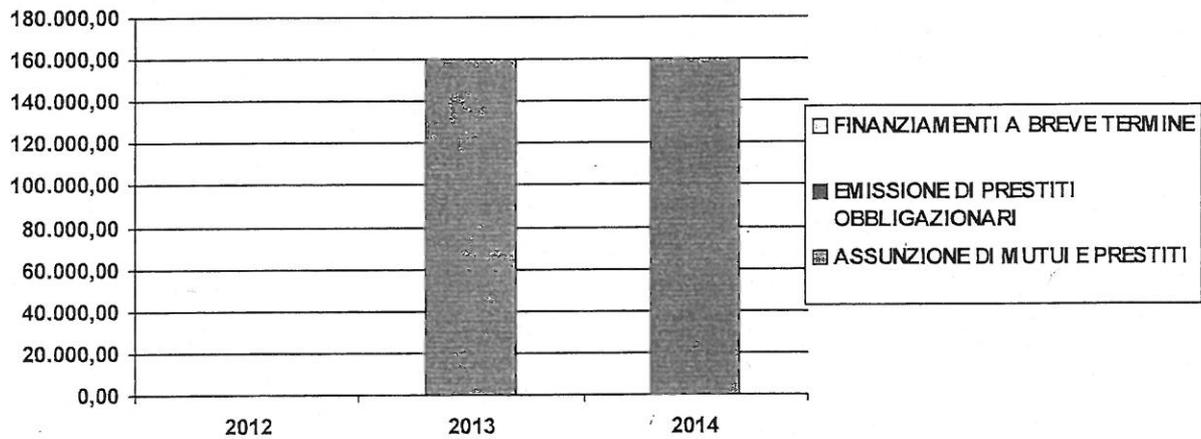
Entrate da Accensione di Prestiti

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
2 - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00
3 - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	160.000,00	160.000,00
4 - EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	0,00	160.000,00	160.000,00

Composizione Accensioni di Prestiti



Composizione e trend delle Accensioni di Prestiti

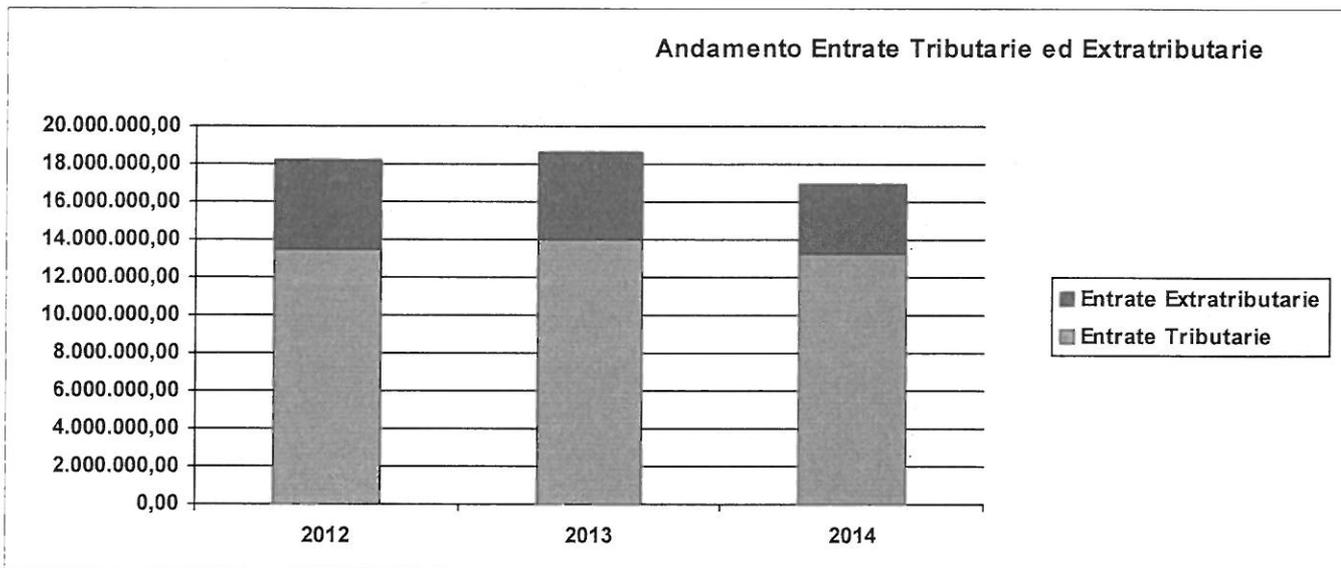


Incidenza Entrate Tributarie su Entrate proprie

$$\frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Entrate Tributarie} + \text{Entrate Extratributarie}} \times 100$$

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2012	2013	2014
Entrate Extratributarie	4.730.132,82	4.667.683,81	3.707.875,68
Entrate Tributarie	13.452.465,80	13.962.983,35	13.218.913,15
Totale Entrate proprie	18.182.598,62	18.630.667,16	16.926.788,83
Trend Storico	73,99%	74,95%	78,09%

Andamento Entrate Tributarie ed Extratributarie

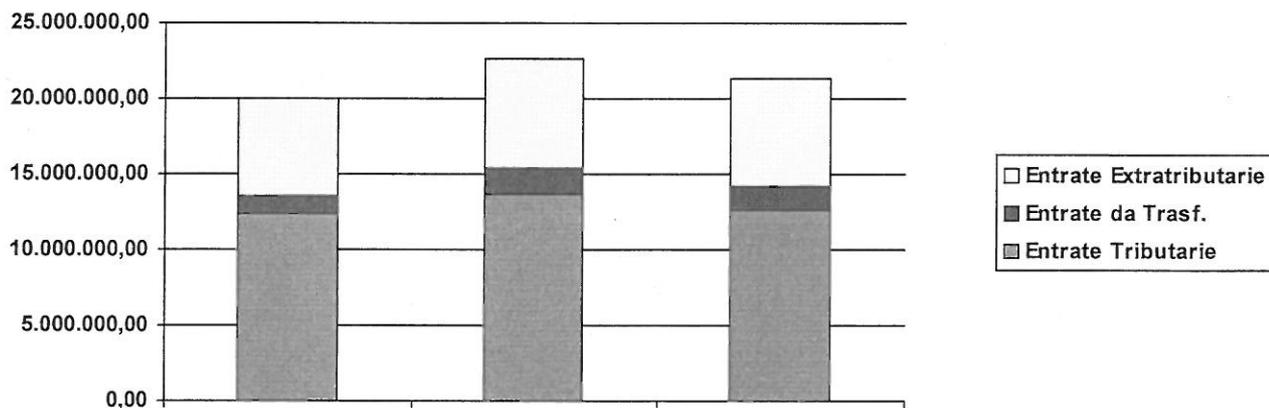


Autonomia Tributaria

$$\frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100$$

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2012	2013	2014
Entrate da Trasferimenti	1.106.523,86	4.337.751,63	1.245.833,77
Entrate Extratributarie	4.730.132,82	4.667.683,81	3.707.875,68
Entrate Tributarie	13.452.465,80	13.962.983,35	13.218.913,15
Totale Entrate corr. (Tit. 1+2+3)	19.289.122,48	22.968.418,79	18.172.622,60
Trend Storico	69,74%	60,79%	72,74%

Andamento Entrate Correnti

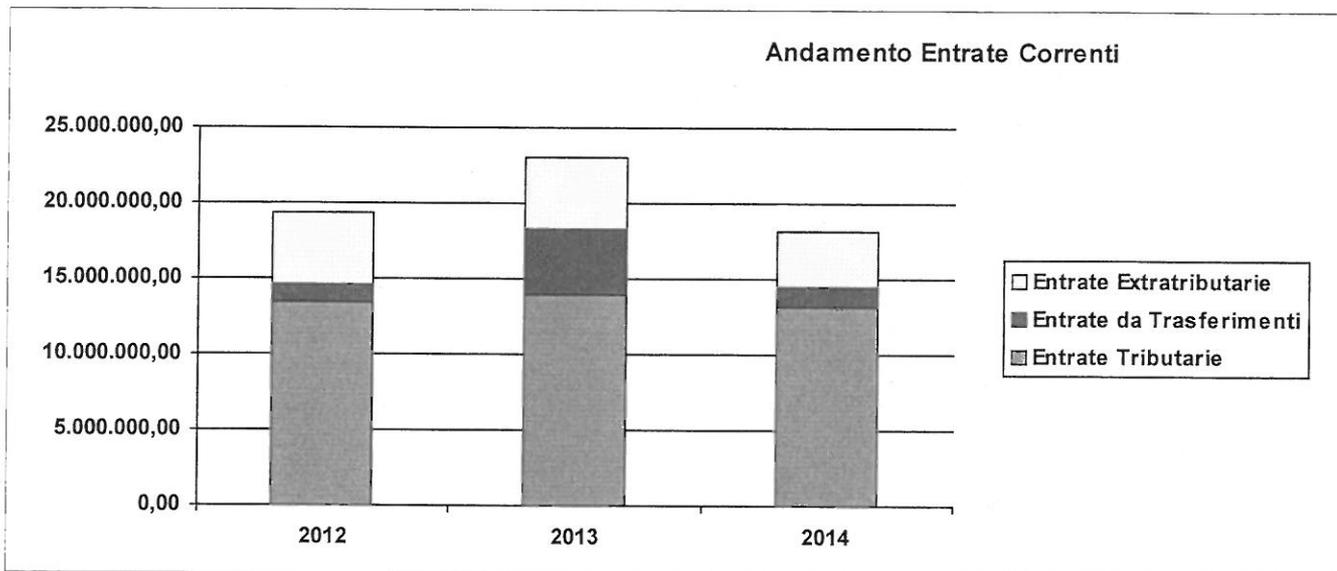


Autonomia Finanziaria

$$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Entrate Extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100$$

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
Entrate da Trasferimenti	1.106.523,86	4.337.751,63	1.245.833,77
Entrate Extratributarie	4.730.132,82	4.667.683,81	3.707.875,68
Entrate Tributarie	13.452.465,80	13.962.983,35	13.218.913,15
Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)	19.289.122,48	22.968.418,79	18.172.622,60
Trend Storico	94,26%	81,11%	93,14%

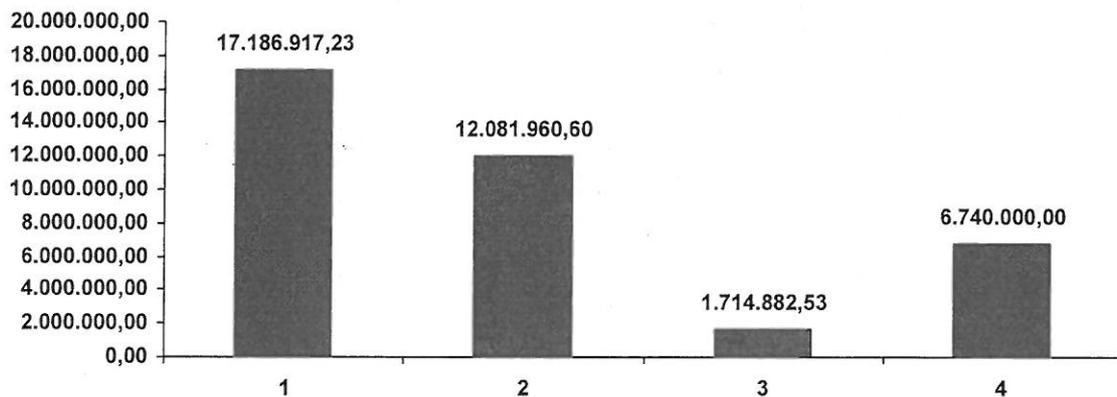
Andamento Entrate Correnti



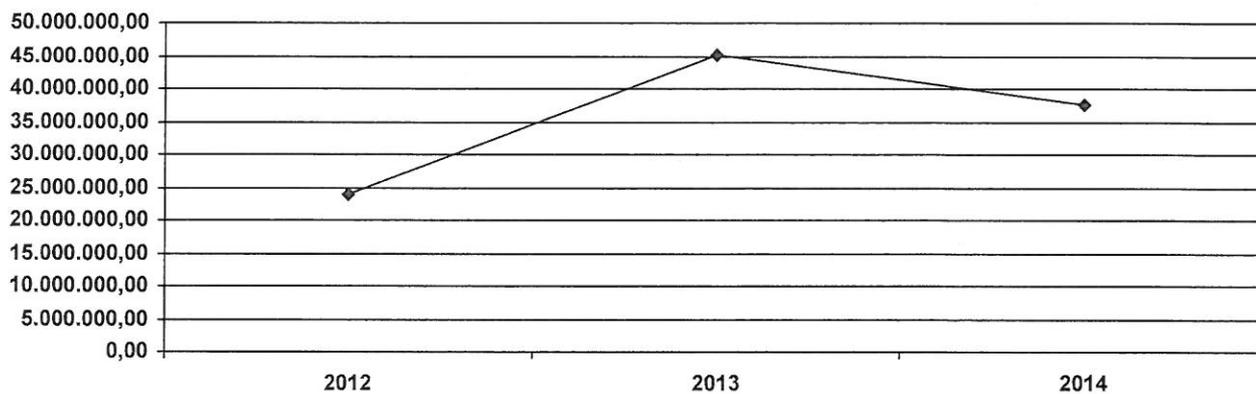
Spese

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
Spese correnti	17.580.758,86	22.182.530,17	17.186.917,23
Spese in conto capitale	2.648.654,21	14.438.583,22	12.081.960,60
Spese per rimborso di prestiti	1.814.785,28	1.640.065,78	1.714.882,53
Spese per servizi per conto di terzi	1.860.772,64	6.740.000,00	6.740.000,00
	23.904.970,99	45.001.179,17	37.723.760,36

Composizione Spese



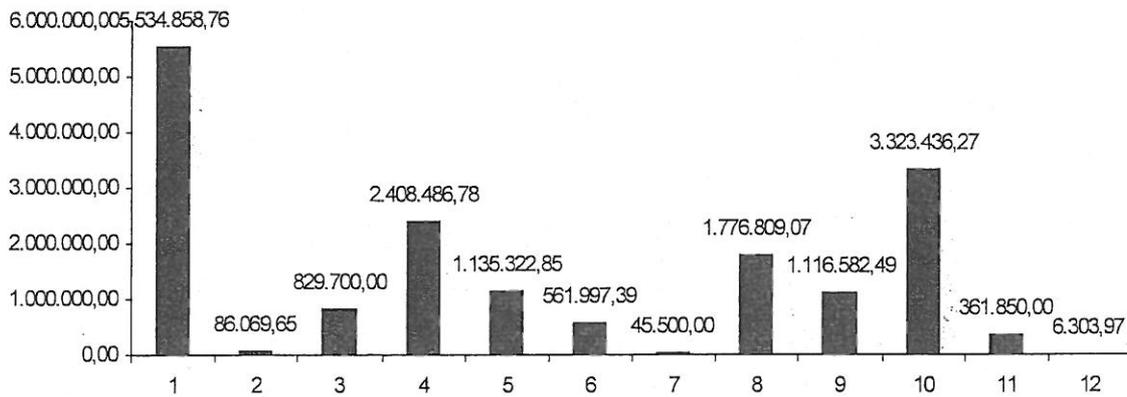
Trend storico Spese



Spese Correnti

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5.389.671,31	9.281.207,28	5.534.858,76
02 - Funzioni relative alla giustizia	118.085,45	121.719,36	86.069,65
03 - Funzioni di polizia locale	876.274,15	874.987,65	829.700,00
04 - Funzioni di istruzione pubblica	2.464.369,12	2.528.961,41	2.408.486,78
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.325.953,34	1.345.444,82	1.135.322,85
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	512.589,93	587.989,74	561.997,39
07 - Funzioni nel campo turistico	60.548,84	84.300,00	45.500,00
08 - Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti	1.854.404,09	1.911.659,80	1.776.809,07
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.158.146,46	1.172.093,74	1.116.582,49
10 - Funzioni nel settore sociale	3.560.727,26	3.703.714,17	3.323.436,27
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	252.638,22	557.971,64	361.850,00
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	7.350,69	12.480,56	6.303,97
	17.580.758,86	22.182.530,17	17.186.917,23

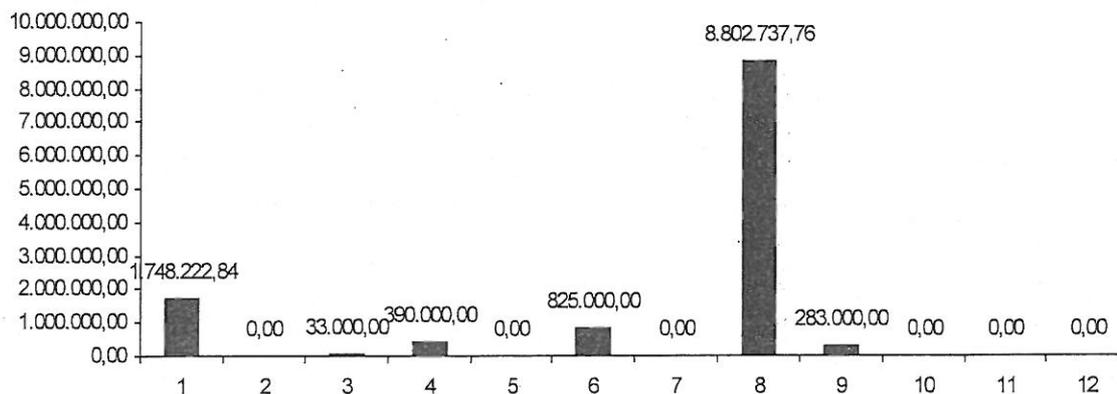
Composizione delle Spese Correnti per Funzione



Spese d'Investimento

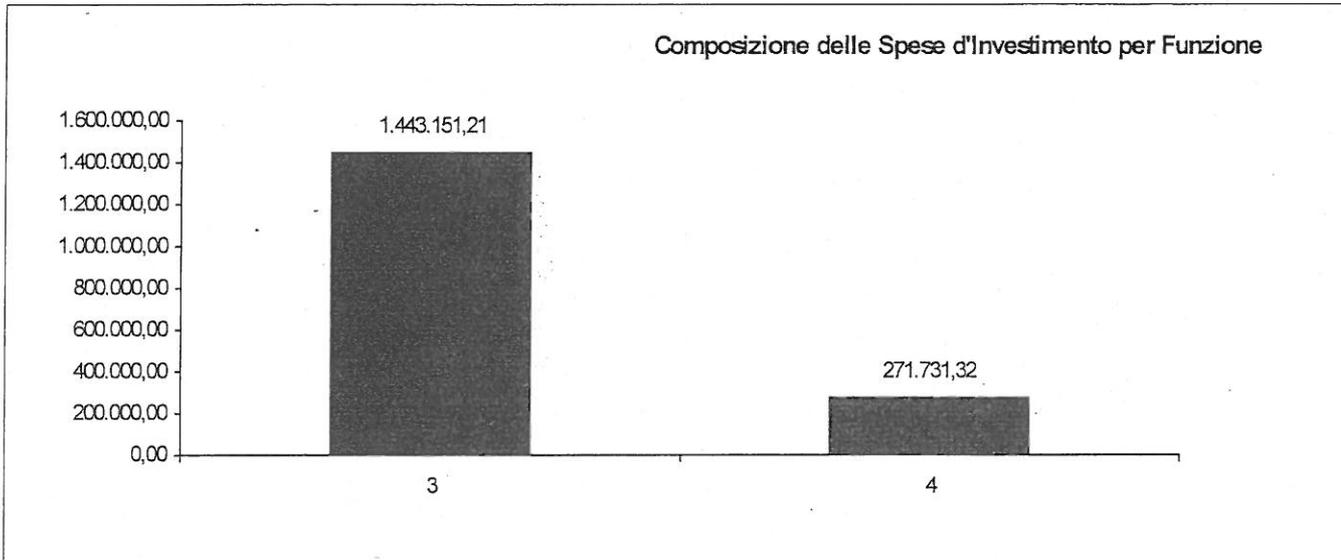
Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	685.166,40	1.912.626,30	1.748.222,84
02 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00
03 - Funzioni di polizia locale	24.000,00	0,00	33.000,00
04 - Funzioni di istruzione pubblica	350.000,00	600.000,00	390.000,00
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00	0,00
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	150.000,00	1.031.215,68	825.000,00
07 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00
08 - Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti	265.587,38	10.081.358,28	8.802.737,76
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	373.900,43	813.382,96	283.000,00
10 - Funzioni nel settore sociale	800.000,00	0,00	0,00
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
	2.648.654,21	14.438.583,22	12.081.960,60

Composizione delle Spese d'Investimento per Funzione



Spese Rimborso Prestiti

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
03 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.558.129,42	1.376.018,97	1.443.151,21
04 - Rimborso di prestiti obbligazionari	256.655,86	264.046,81	271.731,32
	1.814.785,28	1.640.065,78	1.714.882,53



SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI
SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2014-2016

PATTO DI STABILITA'

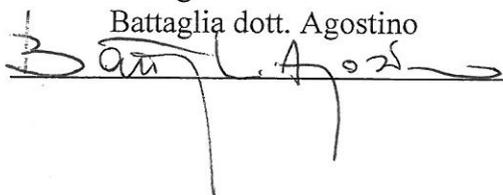
PROSPETTO PATTO DI STABILITA' 2014-2016

	2014	2015	2016
Entrate tit. 1 (accertamenti)	13.218.913,15	13.877.231,79	13.835.988,93
Entrate tit. 2 (accertamenti)	1.245.833,77	877.920,87	819.920,87
Entrate tit. 3 (accertamenti)	3.707.875,68	3.417.303,62	3.319.303,62
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	3.311.000,00	3.228.000,00	2.428.000,00
Entrate finali	21.483.622,60	21.400.456,28	20.403.213,42
Riscossioni Crediti (incassi comp + residui)	-	-	-
Entrate Stato per calamità naturali e altre esclusioni	-	-	-
ENTRATE patto	21.483.622,60	21.400.456,28	20.403.213,42
Spese correnti (impegni)	17.186.917,23	16.156.987,65	16.287.042,10
Spese c/capitale Pagamenti (Comp.+ residui) esclusi pagamenti ex c. 546 e seg. art. 1, L. 147/2013 e ex art. c. 9 bis art. 31, L.183/2011	2.263.704,37	3.203.467,63	1.955.170,32
Spese finali	19.450.621,60	19.360.455,28	18.242.212,42
Concessioni Crediti Pagamenti (pagamenti Comp.+ residui)	-	-	-
Spese per calamità naturali e altre esclusioni	-	-	-
SPESA patto	19.450.621,60	19.360.455,28	18.242.212,42
Saldo finale annuale (a)	2.033.001,00	2.040.001,00	2.161.001,00
Chiusura annuale	2.033.000,00	2.040.000,00	2.161.000,00
Verifica finale (a-d)	1,00	1,00	1,00
	Patto RISPETTATO	Patto RISPETTATO	Patto RISPETTATO

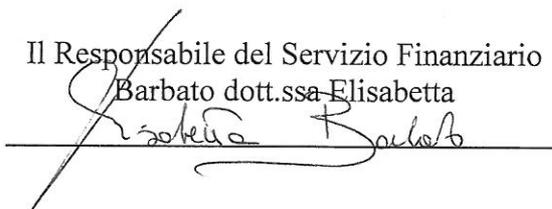
6.1 - Valutazioni finali della programmazione

Castelfranco Veneto li 15/05/2014

Il Segretario Generale
Battaglia dott. Agostino



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Barbato dott.ssa Elisabetta



Il Sindaco
On. Dussin Luciano

